

NOTA ILLUSTRATIVA AL BILANCIO UNICO DI ATENEO DI PREVISIONE ANNUALE AUTORIZZATORIO 2021



INDICE ANALITICO

1. SCHEMI DI BILANCIO	
2. PREMESSA	
3. FORMAZIONE DEL BILANCIO UNICO DI A	TENEO DI PREVISIONE8
3.1 II contesto normativo	8
3.2 Il processo di costruzione del budget	12
4. IL BUDGET PER ATTIVITÀ	15
4.1 Studenti	18
4.2 Ricerca Scientifica	19
4.3 Internazionalizzazione	21
4.4 Interventi edilizi	22
4.5 Il budget economico dei Centri di spesa	a27
4.6 Rapporti con le aziende ospedaliero-un	
Umberto I e S. Andrea	
5. ANALISI DELLE VOCI DEL BUDGET ECON	
5.1 Proventi operativi	
I. Proventi propri	
II. Contributi III. Proventi per attività assistenziale	
IV. Proventi per la gestione diretta interventi per il di	
V. Altri proventi e ricavi diversi	
VI. Variazione rimanenze	
VII. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	
5.2 Costi operativi	
	D
VIII. Costi del personale	
VIII. Costi del personale IX. Costi della gestione corrente	67
IX. Costi della gestione corrente	67 82
·	82 99



5.3 Proventi e oneri finanziari	106
5.4 Rettifiche di valore di attività finanziarie	106
5.5 Proventi e oneri straordinari	107
5.6 Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differit	e, anticipate 107
5.7 Risultato economico presunto	110
6. INDICAZIONE DEL RISPETTO DEI VALORI PREVISTI	
49/2012	113
7. BUDGET DEGLI INVESTIMENTI	115
8. DETTAGLIO UTILIZZO RISERVE DI PATRIMONIO N	ETTO119
9. APPLICAZIONE DELLE MISURE DI CONTENIMENTO	
APPLICABILI ALLE UNIVERSITA'	120
10. BILANCIO PREVENTIVO UNICO D'ATENEO NON	
AUTORIZZATORIO IN CONTABILITA' FINANZIARIA E	
CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA COMPLESSIVA PER	
PROGRAMMI	129



INDICE TEMATICO

CONTENIMENTO DELLA SPESA	120
CONTRIBUZIONE STUDENTESCA	39
EDILIZIA	22
FONDO FINANZIAMENTO ORDINARIO	49
INDICATORI DI BILANCIO	113
INTERNAZIONALIZZAZIONE	21
INVESTIMENTI	115
PERSONALE DOCENTE	70
PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO	77
RICERCA SCIENTIFICA	19
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	110
STUDENTI	18



1.SCHEMI DI BILANCIO

BUDGET ECONOMICO 2021		
VOCE	IMPORTO	
A)PROVENTI OPERATIVI		
I. PROVENTI PROPRI 1) Proventi per la didattica	137.867.137,67 107.161.348,50	
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	12.218.741,71	
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	18.487.047,46	
II. CONTRIBUTI	603.869.773,50	
1) Contributi MUR e altre Amministrazioni centrali	584.504.642,73	
2) Contributi Regioni e Province autonome 3) Contributi altre Amministrazioni locali	783.984,70	
4) Contributi all'Unione Europea e dal resto del mondo	197.775,00 4.173.001,10	
5) Contributi da Università	200.000,00	
6) Contributi da altri (pubblici)	9.975.526,84	
7) Contributi da altri (privati)	4.034.843,13	
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	0,00	
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	0,00	
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI 1) Helikara di risanya di Patrimonia Notto dariyanti dalla contabilità finanziaria	27.170.832,98 8.060.657,53	
1) Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria VI. VARIAZIONI RIMANENZE	8.060.657,53	
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0,00	
TOTALE PROVENTI OPERATIVI (A)	768.907.744,15	
B) COSTI OPERATIVI		
VIII. COSTI DEL PERSONALE	469.015.924,41	
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	308.654.057,41	
a) docenti/ricercatori	278.359.939,81 21.386.431,99	
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti ecc) c) Docenti a contratto	2.761.096,24	
d) Esperti linguistici	3.674.623,61	
e) Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	2.471.965,76	
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	160.361.867,00	
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	230.092.341,60	
1) Costi per sostegno agli studenti	121.949.437,64	
2) Costi per il diritto allo studio	0,00	
3) Costi per l'attività editoriale 4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	2.220.978,60 4.445.458,00	
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	12.166.813,44	
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0,00	
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	4.174.605,22	
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	64.465.686,38	
9) Acquisto altri materiali	2.237.722,58	
10) Variazione delle rimanenze di materiali	0,00	
11) Costi per godimento beni di terzi 12) Altri costi	7.115.128,65 11.316.511.09	
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	26.065.294,27	
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	1.053.622,14	
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	25.011.672,13	
3) Svalutazioni immobilizzazioni	0,00	
4) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	0,00	
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	0,00	
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE TOTALE COSTI OPERATIVI (B)	8.219.890,37 733.393.450,65	
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)	35.514.293,50	
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-1.162.727,77	
1) Proventi finanziari	0,00	
2) Interessi ed altri oneri finanziari	-1.162.727,77	
3) Utili e perdite su cambi	0,00	
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE 1) Biralutzaini	0,00	
1) Rivalutazioni 2) Svalutazioni	0,00	
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-5.093.269,49	
1) Proventi	0,00	
2) Oneri	5.093.269,49	
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	29.258.296,24	
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	0,00	
UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	0,00	
RISULTATO A PAREGGIO	0,00	



BUDGET DEGLI INVESTIMENTI 2021				
A9 INVESTIMENTI/IMPIEGHI		FONTI DI FINANZIAMENTO		
voci	IMPORTO	I) Contributi da terzi II) Risorse da III) Ri		III) Risorse proprie
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	28.074.927,13	94.000,00	24.317.327,13	3.663.600,00
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	20.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00
5) Altre immobilizzazioni immateriali	27.054.927,13	84.000,00	24.317.327,13	2.653.600,00
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	75.738.182,29	19.823.761,68	37.078.802,04	18.835.618,57
1) Terreni e fabbricati	62.457.398,14	17.200.000,00	37.078.802,04	8.178.596,10
2) Impianti e attrezzature	3.275.350,82	737.550,00	0,00	2.537.800,82
3) Attrezzature scientifiche	8.174.478,55	1.866.211,68	0,00	6.308.266,87
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00
5) Mobili e arredi	1.770.954,78	20.000,00	0,00	1.750.954,78
7) Altre immobilizzazioni materiali	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	0	0,00	0,00	0,00
TOTALE INVESTIMENTI	103.813.109,42	19.917.761,68	61.396.129,17	22.499.218,57



2. PREMESSA

La Nota illustrativa al Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2021 è redatta ai sensi dell'art. 1, c.5 del D.I. n. 925 del 10 dicembre 2015, sulla base dello Schematipo di Nota illustrativa al bilancio unico di ateneo di previsione annuale autorizzatorio adottato con la terza edizione del Manuale Tecnico Operativo con Decreto Direttoriale n. 1055 del 30 maggio 2019.

Nella Nota Illustrativa sono riportate le informazioni relative ai criteri di stima dei proventi, con particolare riferimento ai ricavi derivanti dalla contribuzione studentesca ed ai contributi del MUR; essa illustra inoltre le modalità ed i criteri utilizzati per la previsione dei costi di esercizio e degli investimenti, focalizzandosi sulla programmazione degli interventi strategici in materia di:

- fabbisogno di personale,
- sostegno agli studenti,
- ricerca scientifica,
- internazionalizzazione,
- interventi edilizi.



3. FORMAZIONE DEL BILANCIO UNICO DI ATENEO DI PREVISIONE

3.1 Il contesto normativo

All'inizio del 2011 è entrata in vigore la riforma del sistema universitario nazionale (cd "Riforma Gelmini"), la quale delega al Governo l'introduzione, nelle Università, "...di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato di Ateneo sulla base di principi contabili e schemi di bilancio stabiliti e aggiornati dal Ministero, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, sentita la CRUI..." (art. 5, c. 4, lettera a) Legge 240/2010).

Il Decreto Legislativo 27 gennaio 2012, n. 18 ha dato attuazione alla suddetta delega, delineando un nuovo quadro informativo economico-patrimoniale che, con riferimento alla fase di previsione delle Università considerate amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 1, c. 2, della L. 196/2009, prevede la predisposizione dei seguenti prospetti:

- bilancio unico d'ateneo di previsione annuale autorizzatorio, composto da budget economico e budget degli investimenti unico di ateneo;
- bilancio unico d'ateneo di previsione triennale, composto da budget economico e budget degli investimenti, al fine di garantire la sostenibilità di tutte le attività nel medio periodo;
- bilancio preventivo unico d'ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria;
- prospetto contenente la riclassificazione della spesa per missioni e programmi.

Il Decreto Ministeriale del 14 gennaio 2014, n. 19 (contenente la disciplina dei principi contabili e degli schemi di bilancio in contabilità economico patrimoniale per le università) ha previsto che la disciplina degli schemi di budget economico e degli investimenti sarebbe avvenuta con successivo decreto del Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la CRUI.

Con il Decreto Interministeriale n. 925 del 10 dicembre 2015, sono stati disciplinati gli schemi di budget economico e degli investimenti; i criteri generali di redazione del budget economico e degli investimenti, nonché la disciplina del contenuto minimo della nota illustrativa, sono contenuti nella terza edizione del Manuale Tecnico Operativo (predisposto dalla Commissione per la contabilità economico-patrimoniale delle università, di cui all'art.



9 del D.Lgs. 18/2012), adottato dal MUR nella sua versione definitiva con Decreto Direttoriale n. 1055 del 30 maggio 2019.

Le suddette disposizioni prevedono una impostazione degli schemi di budget basata su criteri di comprensibilità e trasparenza del bilancio, in termini di utilità per tutti gli stakeholders nonché di confrontabilità dei dati contabili previsionali con quelli di rendicontazione, utilizzando schemi conformi con il conto economico e con lo stato patrimoniale, oltre ad esigenze di valutazione in merito alla capacità di governo dei ricavi da parte di ciascun ateneo.

Lo schema di budget economico è strutturato, pertanto, in esatta coerenza con lo schema di conto economico, di cui all'allegato 1 del Decreto Interministeriale del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 14 gennaio 2014, n. 19 (rivisto e aggiornato con Decreto Interministeriale dell'8 giugno 2017, n. 394), al fine di garantire la comparabilità del bilancio preventivo (per la parte economica) con le analoghe risultanze del bilancio di esercizio.

Gli schemi di budget tengono conto, altresì, che all'art. 2 (*Principi contabili e postulati di bilancio*), del suddetto Decreto Interministeriale, il principio "Equilibrio del bilancio" prevede che "... nel budget economico del bilancio unico d'ateneo di previsione annuale si possono utilizzare riserve patrimoniali non vincolate al momento di predisposizione del bilancio per assorbire eventuali disequilibri di competenza".

Quindi, con l'obiettivo di dimostrare che il conseguimento di un risultato economico in pareggio avviene anche per effetto dell'utilizzo di riserve patrimoniali disponibili al momento di predisposizione del bilancio unico di ateneo di previsione, è stato previsto l'inserimento di due ulteriori voci, in conformità al principio contabile "Equilibrio del bilancio":

1) "Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità economico-patrimoniale": inserita dopo il risultato economico presunto, al fine di dare evidenza del presunto utilizzo delle riserve di patrimonio netto scaturite dalla contabilità economico-patrimoniale. La collocazione della voce dopo il "Risultato economico presunto" evidenzia che le stesse, in sede di bilancio d'esercizio, verranno eventualmente contabilizzate esclusivamente dopo la chiusura ed al termine dell'iter di approvazione del risultato da parte del Consiglio di Amministrazione. Le riserve derivanti da esercizi svolti in contabilità economico-patrimoniale, non potendo essere contabilizzate nuovamente come ricavi, possono essere utilizzate esclusivamente a



copertura di perdite dopo l'approvazione del bilancio dell'esercizio in cui tali riserve sono maturate. L'inserimento di tale voce aggiuntiva, pur attenuando la comparabilità tra documento previsionale e documento di consuntivazione, attribuisce maggiore trasparenza al budget economico del bilancio unico di ateneo di previsione.

2) "Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria": inserita tra la voce "Altri proventi e ricavi diversi", al fine di dare evidenza dell'utilizzo delle riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria e in particolare dalla riclassificazione dei residui attivi e passivi e dell'avanzo di amministrazione, in conformità all'art. 5, c. 1, lett. g) e j) del Decreto Interministeriale del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 14 gennaio 2014, n. 19. Tale voce è utilizzata in via del tutto transitoria, fino all'esaurimento delle riserve stesse ed è stata inserita tra i proventi in quanto tali riserve non derivano da utili in contabilità economicopatrimoniale e non hanno mai in precedenza partecipato al procedimento di formazione del risultato economico sulla base del principio della competenza economica. Lo schema di budget non implica né in fase di predisposizione del budget, né in fase di gestione del dato contabile in contabilità economicopatrimoniale, la distinzione tra costi coperti da riserve derivanti dalla contabilità finanziaria e quelli a valere su ricavi di competenza. La regolamentazione è già prevista nel Decreto Interministeriale del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 14 gennaio 2014, n. 19, che prevede l'utilizzo delle riserve, libere o vincolate, derivanti dalla contabilità finanziaria, che produrrà ricavi dell'esercizio, ma solo fino all'esaurimento delle riserve stesse.

Per quanto attiene la previsione legata ai ricavi relativi ai progetti di ricerca ed ai connessi costi da sostenere, si è ritenuto indispensabile effettuare la previsione all'interno degli schemi previsti (budget economico e budget degli investimenti), in particolare:

- ricavi: in base alla natura dell'ente finanziatore (finanziatori esterni) o con utilizzo delle voci riferite a progetti autofinanziati/utili di progetto;
- costi: in base alla loro natura (seppure tendenziale e presunta);
- investimenti: in base alla tipologia di immobilizzazione e/o investimento.



Tale impostazione intende, in coerenza con la contabilità adottata, garantire la comparabilità del bilancio preventivo (per la parte economica e degli investimenti) alle risultanze del bilancio d'esercizio, in adesione al principio "Costanza e comparabilità" contenuto nell'art. 2 (Principi contabili e postulati di bilancio) del Decreto Interministeriale 19/2014 sopra richiamato.

Lo schema di budget degli investimenti, per la parte relativa agli impieghi (investimenti) è strutturato in piena coerenza con la sezione corrispondente dello schema di stato patrimoniale, al fine di garantire la perfetta comparabilità del bilancio preventivo (per la parte investimenti) con le analoghe risultanze del bilancio di esercizio. La struttura prevede l'indicazione delle fonti di finanziamento e copertura (patrimoniali e finanziarie) degli investimenti previsti in apposite colonne sulla base delle relative voci coerenti alla disponibilità rilevabile a livello patrimoniale.

Nell'ottica di preservare l'autonomia e la specificità di ciascun ateneo si prevede la possibilità di adottare un'articolazione interna delle voci di cui si compongono gli schemi di budget, garantendo il rispetto della struttura obbligatoria, al fine della comparazione dei documenti preventivi fra i diversi atenei.

I prospetti di previsione relativi all'anno 2021 sono stati predisposti in conformità agli schemi contenuti nel Decreto Interministeriale sopra analizzato.



3.2 Il processo di costruzione del budget

Il budget economico e il budget degli investimenti sono stati redatti in coerenza con il Piano Strategico 2016-2021 – *Costruire il futuro che passa qui*, approvato dal Senato Accademico il 29 novembre 2016 e dal Consiglio di Amministrazione il 6 dicembre 2016.

Inoltre, è stata data attuazione agli obiettivi strategici presenti nel Piano Integrato 2020-2022, approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 4 del 28 gennaio 2020 e dal Senato Accademico con delibera n. 14 dell'11 febbraio 2020. In particolare, la programmazione economico-finanziaria è stata definita a valle di un'attenta analisi sulla prevista evoluzione delle fonti di finanziamento dell'Università, in conformità con gli obiettivi strategici, a loro volta declinati in obiettivi operativi assegnati alle Aree Dirigenziali e alle strutture, nella loro versione definitiva approvata con delibera n. 223 del Consiglio di Amministrazione del 21 luglio 2020.

Come di consueto, è stata realizzata la completa integrazione tra la programmazione strategica e quella economico-finanziaria, associando le risorse destinate al perseguimento di specifici obiettivi. Ciò consentirà, tra l'altro, di monitorare costantemente il grado di utilizzo delle risorse e gli eventuali scostamenti tra dati consuntivi e preventivi, al fine di apportare le opportune azioni correttive.

Il bilancio unico d'ateneo di previsione annuale autorizzatorio, composto dal budget economico e degli investimenti, è stato predisposto coerentemente con l'articolazione organizzativa complessiva di Sapienza Università di Roma, in applicazione del D.Lgs. 27 gennaio 2012, n.18, "Introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato nelle università, a norma dell'articolo 5, c. 1, lettera b), e 4, lettera a), della Legge 240/2010".

Il budget 2021 è stato redatto ai sensi del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, emanato con D.R. n. 982 del 30/03/2015, che definisce le procedure finalizzate all'attività di predisposizione del Bilancio di previsione annuale e triennale; in particolare, l'art. 30, c. 1, stabilisce che il Direttore Generale proceda alla predisposizione del bilancio unico di ateneo di previsione annuale autorizzatorio e che il Rettore, previo parere del Collegio dei Revisori dei Conti, lo proponga al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione, sentito il Senato Accademico, per gli aspetti di competenza.

Il bilancio di previsione per l'esercizio 2021 si compone dei seguenti prospetti:



- budget economico annuale autorizzatorio, che evidenzia la previsione relativa a costi e ricavi di competenza;
- budget degli investimenti autorizzatorio, che contiene la quantificazione e la composizione degli investimenti previsti nell'esercizio, evidenziandone la copertura economico-finanziaria.

In allegato è presente, altresì, il bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria predisposto al fine di garantire il consolidamento ed il monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche. Tale documento, redatto ai sensi del D.I. 19/2014, come modificato dall'art. 4 del D.I. n. 394 dell'8 giugno 2017, prevede, tra l'altro, la sua redazione in termini di cassa e contiene la riclassificazione delle uscite per missioni e programmi, ai sensi dell'art. 1, comma 2, della L. n. 196 del 31 dicembre 2009.

I Centri di spesa hanno formulato una proposta di budget economico e degli investimenti annuale e triennale, secondo il principio della competenza economica, sulla base dei soli ricavi propri, specificando i correlati costi per natura.

Inoltre, i Dipartimenti e le Facoltà hanno formulato la proposta di ripartizione relativa all'acconto del contributo di funzionamento dell'anno 2021, quantificato calcolando il 70% della dotazione ordinaria complessiva dell'anno 2019, costituente l'ultima assegnazione nota al momento della predisposizione delle proposte di bilancio.

Le proposte di budget dei Centri di spesa sono state elaborate a cura dei rispettivi Responsabili Amministrativi Delegati – RAD - sulla base delle disposizioni del responsabile di struttura e approvate dagli Organi deliberativi del Centro stesso.

Ai sensi dell'art. 6, c. 3 del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità, e della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 315/14, il budget dei Centri Interdipartimentali ed Interuniversitari è stato predisposto dal Referente Amministrativo del Centro, approvato dagli Organi deliberativi del Centro e trasmesso al RAD del Dipartimento di riferimento, affinché fosse incluso nella proposta di budget annuale e triennale del Dipartimento stesso. In particolare, i Centri Interuniversitari hanno dichiarato che il proprio budget è determinato esclusivamente da finanziamenti di pertinenza dell'Ateneo.

Le Aree Organizzative Dirigenziali hanno formulato la proposta di budget annuale e triennale, descrivendo le attività correlate agli stanziamenti e specificando i costi per natura.



La complessiva proposta di budget, inoltre, è stata oggetto di un'attenta analisi in sede di Commissione Bilancio, nelle sedute del 3, 4, 6, 9, 11 e 12 novembre 2020.

Le proposte di budget dei Centri di servizio (Centro Linguistico di Ateneo, Centro Stampa dell'Università, Sapienza CREA, SapienzaSport), dei Centri di ricerca e servizi (Cersites, Saperi&Co), del Sistema Bibliotecario Sapienza, del Polo Museale, della Scuola Superiore di Studi Avanzati e del Centro Infosapienza sono state formulate sulla base delle indicazioni dei rispettivi Presidenti/Direttori e vagliate dalla Direzione Generale, e dalla Commissione Bilancio, nelle sedute del 4, 6 e 11 novembre 2020.

La proposta di budget complessiva è stata trasmessa alla Direzione Generale, per il tramite dell'Area Contabilità, Finanza e Controllo di Gestione, al fine di avviare tutte le operazioni funzionali al completamento della fase di programmazione del bilancio.

Il budget unico di Ateneo autorizzatorio annuale, sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, è pertanto composto da:

- budget delle Aree Organizzative Dirigenziali, preliminarmente oggetto di una fase di negoziazione con la Direzione Generale e, successivamente, illustrati per una dettagliata analisi alla Commissione Bilancio di Ateneo nelle sedute del 3, 4, 6 e 9 novembre 2020;
- budget dei Centri di spesa, preventivamente approvati dai rispettivi Organi deliberativi;
- budget del Centro Linguistico di Ateneo, del Centro Stampa dell'Università, di Sapienza CREA, del Centro SapienzaSport, del Cersites, di Saperi&Co, del Sistema Bibliotecario Sapienza, del Polo Museale, della Scuola Superiore di Studi Avanzati e del Centro Infosapienza;
- budget dei Centri interuniversitari con sede amministrativa in Sapienza, alla stessa integralmente riferibili.



4. IL BUDGET PER ATTIVITÀ

Il budget autorizzatorio 2021 è predisposto in coerenza con le linee di indirizzo e gli obiettivi strategici delineati nel Piano strategico 2016-2021, nonché con gli obiettivi contenuti nel Piano integrato vigente.

Inoltre, nel definire la programmazione economico-finanziaria, si è fatto riferimento alle considerazioni e alle linee di indirizzo del Rettore e alle indicazioni dettate dal Direttore Generale alle Aree Dirigenziali.

Per quanto sopra, il budget non è da intendersi come mera previsione di grandezze economiche e patrimoniali, bensì come la traduzione in termini numerici delle politiche gestionali e strategiche programmate, in coerenza con le risorse disponibili.

Il budget autorizzatorio 2021 risente, inoltre, del particolare momento storico di emergenza sanitaria che perdura alla data di redazione della presente relazione; questo aspetto ha influito in particolare sui criteri di stima di alcune voci del budget autorizzatorio, considerato che la normativa speciale intervenuta da marzo a oggi ha avuto riflessi sulla organizzazione di alcune attività specifiche e sul finanziamento del sistema universitario.

Tanto premesso, l'Ateneo ha scelto di dare continuità a tutte le azioni ed interventi considerati prioritari, alla luce dei documenti programmatori sopra citati e in continuità con le scelte strategiche che hanno caratterizzato l'ultimo quinquennio.

Per rendere evidente la strategia seguita, si riportano di seguito gli stanziamenti complessivamente destinati alle voci di budget direttamente riconducibili alle predette linee di intervento, confrontati con i dati previsionali relativi all'esercizio 2020.

	Voce contabile	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021
	Borse tesi all'estero	451.360,00	451.360,00
	Borse per l`incentivazione della frequenza dei corsi di studio	379.320,00	428.145,00
	Altri interventi a favore degli studenti	819.000,00	800.000,00
COSTECNO ACUESTUDENTI	Borse scuole di specializzazione	436.475,00	510.340,00
SOSTEGNO AGLI STUDENTI	Borse per corsi di perfezionamento all`estero	619.200,00	619.200,00
	Iniziative sociali e culturali gestite dagli studenti	180.000,00	190.000,00
	Borse di collaborazione part-time	523.700,00	503.700,00
	Borse di collaborazione part-time: trasferimenti alle strutture	1.915.535,00	1.915.535,00
	Totale	5.324.590,00	5.418.280,00
	Scostamento		+2%



	Voce contabile	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021
	Assegni di ricerca	3.100.000,00	4.000.000,00
	Borse di dottorato di ricerca	30.716.091,00	30.921.339,00
	Borse di dottorato di ricerca consorzi	571.507,00	574.544,00
RICERCA SCIENTIFICA	Borse di dottorato di ricerca per stranieri	2.200.413,00	2.224.862,00
	Contributo di funzionamento dottorati di ricerca	3.653.850,00	3.730.566,00
	Bando per la ricerca di Ateneo	14.000.000,00	14.000.000,00
	Totale	54.241.861,00	55.451.311,00
	Scostamento		+2,23%

L'importo stanziato per assegni di ricerca e borse di dottorato si riferisce unicamente agli stanziamenti a totale carico del bilancio dell'Ateneo.

	Voce contabile	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021
	Quote associative per adesione a Organismi internazionali	48.400,00	48.400,00
	Interventi per la didattica - trasferimenti ai Centri di spesa	868.000,00	838.000,00
INTERNATIONALIZZAZIONE	Bando Professori visitatori	1.050.000,00	1.100.000,00
INTERNAZIONALIZZAZIONE	Programmi di mobilità e scambi culturali studenti	9.319.000,00	9.250.000,00
	Contributi ai Centri di spesa per iniziative internazionali	274.304,00	442.320,00
	Contributi ai Centri di spesa per accordi e scambi culturali	300.000,00	330.000,00
	Totale	11.859.704,00	12.008.720,00
	Scostamento		+1,26%



	Voce contabile	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021
	Migliorie su beni di terzi	13.689.457,25	26.900.927,13
	Fabbricati residenziali per attività istituzionali	48.510.973,09	62.392.398,14
	Altri impianti e macchinari	183.000,00	105.000,00
	Attrezzature didattiche	160.000,00	150.000,00
	Mobili, arredi e dotazioni di ufficio	380.000,00	320.000,00
	Mobili, arredi e dotazioni di aule e laboratori	2.217.000,00	800.000,00
	Mobili, arredi e dotazioni di residenze universitarie	1.152.000,00	0,00
	Altre immobilizzazioni materiali	308.000,00	30.000,00
EDILIZIA	Immobilizzazioni in corso e acconti	0,00	1.000.000,00
	TOTALE INVESTIMENTI	66.600.430,34	91.698.325,27
	Servizi tecnici per l'ingegneria e l'architettura	1.478.000,00	1.714.605,25
	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili	6.338.846,11	8.636.555,03
	Manutenzione ordinaria impianto fotovoltaico	47.700,00	67.700,00
	Manutenzione straordinaria su fabbricati per attività istituzionali	580.000,00	590.000,00
	Manutenzione straordinaria impianti e attrezzature	5.997.577,00	7.680.283,28
	Interventi per la sicurezza ed energia	2.215.000,00	3.423.800,00
	Costruzione, ricostruzione e trasformazioni di fabbicati e impianti	6.218.568,16	3.656.309,38
	TOTALE COSTI DI ESERCIZIO	22.875.691,27	25.769.252,94
	Scostamento investimenti		+37,68%
	Scostamento costi di esercizio		+12,65%

I dati esposti in tabella comprendono il solo budget stanziato dall'Area Gestione Edilizia.



4.1 Studenti

Sapienza consolida, per l'anno 2021, le azioni in favore degli studenti, nelle molteplici declinazioni presenti nel bilancio, con un incremento del budget assegnato per tale finalità del 2% rispetto al 2020, per le sole voci riferite a borse di studio ed assimilate, a cui si aggiunge un notevole incremento delle voci riferite all'attività edilizia, in larga parte destinate ad interventi di riqualificazione di spazi dedicati alla didattica.

Riguardo alle politiche di sostegno agli studenti, va ricordato che Sapienza ha ulteriormente esteso le agevolazioni previste nel D.M. 234/2020 del 26 giugno 2020, prevedendo in particolare l'estensione dell'esenzione totale dai contributi universitari agli studenti con un ISEE massimo pari a 24.000,00 euro, come definito con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 254 del 21 luglio 2020; la stessa delibera prevede, inoltre, la riduzione delle tasse per gi studenti con un ISEE compreso fra Euro 24.000,00 e 30.000,00, secondo una analoga distribuzione parabolica rispetto agli anni scorsi. La previsione relativa alla contribuzione studentesca, quindi, è stimata prevedendo la conferma di quanto deliberato, anche per l'anno accademico 2021/2022 sia per quanto riguarda la no tax area che per tutte le ulteriori agevolazioni contributive approvate per l'anno accademico 2020/2021, previste nel vigente Manifesto degli Studi.

Per ulteriori approfondimenti in merito, si rimanda al capitolo dedicato alla contribuzione studentesca.

Nel 2021 prosegue, inoltre, l'investimento di Sapienza nei servizi rivolti agli studenti, tra i quali quello destinato al Centro di servizi sportivi della Sapienza "SapienzaSport", che per l'anno 2021 ammonta a oltre Euro 700.000,00, destinati al funzionamento del Centro nonché al proseguimento delle azioni di ammodernamento e miglioramento delle strutture e degli impianti sportivi. In tali risorse sono ricompresi i costi legati alla dotazione di presidi sanitari e altro materiale di consumo, oltre che ai costi per sanificazione dei locali, previsti dalla normativa nazionale in tema di adeguamento delle strutture sportive alle linee guida previste per fare fronte all'emergenza sanitaria, oltre che dai regolamenti attuativi della specifica normativa emanati dalle varie Federazioni sportive.

A ulteriore conferma di una politica che pone gli studenti al centro della propria attività, si conferma per il 2021 la rilevante assegnazione di risorse destinate ad un complesso di servizi caratterizzati da standard qualitativi sempre più elevati e da strutture all'avanguardia.



Nell'ambito degli interventi edilizi la priorità verrà data alla realizzazione e riqualificazione degli spazi dedicati alla didattica e, più in generale, agli studenti, nell'ottica di un continuo e costante orientamento al miglioramento della qualità dei servizi e degli spazi di Sapienza, anche in relazione alla crisi epidemiologica da Covid-19 che ha richiesto maggior impegno di risorse soprattutto per gli interventi di messa in sicurezza di tali spazi.

Nell'ambito di tali interventi si segnalano, in particolare:

- la prosecuzione delle opere di adeguamento e ammodernamento delle aule;
- il completamento dei lavori presso l'ex complesso Regina Elena;
- la realizzazione delle residenze in Via Osoppo;
- l'avvio della procedura di affidamento dei lavori delle residenze e del campus presso la sede di Latina;
- l'avvio dei lavori per la realizzazione delle residenze presso Via Palestro.

4.2 Ricerca Scientifica

Una parte significativa dei fondi per la ricerca viene stanziata da parte dei Centri di spesa, in relazione a contratti e convenzioni già sottoscritti o di certa sottoscrizione nel prossimo esercizio.

Il budget dei Centri di spesa, correlato alle entrate di competenza dei medesimi, ammonta a oltre 44 milioni di euro, prevalentemente destinati ad attività di ricerca; esso è stato ripartito sulle voci di costo e di investimento sulla base della natura delle spese previste.

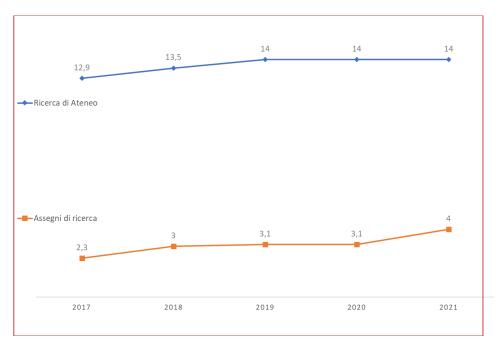
Le risorse destinate alla ricerca scientifica stanziate dall'Amministrazione centrale ammontano a oltre 55 milioni di Euro, con un aumento, rispetto allo stanziamento 2020, di circa il 2,23%.

In particolare, viene consolidato l'importo previsto per i bandi per la ricerca di Ateneo, che ammonta a complessivi Euro 14.000.000,00. Tali risorse saranno destinate al supporto diretto della ricerca di Ateneo attraverso i bandi per progetti di ricerca, congressi e convegni, medie e grandi attrezzature e grandi scavi, cui deve aggiungersi l'importo relativo alle iniziative di terza missione, per Euro 250.000,00, importo che dovrà essere destinato al sostegno della divulgazione scientifica e del *public engagement*.



Per quanto concerne le iniziative volte alla promozione e all'incentivazione della qualità della ricerca, si prevede la prosecuzione delle attività legate alla organizzazione di seminari e di formazione dedicate a ricercatori e personale tecnico-amministrativo, e di potenziamento dell'imprenditoria accademica, anche in vista dell'adozione del nuovo Programma Quadro di ricerca europeo Horizon 2020, attività che si svolgeranno prevalentemente in modalità telematica.

Risulta in linea con l'anno 2020 il finanziamento sia delle borse di dottorato che quello per il funzionamento dei corsi di dottorato; da sottolineare l'importante incremento delle risorse destinate ad assegni di ricerca (+29%), per ribadire la grande attenzione verso i giovani ricercatori e la loro crescita professionale. Nel grafico che segue viene rappresentato l'andamento dello stanziamento destinato alla ricerca di Ateneo e agli assegni di ricerca:



Dati espressi in milioni di Euro

Preme, infine, ricordare che, a partire dall'anno 2016, il riparto degli utili di esercizio conseguiti in contabilità economico-patrimoniale ha costantemente previsto una significativa destinazione di risorse alla ricerca scientifica, in particolare per il bando per la ricerca di Ateneo.



4.3 Internazionalizzazione

Relativamente a tale linea programmatica, l'emergenza sanitaria tutt'ora in corso ha provocato una contrazione delle attività comportanti mobilità fisica, sia in termini di mobilità di studenti e professori, che in termini di promozione dell'offerta formativa all'estero, i cui effetti proseguiranno almeno per il primo semestre del prossimo anno; ciò nonostante, il budget assegnato a tale azione si consolida, in termini economici, con un leggero aumento rispetto a quello del 2020 (+1,26%), in quanto le risorse stanziate nell'esercizio 2021 produrranno i loro effetti sulla mobilità di studenti e professori del secondo semestre dell'anno accademico 2021/2022, durante il quale si presume e si auspica si sarà conclusa la situazione emergenziale in corso.

In particolare, viene confermato il budget relativo alle azioni di internazionalizzazione dei corsi di studio in lingua inglese, con un aumento dello stanziamento per Professori visitatori, oltre che per il contributo ai Dipartimenti per l'organizzazione di detti corsi.

Complessivamente, con il budget destinato alle azioni di internazionalizzazione, vengono perseguite le seguenti linee strategiche:

- promozione della mobilità internazionale di studenti, dottorandi, ricercatori e professori anche nel quadro dell'Alleanza CIVIS;
- promozione e sostegno all'incremento dell'offerta formativa in lingua inglese in collaborazione con Atenei di altri Paesi;
- potenziamento delle azioni tese ad aumentare l'attrattività in Sapienza di studenti stranieri e studenti italiani con titolo conseguito all'estero;
- progettazione di eventi a carattere internazionale e di attività delle reti internazionali cui Sapienza partecipa o aderisce;
- promozione e sostegno di Visiting professor e promozione di accordi interuniversitari internazionali, di didattica, formazione e ricerca;
- incremento dell'attrattività dei ricercatori di eccellenza e della partecipazione di Sapienza ai Programmi europei ed internazionali e supporto ai progetti con i Paesi in via di sviluppo.



Tali attività sono finanziate con risorse derivanti dal bilancio universitario, oltre a fondi finalizzati erogati dal MUR (Programmazione triennale, Fondo Sostegno Giovani, fondi premiali per l'internazionalizzazione, ecc.) e dalla Comunità Europea, su bandi competitivi. Si segnala che la partecipazione di Sapienza al progetto CIVIS – A European Civis University (l'alleanza composta da 8 Università europee cui Sapienza ha aderito già dal 2018) ha portato alla partecipazione a progetti, il cui finanziamento proseguirà nell'anno 2021. Per tale finalità, il budget vede stanziamenti relativi alla partecipazione a riunioni presso le Università associate di docenti e personale tecnico-amministrativo, al cofinanziamento finalizzato al sostegno della mobilità di assegnisti e collaboratori, alle iniziative di didattica e di ricerca gestite a livello dipartimentale. In tale ambito si segnala il finanziamento relativo al progetto Cofund, presentato nell'ambito della call 2020 attraverso la rete CIVIS, il cui esito sarà reso noto presumibilmente a febbraio 2021, e che prevede l'attribuzione di assegni di ricerca.

Vengono, inoltre, confermati gli stanziamenti destinati al consolidamento dell'offerta formativa internazionale da destinare ai Centri di spesa (Euro 750.000,00), oltre ai finanziamenti per l'organizzazione di Summer/Winter School (Euro 50.000,00). Rientra in tali iniziative, inoltre, lo stanziamento destinato al Centro Linguistico di Ateneo per l'organizzazione di corsi di lingua italiana destinati a studenti internazionali immatricolati nel 2020-21.

Infine, viene rideterminato in Euro 330.000,00, con un incremento di Euro 30.000,00 rispetto al 2020, il budget destinato al bando per accordi internazionali, per il finanziamento di progetti specifici attuati dai Dipartimenti in virtù di protocolli esecutivi di accordi quadro, stipulati da Sapienza con istituzioni universitarie extra europee.

4.4 Interventi edilizi

Il budget economico finalizzato agli interventi edilizi è prevalentemente incentrato sul proseguimento delle attività programmate nel triennio precedente, sull'investimento di maggiori risorse nella manutenzione edilizia ed impiantistica degli edifici nonché sull'innovazione digitale.



La scelta delle priorità per il triennio a venire, ha risentito certamente della crisi epidemiologica da Covid-19 che ha richiesto:

- un maggior impegno di risorse per gli interventi di sicurezza (+77%);
- una rivisitazione al rialzo dei quadri economici stimati nella programmazione 2020-2022 per l'adeguamento dei costi da interferenze (DUVRI);
- un maggior impegno di risorse e contestuale riprogrammazione degli Accordi quadro finalizzati alla manutenzione preventiva degli immobili.

Inoltre, la previsione di budget deve leggersi in raccordo con il documento di programmazione annuale e triennale delle opere pubbliche che va adottato ed approvato "in coerenza" con le previsioni di bilancio secondo quanto disposto dall'art. 21 del D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 (Codice dei Contratti). In attuazione di tale disposto il D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018 "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali" disciplina nel dettaglio i contenuti del Programma triennale ed annuale delle opere pubbliche. In questo senso, il Programma Sapienza 2021-2023, in coerenza con il budget 2021-2023, esplicita le attività di manutenzione, di realizzazione delle opere programmate nel triennio precedente, con particolare riguardo a quelle connesse al Progetto di finanziamento della Banca Europea per gli Investimenti (BEI), nonché di adeguamento alla normativa in materia di modellazione digitale in BIM di cui al D.M. 560 del 2017.

Il 2021, dunque, deve intendersi come anno di prosecuzione delle attività già in essere ma anche come esercizio di avvio di nuove attività manutentive e di riqualificazione. In termini di stanziamenti complessivi, si rileva un sensibile aumento.

In particolare, si segnala un maggiore stanziamento per le attività manutentive ordinarie (+36%) e straordinarie (+26%) e ciò per l'esigenza di rinforzare soprattutto l'attività di manutenzione edile, fabbro-falegname e delle aule. Nel 2020, infatti, gli Accordi Quadro di manutenzione sono stati tutti esauriti anche per rispondere alle sopravvenute richieste di interventi derivanti dagli adeguamenti necessari alle misure imposte dall'emergenza Covid-19.

Gli stanziamenti previsti nel budget degli investimenti, notevolmente incrementati rispetto all'esercizio 2020 (+ 35 milioni di Euro), sono prevalentemente finalizzati alla prosecuzione



delle attività di progettazione e realizzazione delle opere finanziate con il prestito BEI, in linea con il cronoprogramma delle attività e delle tranche annuali che vede, nel 2021, l'ultima erogazione del finanziamento.

Un incremento negli stanziamenti per gli investimenti risulta evidente, altresì, nell'ambito degli interventi non ricompresi nel finanziamento in parola e ciò per la necessità di progettare e realizzare nuovi spazi per la didattica e la ricerca come quelli all'interno dell'edificio di Ortopedia, rilasciato dal Policlinico Umberto I, o del complesso dell'URBE, in via Salaria 851.

A tali importanti linee di interventi si aggiunge anche il progetto di innovazione digitale che mira a completare il gestionale degli immobili Sapienza con i modelli in digitale degli edifici. Tale evoluzione permette non solo l'adeguamento alla normativa nazionale (D.M. 560/2017) ma, in termini di efficienza, l'adozione di standard elevati di progettazione, ragionevole certezza sui costi e sui tempi di realizzazione dei lavori, riduzione del contenzioso e ottimizzazione nella gestione degli spazi.

a) Completamento e avvio di nuove opere

Tra gli interventi di completamento delle opere si segnalano, in particolare:

- l'avvio della procedura di affidamento dei lavori di realizzazione delle residenze universitarie a Latina (oggetto di finanziamento ex Lege 338/80 bando 2017);
- la riqualificazione del Palazzo dei Servizi Generali;
- il completamento dei lavori presso l'ex complesso Regina Elena;
- il completamento degli spazi esterni della sede Marco Polo e la realizzazione di un magazzino interno.

Inoltre, i lavori di realizzazione delle residenze presso Via Palestro e dell'edificio Ex Dopo Lavoro, entrambi oggetto di co-finanziamento da parte del MUR nell'ambito del bando ex lege 338/2000, saranno in fase esecutiva nel corso del 2021.

La sede di Latina, inoltre, sarà oggetto di interventi di riqualificazione per il completamento del Campus e la ristrutturazione di alcuni spazi della Facoltà di Economia. Si tratta, in tal caso, di azioni finanziate nell'ambito dell'Accordo di Programma 2010 stipulato con il MUR. Prosegue l'iter procedurale dell'intervento di realizzazione dell'edificio dedicato al Centro di Alta Tecnologia presso l'area dello SDO di Pietralata che nel 2021 vedrà svolgersi l'attività



di progettazione esecutiva con la validazione e la messa in gara per l'affidamento dei lavori di realizzazione.

Nel dettaglio, le ulteriori opere inserite nel budget 2021 sono le seguenti:

Intervento	Stanziamento 2021
Progettazione e lavori di adeguamento infrastruttura impiantistica primaria (cabina di trasformazione elettrica MT/BT e linea dorsale) – complesso dell'URBE in via Salaria	2.083.600,00
Riqualificazione dei locali del Dipartimento BBCD II° Piano di Anatomia Comparata (RM057)	1.852.875,00
Realizzazione della Biblioteca unificata del Dipartimento di Zoologia BBCD CU008	1.093.486,00
Lavori di consolidamento e restauro dell'Ex Casale Giolitti	800.000,00
Lavori di consolidamento delle coperture e ristrutturazione locali piano II della Scuola di Specializzazione in beni architettonici – via Gramsci	626.425,10
Lavori di ristrutturazione delle facciate di Giurisprudenza	600.000,00
Lavori per nuovi impianti di condizionamento (biblioteca di Botanica e aula magna di Ortopedia)	512.400,00
Lavori di ristrutturazione degli edifici presso l'Orto Botanico	500.000,00
Lavori di manutenzione straordinaria del complesso edilizio dell'URBE – Via Salaria 851	500.000,00
Progettazione dei laboratori didattici e di ricerca presso Farmacologia	360.000,00
Progettazione dello stabulario presso Farmacologia	300.000,00
Progettazione della riqualificazione degli spazi presso San Pietro in Vincoli	250.000,00
Lavori per la nuova Cabina MT/BT di Ortopedia (progettazione)	120.000,00
Progettazione spazi di Ortopedia (II fase)	90.000,00

b) Interventi di messa in sicurezza e per l'energia

Nella tabella che segue vengono illustrati i principali nuovi interventi per la sicurezza ed energia:



Intervento	Stanziamento 2021
Accordo quadro per impermeabilizzazione delle coperture degli edifici	500.000,00
Accordo quadro per la rimozione dell'amianto	407.000,00
Accordo quadro per la ristrutturazione e consolidamento delle scale esterne di sicurezza	375.000,00
Apparati per la purificazione delle cabine ascensori	134.200,00
Riqualificazione accessi carrabili	158.600.00
Impianti di sicurezza e speciali in accordo con Ufficio Security	250.000,00
Evoluzione e automazione del sistema per la gestione delle utenze energetiche	150.000,00

c) Interventi finanziati dalla Banca Europea per gli Investimenti (BEI)

Nel rispetto del cronoprogramma concordato con la Banca Europea per gli Investimenti, il budget 2021 vede proseguire l'attività progettuale e l'avvio esecutivo di alcuni progetti finanziati.

Più nel dettaglio, l'attività inserita in programmazione prevede gli interventi riportati nella tabella seguente.

Intervento	Stanziamento 2021 beni di proprietà	Stanziamento 2021 beni di terzi
Palazzo dei Servizi Generali, riqualificazio e messa a norma - Completamento dei lavori	16.000.000,00	0,00
Esecuzione progettazione e acquisizione autorizzazioni per la riqualificazione e messa a norma n. 77 aule didattiche e laboratori- Esecuzione lavori primi lotti	8.500.000,00	2.000.000,00
Realizzazione nuova bibliotea unificata di Lettere - Progettazione definitiva ed esecutiva	6.000.000,00	0,00
Realizzazione nuova biblioteca di Giurisprudenza - Esecuzione lavori	2.328.878,00	0,00
Efficienza energetica e domotica - Progettazione definitiva ed esecutiva	2.245.000,00	0,00
Messa in sicurezza e successivo consolidamento dello Scalone monumentale - Progettazione definitiva ed esecutiva: verifica e validazione	1.200.000,00	0,00
Restauro della fontana della Minerva annesso allo scalone del Rettorato	804.924,04	0,00
Ristrutturazione e ampliamento comprensorio urbano denominato Borghetto Flamianio (ex SIAR) - Awio della procedura aperta er l'affidamento della progettazione esecutiva	0,00	6.817.327,13
Realizzazione residenze universitarie in via Osoppo - Awio della procedura aperta per l'affidamento dei lavori	0,00	9.000.000,00
Ristrutturazione immobile comparto C10 per le esigenze della Facoltà di Ingegneria civile e industriale - Verifica del progetto definitivo, avvio dellal conferenza dei servizi e procedura aperta per l'affidamento della progettazione esecutiva	0,00	6.500.000,00



d) Attività di manutenzione

La manutenzione ordinaria registra nel 2021 un aumento degli stanziamenti sia per l'aumento di risorse da prevedere per il rinnovo degli Accordi Quadro in scadenza e sia per la previsione di nuovi Accordi Quadro che permetteranno di programmare una attività manutentiva sistematica e di intervenire tempestivamente in situazioni impreviste consentendo, altresì, di far fronte alle esigenze segnalate all'Area Gestione Edilizia tramite il sistema dei ticket e alle situazioni di eventuale criticità in materia di sicurezza. In questa ottica, sono previsti nuovi Accordi Quadro nel seguito elencati:

- Accordo Quadro manutenzione facciate degli edifici;
- Accordo Quadro manutenzione falegname;
- Accordo Quadro manutenzione fabbro;
- Accordo Quadro manutenzione scale esterne;
- Accordo Quadro manutenzione coperture;
- Accordo Quadro manutenzione Impianti sportivi Tor di Quinto.

4.5 Il budget economico dei Centri di spesa

I Centri di spesa de "La Sapienza" sono strutture dotate di autonomia gestionale ed amministrativa. Essi sono rappresentati da Dipartimenti, Facoltà, Scuole, Centri di ricerca, Centri di servizio e Centri di ricerca e servizi, elencati di seguito:



	ELENCO CENTRI DI SPESA		
Codice	Descrizione		
UE.S.004	Dip. di Chimica		
UE.S.008	Dip. di Fisica		
UE.S.009	Dip. di Ingegneria informatica, automatica e gestionale "Antonio Ruberti"		
UE.S.010	Dip. di Ingegneria chimica, materiali, ambiente		
UE.S.012	Dip. di Lettere e culture moderne		
UE.S.013	Dip. di Storia antropologia religioni arte spettacolo		
UE.S.014	Dip. di Ingegneria meccanica e aerospaziale		
UE.S.019	Dip. Materno infantile e scienze urologiche		
UE.S.029	Dip. di Matematica		
UE.S.031	Dip. di Scienze cliniche, internistiche, anestesiologiche e cardiovascolari		
UE.S.038	Dip. di Psicologia dei processi di sviluppo e socializzazione		
UE.S.039	Dip. di Psicologia		
UE.S.040	Dip. di Scienze dell'antichità		
UE.S.041	Dip. di Metodi e modelli per l'economia, il territorio e la finanza		
UE.S.043	Dip. Istituto italiano Di Studi Orientali - ISO		
UE.S.047	Dip. di Scienze della terra		
UE.S.048	Dip. di Ingegneria strutturale e geotecnica		
UE.S.055	Dip. di Medicina sperimentale		
UE.S.057	Dip. di Scienze biochimiche "A.Rossi Fanelli"		
UE.S.090	Dip. di Informatica		
UE.S.099	Centro di ricerca interdipartimentale "The best interest of the child Centre"		
UE.S.106	Dip. di Medicina traslazionale e di precisione		
UE.S.108	Centro di ricerca interdipartimentale Scienza e Tecnica per la conservazione del patrimonio storico-architettonico - CISTEC		
UE.S.118	Dip. di Management		
UE.S.126	Dip. di Fisiologia e farmacologia " Vittorio Erspamer"		
UE.S.129	Sapienza Università Editrice		
UE.S.133	Dip. di Chirurgia "Pietro Valdoni"		
UE.S.134	Dip. Chirurgia generale e specialistica "Paride Stefanini"		
UE.S.137	Dip. di Diritto ed economia delle attività produttive		
UE.S.139	Dip. di Scienze chirurgiche		
UE.S.146	Dip. di Psicologia dinamica e clinica		
UE.S.151	Dip. di Scienze radiologiche, oncologiche e anatomo-patologiche		
UE.S.154	Centro di ricerca interdipartimentale Interdisciplinare Territorio Edilizia Restauro Ambiente -CITERA		
UE.S.158	Centro di ricerca interdipartimentale previsione prevenzione e controllo Rischi - CERI		
UE.S.180	Dip. di Scienze giuridiche		
UE.S.190	Centro di ricerca interdipartimentale per le Nanotecnologie applicate all'Ingegneria -CNIS		
UE.S.191	Centro di ricerca interdipartimentale neurobiologia "Daniel Bovet"		
UE.S.193	Centro di ricerca interdipartimentale per il trasporto e la logistica		
UE.S.196	Centro di ricerca interdipartimentale de "La Sapienza" sulla valorizzazione e gestione dei centri storici minori relativi sistemi paesaggistico-ambientali - Fo.Cu.S		
UE.S.199	Centro di Ricerche e Servizi interdipartimentale per l'Innovazione Tecnologica Sostenibile - CERSITES		
UE.S.202	Dip. di Chimica e tecnologie del farmaco		
UE.S.203	Centro interdipartimentale di Ricerca Aerospaziale - CRAS		



	ELENCO CENTRI DI SPESA		
Codice	Descrizione		
UE.S.207	Centro di ricerca interdipartimentale Reatino di Ingegneria per la Tutela e la Valorizzazione dell'ambiente e del Territorio CRITEVAT		
UE.S.208	Centro interdipartimentale di ricerca Impresapiens		
UE.S.209	Dip. di Neuroscienze, Salute Mentale e Organi di Senso - NESMOS		
UE.S.210	Dip. di Medicina clinica e molecolare		
UE.S.211	Centro di ricerca interdipartimentale idrogeno HYDRO-ECO		
UE.S.300	Dip. di Scienze di base e applicate per l'ingegneria		
UE.S.301	Dip. di Biologia e biotecnologie "Charles Darwin"		
UE.S.302	Dip. di Biologia ambientale		
UE.S.303	Dip. di Comunicazione e ricerca sociale		
UE.S.304	Dip. di Scienze sociali ed economiche		
UE.S.307	Dip. di Medicina molecolare		
UE.S.308	Dip. di Studi giuridici, filosofici ed economici		
UE.S.309	Dip. di Neuroscienze umane		
UE.S.310	Dip. di Filosofia		
UE.S.311	Dip. di Storia, disegno e restauro dell'architettura		
UE.S.313	Dip. di Economia e diritto		
UE.S.315	Dip. di Scienze anatomiche, istologiche, medico legali e dell'apparato Locomotore		
UE.S.316	Dip. di Studi europei, americani e interculturali		
UE.S.317	Dip. di Scienze statistiche		
UE.S.318	Dip. Organi di senso		
UE.S.322	Dip. di Ingegneria dell'informazione, elettronica e telecomunicazioni		
UE.S.323	Dip. di Scienze medico-chirurgiche e di medicina traslazionale		
UE.S.325	Dip. di Scienze politiche		
UE.S.326	Dip. di Sanità pubblica e malattie infettive		
UE.S.327	Dip. di Ingegneria astronautica, elettrica ed energetica		
UE.S.328	Dip. di Pianificazione, design, tecnologia dell'architettura		
UE.S.330	Dip. di Ingegneria civile, edile e ambientale		
UE.S.331	Dip. di Architettura e progetto		
UE.S.332	Dip. di Scienze e biotecnologie medico-chirurgiche		
UE.S.511	Centro di ricerca interdipartimentale per scienze applicate alla protezione dell' Ambiente e dei Beni Culturali - CIABC		
UE.S.514	Centro di ricerca interdipartimentale DIGILAB - Mediateca delle Scienze Umanistiche		
UE.S.515	Centro Infosapienza per la didattica, la ricerca, la gestione dell'Università		
UE.S.517	Centro di ricerca interdipartimentale "Sapienza design research"		
UE.S.518	Centro di ricerca interdipartimentale "Cooperazione con l'Eurasia, Il Mediterraneo e l'Africa Sub sahariana" - CEMAS		
UE.S.521	Centro di ricerca interdipartimentale "Cyber intelligence e information security"		
UE.S.523	Centro per attività ricreative, culturali, artistiche, sociali e dello spettacolo - CREA		
UE.S.524	Centro di Servizi Sportivi della Sapienza - SapienzaSport		
UE.S.525	Centro Linguistico di Ateneo - CLA		
UE.S.526	Centro di ricerca e servizi "Saperi & CO."		
UE.S.527	Centro di ricerca "Sapienza information-based technology innovation center for health - STITCH"		
UE.S.528 UE.S.616	Centro Interdipartimentale di Ricerca in Biofotonica Dip. di Scienze odontostomatologiche e maxillo-facciali		
UE.S.623	Facoltà di Economia		
UE.S.624	Facoltà di Giurisprudenza		
UE.S.635	Facoltà di Scienze matematiche fisiche e naturali		
UE.S.651	Facoltà di Architettura		
UE.S.652	Facoltà di Farmacia e medicina		
UE.S.653	Facoltà di Ingegneria civile e industriale		
UE.S.654	Facoltà di Ingegneria dell'informazione, informatica e statistica		
UE.S.655	Facoltà di Lettere e filosofia		
UE.S.656	Facoltà di Medicina ed odontoiatria		
UE.S.657	Facoltà di Medicina e psicologia		
UE.S.658	Facoltà di Scienze politiche, sociologia, comunicazione		
UE.S.660	Polo museale della Sapienza		
UE.S.661	Sistema Bibliotecario Sapienza		
UE.S.711	Scuola di Studi Avanzati della Sapienza (SSAS29		
UE.S.712	Scuola di Ingegneria aerospaziale		
OL.O.1 12	Todavia di ingegitana delivopaziano		



Il budget economico e degli investimenti include, inoltre, il budget dei Centri interuniversitari con sede amministrativa in Sapienza, di seguito elencati:

	CENTRI INTERUNIVERSITARI
Codice	Descrizione
UE.S.088	Centro di Ricerca Interuniversitario sulla Genesi e Sviluppo Motivazioni Pro-sociali e Antisociali
UE.S.104	Centro di Ricerca interuniversitario Elaborazione Cognitiva in Sistemi Naturali e Artificiali - ECONA
UE.S.212	Centro di Ricerca Interuniversitario Andrologia Sperimentale (CASPER)
UE.S.507	Centro di Ricerca Interuniversitario Biodiversità, Fitosociologia, Ecologia del Paesaggio del Bacino Mediterraneo
UE.S.509	Centro Interuniversitario di Formazione Internazionale H2CU
UE.S.510	Centro di Ricerca Interuniversitario in Psicologia Ambientale (CIRPA)
UE.S.513	Centro di Ricerca Interuniversitario High Tech Recycling (HTR)
UE.S.522	Centro di Ricerca Interuniversitario "Ezio Tarantelli" (CIRET)

Ai sensi del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità, i Centri di spesa predispongono ed approvano la proposta del proprio budget economico e degli investimenti, annuale e triennale, che trasmettono, tramite applicativo informatico, all'Amministrazione Centrale al fine di avviare le successive operazioni funzionali al completamento della fase di programmazione.

Il budget dei Centri interdipartimentali è stato disposto dal Referente Amministrativo del Centro, approvato dal Comitato Direttivo e trasmesso al RAD del Dipartimento di riferimento, affinché fosse incluso nella proposta di budget annuale e triennale del Dipartimento stesso. Analogo procedimento è stato adottato per i Centri Interuniversitari, i cui stanziamenti sono stati acquisiti totalmente nella pertinenza del budget del Dipartimento di riferimento, come da dichiarazioni sottoscritte dai Direttori degli stessi Centri.

Il budget economico dei Dipartimenti, delle Facoltà e della Scuola di Ingegneria Aerospaziale è formulato sulla base delle entrate proprie, intese come i ricavi derivanti da soggetti esterni all'Ateneo, oltre alla previsione relativa all'utilizzo dell'acconto della dotazione ordinaria prevista per il 2021.

Sono stati iscritti nel budget economico annuale esclusivamente i ricavi di competenza dell'esercizio 2021 che saranno ragionevolmente disponibili nel periodo, in ottemperanza al postulato della prudenza nella formulazione del bilancio di previsione.

I ricavi derivanti da ricerca finanziata sono stati iscritti a fronte di contratti in essere o di certa sottoscrizione.

La stima dei ricavi derivanti da prestazioni tariffate tiene conto degli importi desunti dalle risultanze consuntive più recenti dei singoli Centri di spesa, nonché del trend calcolato da questi ultimi in relazione a tale tipologia di entrata.



Ai ricavi di competenza sono stati correlati i costi suddivisi per natura, ricalcando la struttura dei piani economici collegati alla singola tipologia di finanziamento.

I ricavi dei Centri di spesa ammontano complessivamente a Euro 44.149.380,14.

Le entrate proprie delle strutture produttive sono principalmente costituite da ricavi dei Dipartimenti.

I ricavi dei Centri di spesa suddivisi per natura, rappresentati nella tabella che segue, evidenziano una netta prevalenza delle entrate finalizzate ad attività di ricerca, composte da:

- proventi per ricerche commissionate;
- proventi per ricerche con finanziamenti competitivi (banditi dal MUR, dall'Unione Europea ecc);
- contributi correnti e per investimenti finalizzati allo svolgimento di attività di ricerca,
 erogati dal MUR ed altre pubbliche amministrazioni, dall'Unione Europea ed altri
 organismi pubblici internazionali, oppure da soggetti e imprese private.

DETTAGLIO RICAVI CENTRI DI SPESA			
Ricerche con finanziamenti competitivi	18.697.905,84		
Ricerche e progetti commissionati in c/terzi e altri proventi di carattere commerciale	14.454.739,22		
Contratti, convenzioni, accordi di programma	8.814.034,60		
Altri contributi correnti per ricerca	1.392.468,89		
Contributi per investimenti	111.999,99		
Contributi per investimenti riscontati in esercizi precedenti	87.669,10		
Altri ricavi	590.562,50		
TOTALE	44.149.380,14		

I "Contributi in conto capitale riscontati da esercizi precedenti" rappresentano la quota dei finanziamenti incamerati in esercizi precedenti al 2013 (anno di introduzione della contabilità



economico-patrimoniale), finalizzati ad investimenti in beni durevoli, che verranno riscontati al 2021 a copertura di parte dei costi di ammortamento.

La tabella sottostante rappresenta la composizione dei costi d'esercizio per complessivi Euro 67.133.955,51, classificati per natura, stanziati dai Centri di spesa nel budget economico 2021:

DETTAGLIO COSTI CENTRI DI SPESA				
Ammortamenti	12.085.294,27			
Materiale di consumo per laboratori e altro	9.087.916,05			
Acquisto di servizi e manutenzione ordinaria	10.994.027,54			
Assegni di ricerca	9.019.583,63			
Borse di studio per ricerca	1.872.343,22			
Missioni e rimborsi spese di trasferta	3.487.727,35			
Collaborazioni esterne scientifiche	4.119.817,04			
Pubblicazioni e banche dati on line	4.418.508,82			
Ricercatori a tempo determinato di tipo "A"	1.144.665,00			
Altre competenze accessorie al personale	2.614.209,75			
Trasferimenti a partner di progetto	2.102.210,00			
Lettori di scambio	578.320,73			
Licenze software	3.500.492,55			
Altri interventi per gli studenti	243.478,00			
Altri costi	1.865.361,56			
TOTALE COMPLESSIVO	67.133.955,51			

I costi sopra riportati sono comprensivi dell'utilizzo dell'acconto del contributo ordinario di funzionamento, quantificato, per ciascun Centro di spesa, nella misura del 70% dell'assegnazione dell'anno 2019. A tale proposito, si precisa che il saldo del medesimo contributo ha subito una decurtazione rispetto al 2020, pari a Euro 1.000.000,00, corrispondente al maggiore importo stanziato dal Centro Infosapienza per l'estensione del contratto di desktop management agli stessi Centri di spesa.



4.6 Rapporti con le aziende ospedaliero-universitarie Policlinico Umberto I e S. Andrea

In data 10 febbraio 2016 è stato siglato il Protocollo di intesa tra l'Università e la Regione Lazio, pubblicato nel BURL del 21.06.2016, di disciplina delle modalità di reciproca collaborazione in ordine all'assistenza erogata dall'Azienda ospedaliero-universitaria Policlinico Umberto I e dall'Azienda ospedaliero-universitaria Sant'Andrea. L'accordo definisce, tra l'altro, le modalità di calcolo delle partite creditore e debitorie reciproche in ordine:

- al personale "ex prefettato", dedicato in via esclusiva all'attività assistenziale, che presta servizio presso l'Azienda ospedaliero-universitaria Policlinico Umberto I e presso l'Azienda ospedaliero-universitaria S. Andrea, il cui costo è sostenuto interamente dall'Università:
- alle spese generali connesse all'utilizzazione degli spazi per svolgere in via esclusiva attività di didattica e di ricerca all'interno del complesso Azienda ospedaliero-universitaria Policlinico Umberto I e Azienda ospedaliero-universitaria S. Andrea.

I ricavi del budget economico 2021 comprendono i rimborsi attesi dalle Aziende per le retribuzioni da corrispondere al personale "ex prefettato", per un importo complessivo di euro 3.956.000,00, riferiti:

- quanto a euro 3.600.000,00 all'Azienda Policlinico Umberto I,
- quanto a euro 356.000,00 all'Azienda S. Andrea.

Tali importi potrebbero comunque subire variazioni, sia per effetto di eventuali cessazioni del personale nel corso dell'anno, sia relativamente all'Azienda ospedaliero-universitaria Policlinico Umberto I all'esito della transazione in corso di definizione relativa ai crediti maturati nel periodo antecedente la stipula del Protocollo.

Per quanto attiene al costo da rimborsare alle stesse Aziende per spese generali connesse all'occupazione degli spazi utilizzati in via esclusiva per attività di didattica e di ricerca, l'importo stanziato per l'anno 2021 è in linea con quanto previsto per l'anno 2020. Ai sensi dell'art. 19, co. 9 del Protocollo d'Intesa Regione Lazio/Sapienza, quest'ultima è tenuta a corrispondere un contributo di funzionamento, con riferimento alle voci relative a energia



elettrica, riscaldamento, rifiuti/nettezza urbana e pulizia, da determinarsi congiuntamente sulla base della loro tipologia, del loro utilizzo orario nonché del costo standard determinato, tenendo conto delle tariffe di riferimento individuate dalla CONSIP, con riferimento agli spazi dedicati ad esclusiva attività di ricerca non di interesse sanitario o di didattica per i Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia e in Odontoiatria e protesi dentaria. In sede di tavolo tecnico è stato convenuto che tali spazi debbano essere identificati negli spazi di aule e biblioteche e relative pertinenze e connettivi. La relativa rilevazione consiste in circa mq 13.300 presso l'Azienda ospedaliero-universitaria Policlinico Umberto I e mq 1.100 presso dall'Azienda ospedaliero-universitaria Sant'Andrea. Nelle more della determinazione delle tariffe di riferimento è stato stimato un costo mq/anno di circa 76 Euro, con riferimento ai costi per energia elettrica, riscaldamento, rifiuti/nettezza urbana e pulizia; tale stima è oltremodo prudenziale, considerato che il costo a tariffe Sapienza rilevato per le suddette voci, con l'aggiunta dei costi per il servizio di vigilanza, ammonta a circa 67 Euro per mq/anno.

Tanto premesso, lo stanziamento in argomento è stato quantificato in Euro 1.100.000,00 utilizzando i seguenti parametri:

- costi standard delle voci di energia elettrica, riscaldamento, rifiuti/nettezza urbana e pulizia: €/mq/anno 76 circa;
- mq complessivi: 14.400;
- utilizzo degli spazi stimato in via prudenziale per 12 ore giornaliere per 12 mesi l'anno.

Rimangono in sospeso le quantificazioni degli importi pregressi debito/credito, ai sensi dell'art. 19, c. 10, del Protocollo di intesa, rimessi "...ad un successivo atto [...] previa istruttoria tecnica da svolgersi a cura di un apposito gruppo paritetico, il quale elaborerà, altresì, una proposta risolutiva da sottoporre ai Ministeri di cui all'art. 8, comma 5, del D.Lgs. n. 517/99 e s.m.i. per la definizione delle problematiche concernenti il contenzioso, sugli oneri sostenuti dall'Università per il proprio personale sanitario assegnato funzionalmente alle Aziende".



5. ANALISI DELLE VOCI DEL BUDGET ECONOMICO ANNUALE

Il budget economico contiene la previsione relativa ai costi ed ai ricavi di competenza dell'esercizio.

La quantificazione della previsione tiene conto dei postulati di bilancio enucleati all'art. 2, c. 1 del Decreto Ministeriale del 14 gennaio 2014, n. 19 (Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico patrimoniale per le università), in particolare dei seguenti principi:

- prudenza → nel budget economico sono iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nell'esercizio, mentre le componenti negative sono limitate alle sole voci sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
- competenza economica → nel budget economico sono iscritti i costi e i ricavi di competenza del 2020, a prescindere dall'esercizio in cui si concretizzeranno i relativi movimenti finanziari:
- equilibrio → il budget economico è redatto in pareggio, mediante l'utilizzo delle riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria per assorbire lo squilibrio di competenza.

Il budget economico è redatto in conformità allo schema contenuto nel Decreto Interministeriale n. 925 del 10 dicembre 2015; esso ricalca lo schema di conto economico allegato al Decreto Ministeriale del 14 gennaio 2014, n. 19, come modificato dal Decreto Interministeriale dell'8 giugno 2017, n. 394, nell'ottica di garantire la comparabilità tra i dati previsionali e le risultanze a consuntivo.



5.1 Proventi operativi

PROVENTI OPERATIVI	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021	Differenza
I. PROVENTI PROPRI	141.525.072,50	137.867.137,67	-3.657.934,83
II. CONTRIBUTI	578.153.218,36	603.869.773,50	25.716.555,14
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	33.723.204,85	27.170.832,98	-6.552.371,87
Totale	753.401.495,71	768.907.744,15	15.506.248,44

Lo stanziamento relativo alla voce "Proventi Operativi" è pari a Euro 768.907.744,15 complessivi. Il dettaglio comprende l'utilizzo di riserve derivanti dalla contabilità finanziaria, a copertura del risultato economico presunto, pari a Euro 8.060.657,53.

La differenza maggiormente significativa si riscontra tra i contributi, ed è rinvenibile, principalmente, negli scostamenti che si sono prodotti relativamente alle stime del Fondo di Finanziamento ordinario per l'anno 2021 (+21,5 milioni) e dei proventi dal MEF per contratti di formazione specialistica (+5,2 milioni), a fronte di una diminuzione di altri contributi MUR. I proventi propri risultano nel complesso in diminuzione, per effetto del decremento della stima dei ricavi derivanti dalla contribuzione studentesca e di un contemporaneo incremento della stima dei proventi per ricerca.

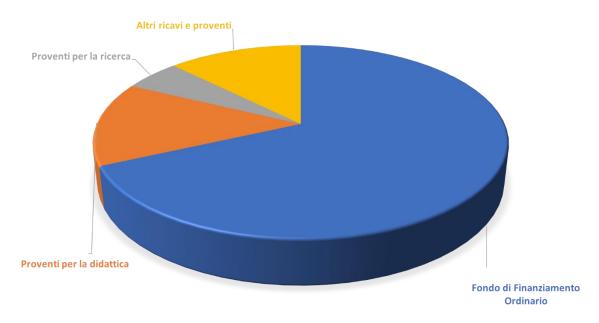
I ricavi iscritti nel conto economico, al netto dell'utilizzo delle riserve derivanti dalla contabilità finanziaria a copertura del risultato economico presunto, ammontano a Euro 760.847.086,62.

La composizione dei ricavi, riportata nella figura che segue, evidenzia il peso che rappresenta il Fondo di funzionamento ordinario sulla totalità delle entrate complessive (68,16%).

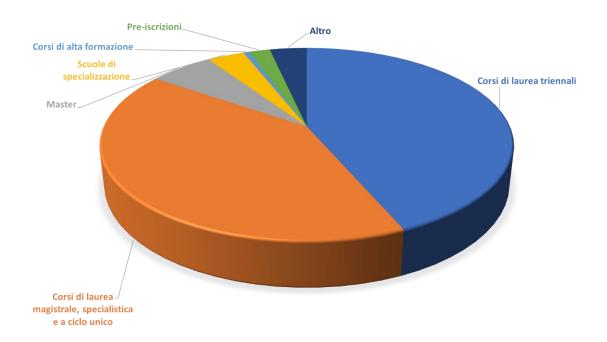
I proventi derivanti dalla contribuzione studentesca ammontano al 14,08% dei ricavi e costituiscono la seconda fonte di entrata dell'Ateneo.

Gli introiti destinati ad attività di ricerca ammontano complessivamente al 5,26% del totale; in proposito è necessario specificare che la stima dei ricavi per ricerca scientifica effettuata dai Centri di spesa è basata, prudenzialmente, sui soli contratti in essere o di certa sottoscrizione.





Di seguito, viene rappresentata l'articolazione della macrovoce "Proventi per la didattica":



In particolare, gli altri proventi per la didattica comprendono i ricavi stimati per le iscrizioni agli esami di abilitazione professionale, agli esami di Stato, a corsi singoli e, infine, alle more su iscrizioni.



Gli "Altri ricavi e proventi", pari al 12,5% del totale dei ricavi stimati, comprendono diverse fattispecie di poste in entrata; di seguito vengono riportati gli stanziamenti di ricavo principali:

ALTRI PROVENTI OPERATIVI	Stanziamento 2021
Finanziamento MEF per contratti di formazione specialistica	62.800.000,00
Contributi per investimenti riscontati da esercizi precedenti	6.754.669,10
Recupero emolumenti corrisposti al personale ex prefettato in servizio presso le A.O.U. Policlinico Umberto I e S. Andrea	3.956.000,00
Contributi Unione Europea per la mobilità Erasmus	3.700.000,00
Proventi diversi di carattere commerciale	2.924.000,00
Finanziamento MUR per residenze universitarie Regina Elena, Legge 338/2000	1.246.309,38

I. Proventi propri

PROVENTI PROPRI	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021	Differenza
1) Proventi per la didattica	113.903.858,00	107.161.348,50	-6.742.509,50
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	8.960.347,30	12.218.741,71	3.258.394,41
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	18.660.867,20	18.487.047,46	-173.819,74
Totale	141.525.072,50	137.867.137,67	-3.657.934,83

In questa voce, pari a complessivi Euro 137.867.137,67, confluiscono gli stanziamenti relativi ai "Proventi per la didattica", ai "Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico" nonché ai "Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi"; lo stanziamento è complessivamente in diminuzione rispetto al 2020.



1) Proventi per la didattica

Gli stanziamenti dell'aggregato "Proventi per la didattica" per l'esercizio 2020 ammontano a complessivi Euro 107.161.348,50.

Lo stanziamento più consistente deriva, per Euro 90.706.982,00, da "Proventi per corsi di laurea", stimati considerando gli studenti iscritti per l'a.a. 2019/2020 ai Corsi di studio D.M. 270/04, ai corsi D.M. 509/99 e ai corsi degli ordinamenti precedenti la riforma D.M. 509/99, rilevati alla data del 25 ottobre 2020 dall'Area Supporto Strategico e Comunicazione e dal Centro InfoSapienza.

Il budget economico 2021 include la contribuzione riferita alla terza rata dell'a.a. 2020/2021 dei soli studenti regolari ed alla prima e seconda rata dell'a.a. 2021/2022, nell'ambito della medesima popolazione studentesca, considerando gli studenti immatricolati/iscritti regolari, e irregolari, comprensivi di quelli part time. Il calcolo considera gli studenti irregolari per il mancato versamento della sola terza rata.

Per ogni singolo studente è stato calcolato l'importo delle rate utilizzando il valore della curva di pagamento applicata per l'anno accademico 2020/2021, per tutti i valori ISEE degli studenti, per ogni gruppo contributivo di iscrizione.

E' opportuno premettere che in attuazione del D.L. 19.05.2020 n. 34, "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" e in particolare dell'art. 236, comma 3, il Ministero dell'Università e della Ricerca ha emanato il D.M. n. 234/2020, volto a individuare le modalità di incremento degli esoneri totali o parziali dal pagamento del contributo onnicomprensivo dovuto dagli studenti per l'a. a. 2020-2021 e i criteri di riparto delle risorse finanziare disponibili tra le Università. Le disposizioni normative principali del D.M. predetto sono:

- a) l'innalzamento della soglia della c.d. "no-tax area" dagli attuali Euro 13.000,00, indicati come limite dalla L. 232/2016, da Sapienza portati a Euro 14.000,00 con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 219/2017, fino a Euro 20.000,00, ex art. 1 lettera a);
- b) l'incremento dell'entità dell'esonero parziale a favore degli studenti il cui Isee sia ricompreso tra Euro 20.000,00 e Euro 30.000,00, graduando in misura decrescente la percentuale di riduzione rispetto all'importo massimo del contributo unico dovuto, secondo la tabella indicata nello stesso D.M., ex art. 1 lettera b). Con riferimento ad



entrambe le situazioni individuate dalle lettere a) e b) gli studenti devono essere in possesso dei requisiti di merito previsti dall'art. 1, commi 255, 256 e 257 della L. 232/2016;

- c) la possibilità di ulteriori esoneri, autonomamente definiti dagli atenei secondo gli indirizzi e le priorità stabiliti dai punti i, ii e iii, così riassumibili:
 - i. ampliamento della No-tax area o incremento dell'esonero parziale per gli studenti con Isee fino a Euro 30.000,00;
 - ii. esonero totale o parziale per alcune specifiche categorie di studenti, individuate in base alla particolare condizione economica personale e tenuto conto della carriera universitaria individuale;
 - iii. esonero parziale a favore degli studenti con Isee inferiore a Euro 30.000,00 non in possesso dei requisiti di merito richiesti dalle precedenti lettere a) e b) dell'art.
 1 del D.M. 234/2020, tenuto conto di quanto già previsto dal comma 258 della L. 232/2016; oppure con situazioni personali diverse da quelle ricadenti nel punto ii.

Come noto, l'art. 2, comma 1, del D.M. 234/2020, rubricato "Criteri di riparto", prevede che l'incremento di 165 milioni di euro a valere sul Fondo per il finanziamento ordinario 2020 delle Università statali sia ripartito in proporzione tra gli Atenei in base al c. d. "indicatore di perdita di gettito standard" ivi descritto, con riferimento agli studenti esonerati ai sensi dell'art. 1 lettere a) e b), e in proporzione all'indicatore di perdita di gettito standard della contribuzione studentesca relativa agli studenti di cui all'art.1 comma c), calcolata in proporzione al prodotto tra il numero degli studenti iscritti all'università di appartenenza fino al primo anno fuori corso per il costo standard e sulla base di requisiti di merito, vincolando 50 milioni di euro agli interventi di cui all'art. 1 lettera a), 65 milioni di euro agli interventi di cui all'art. 1 lettera b) e 50 milioni di euro agli interventi di cui all'art. 1 lettera c).

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera n. 254/20 del 21 luglio 2020, ha approvato, per il solo a.a. 2020/2021, fatte salve diverse disposizioni ministeriali, l'estensione dei benefici previsti dal D.M. 234/2020 in materia di contribuzione studentesca, modificando il "Regolamento di contribuzione studentesca", successivamente emanato con D.R. n. 54662 del 31 luglio 2020, come di seguito descritto:

 estensione della no-tax area agli studenti con Isee per il diritto allo studio universitario 2020 fino a Euro 24.000,00 (la soglia stabilita dal DM 234/2020 è di Euro 20.000,00), in presenza dei requisiti di merito previsti dalla legge 232/2016,



con implementazione della graduazione della tassazione coerente con quanto richiesto nella tabella all'art.1, comma b), del D.M. 234/2020 opportunamente traslati in avanti, e applicazione della tassazione attuale di Sapienza dai valori ISEE pari a Euro 28.000,00 fino a 30.000,00;

- dal 2° anno fuori corso, pagamento da parte degli studenti di Euro 200,00, se in possesso di un Isee fino a Euro 24.000,00 e dei necessari requisiti di merito, e in misura graduale da 24.000,00 Euro fino a 30.000,00;
- pagamento del diritto fisso di Euro 30,00 annui in luogo dei contributi di iscrizione per coloro che, al compimento della maggiore età, vivono fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria (i cosiddetti care leavers).

Pertanto, la previsione riferita ai proventi per Corsi di laurea e Corsi di Laurea magistrale, specialistica e a ciclo unico tiene conto:

- di quanto disposto dalla Legge di bilancio n. 232 dell'11 dicembre 2016, c.d. "no tax area", che ha ridefinito la disciplina in materia di contributi corrisposti dagli studenti iscritti ai suddetti Corsi di studio delle università statali, e dal Decreto del Ministro dell'Università e Ricerca n. 234 del 26 giugno 2020;
- della delibera del Consiglio di Amministrazione n. 254/20 del 21 luglio 2020 sopra specificata, nonché delle regole definite nel "Regolamento studenti corsi di laurea e laurea magistrale a.a. 2020-2021", emanato con Decreto Rettorale n. n. 55423 del 4 agosto 2020.

Il "Regolamento studenti corsi di laurea e laurea magistrale a.a. 2020-2021", oltre a recepire le novità in merito alle agevolazioni approvate dal Consiglio di Amministrazione con la delibera n. 254/20 sopra descritte, ha confermato le agevolazioni e i bonus già previsti per lo scorso anno accademico di seguito specificati:

- bonus "Famiglia", che prevede riduzioni per tutti i componenti il nucleo familiare (fratello, sorella, genitore o figlio);
- passaggi di corso gratuiti nell'anno di immatricolazione (l'agevolazione è valida solo se non si sostengono esami);
- esenzione completa per gli studenti con disabilità superiore al 66% o con certificazione prevista dalla legge 104/92, art 3.



Ai fini della stima del gettito delle entrate contributive per la previsione 2021 sono stati applicati i criteri di seguito descritti:

- esoneri e scontistica interna (ad esempio Bonus Famiglia) come da tassazione applicata per l'a.a. 2020/2021, acquisendo il valore già calcolato per l'a.a. 2019/2020 se disponibile; in sintesi, lo studente esonerato nel 2019/2020 è stato considerato esonerato per l'a.a. 2020/2021, con relativo importo tasse già presente;
- suddivisione nelle fasce di calcolo per la tassazione tra Euro 24.000,00 e 30.000,00 di ISEE, come da criteri acquisiti dal D.M. 234/20 e in seguito ridefiniti e applicati da Sapienza per l'a.a. 2020/21.
- per gli studenti con ISEE > di Euro 30.000,00, sono state considerate le regole applicate per l'a.a. 2019/20, replicate nell'a.a. 2020/21;
- applicazione del part-time;
- studenti full time che rientrano nei requisiti per l'esonero previsti dalla Legge 232/2016 (con ISEE portato da Sapienza sino a Euro 14.000,00), interamente esonerati;
- studenti full time che rientrano nell'ambito di altre riduzioni previste dalla Legge 232/2016, con contribuzione unitaria massima pari a Euro 200,00;
- studenti esonerati, regolari e irregolari, che non rientrano nei requisiti per l'esonero previsti dalla Legge 232/2016, con contribuzione unitaria pari a Euro 30,00.

Nella tabella sottostante si riporta la sintesi del calcolo della contribuzione studentesca iscritta in previsione, con l'indicazione separata del gettito derivante da studenti regolari (in regola con il pagamento delle tasse), irregolari (studenti in debito della sola terza rata) ed esonerati, calcolati sulla base del proprio ISEE di appartenenza. Il gettito è stato calcolato applicando le regole sopra descritte alla popolazione di studenti iscritti all'a.a. 2019/2020, rilevati alla data del 25 ottobre 2020.



TIPOLOGIA STUDENTE		NUMERO ISCRITTI	GETTITO STIMATO
	Full time	75.020	80.257.564,32
Regolari	Part-time	1.423	1.217.032,23
	TOTALE	76.443	81.474.596,55
	Full time	5.197	2.319.105,50
Irregolari	Part-time	117	32.258,85
	TOTALE	5.314	2.351.364,35
Regolari/Irregolari	Esonerati	24.537	6.281.020,95
TOTALE COMPLESSIVO 106.294		90.106.981,85	
Contribuzione correlata a rimborsi tasse		600.000,00	
TOTALE CONTRIBUZIONE STUDENTESCA IN PREVISIONE		90.706.981,85	

(la tabella riporta i dati relativi agli studenti iscritti ai Corsi di studio D.M. 270/04, ai corsi D.M. 509/99 e ai corsi degli ordinamenti precedenti la riforma D.M. 509/99)

Dalla rilevazione sopra descritta emerge che il totale degli studenti iscritti all'anno accademico 2019/2020, rilevati al 25 ottobre 2020, è pari a 106.294 unità, con un conseguente introito stimato in Euro 90.706.982,00; si ricorda che la stima degli introiti derivanti dalla contribuzione studentesca nel budget 2020 ammontava a Euro 96.966.220,00, quantificati sulla base di 104.769 studenti iscritti all'anno accademico 2018/2019 (rilevati al 30 giugno 2019).

Nonostante sia stato registrato un aumento del numero degli iscritti all'a.a. 2019/2020 rispetto all'a.a. 2018/2019 (+ 1.525 unità), il gettito stimato per il 2021 risulta essere in diminuzione rispetto all'anno 2020 (- Euro 6.259.238,00) per effetto delle seguenti motivazioni:

- estensione della no-tax area agli studenti con Isee per il diritto allo studio universitario 2020 fino a Euro 24.000,00 (la soglia stabilita dal DM 234/2020 è di Euro 20.000,00), in presenza dei requisiti di merito previsti dalla legge 232/2016, con implementazione della graduazione della tassazione coerente con quanto previsto nell'ambito della tabella all'art.1, comma b), del D.M. 234/2020, opportunamente traslati in avanti e applicazione della tassazione attuale di Sapienza per i valori ISEE pari a Euro 28.000,00 fino a 30.000,00;
- incremento del numero degli studenti beneficiari delle agevolazioni contributive previste dal vigente "Regolamento studenti corsi di laurea e laurea magistrale a.a. 2020-2021".



E' importante rilevare anche che alla data del 25 ottobre 2020 è stato comunque registrato un aumento delle immatricolazioni all'a.a. 2020/2021, come si evidenzia dalla tabella sottostante (immatricolazioni suddivise per facoltà, rilevate al 25 ottobre), nella quale i dati stessi vengono rapportati agli avvii di carriera dei due anni accademici precedenti, evidenziando un trend positivo in crescita:

IMMATRICOLAZIONI PER FACOLTÀ RILEVATE AL 25 OTTOBRE				
FACOLTÀ	A.A.2020/2021			
Architettura	792	772	749	
Economia	1129	1257	1657	
Farmacia e Medicina	2109	2277	2670	
Giurisprudenza	484	605	868	
Ingegneria civile e industriale	1420	1621	1503	
Ingegneria dell'informazione, Informatica e Statistica	1725	1826	1950	
Lettere e Filosofia	2543	3071	3882	
Medicina e Odontoiatria	1324	1381	1410	
Medicina e Psicologia	1759	1799	2016	
Scienze matematiche, fisiche e naturali	1836	1983	1929	
Scienze politiche, Sociologia e Comunicazione	1276	1512	2330	
Scuola di Ingegneria Aerospaziale	49	5	4	
TOTALE	16446	18109	20968	

L'importo complessivo dei proventi per corsi di laurea triennale, magistrale, specialistica e a ciclo unico, inoltre, include la previsione delle more su iscrizioni, per un totale di Euro 2.000.000,00, quantificata sulla base della media degli incassi effettivi dell'ultimo triennio.

Lo stanziamento di ricavo relativo ai proventi per corsi post-lauream (scuole di specializzazione, master e corsi di alta formazione), ammonta a Euro 10.770.916,50. La diminuzione della previsione rispetto al 2020 è imputabile totalmente alla stima dei proventi per corsi di Master, che risente del protrarsi dell'emergenza sanitaria e dei suoi riflessi, già verificatisi nel corso del 2020, sull'effettiva attivazione dei corsi.

La voce "Altri proventi per la didattica" presenta uno stanziamento complessivo pari a Euro 3.683.450,00, riferiti prevalentemente (Euro 2.154.000,00) agli introiti derivanti dalle prove di ingresso e ammissione ai Corsi di Laurea, in diretta correlazione con il numero di studenti



iscritti. Inoltre, vengono qui riclassificate le entrate derivanti da tasse di iscrizione agli esami di stato (Euro 840.000,00) e dai proventi per iscrizioni a corsi singoli (Euro 688.850,00).

RAPPORTO CONTRIBUZIONE STUDENTESCA/FFO

Il Decreto del Presidente della Repubblica 25 luglio 1997, n.306 (Regolamento recante disciplina in materia di contributi universitari) e il successivo D.L. 6 luglio 2012 n. 95, convertito in Legge 7 agosto 2012 n. 135, hanno stabilito che "La contribuzione studentesca degli studenti italiani e comunitari iscritti entro la durata normale dei rispettivi corsi di studio di primo e secondo livello non può eccedere il 20 per cento dell'importo del finanziamento ordinario dello Stato, a valere sul fondo di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a) e comma 3 della legge 24 dicembre 1993, n. 537".

Il rapporto tra i ricavi da contribuzione studentesca e il Fondo di Finanziamento Ordinario, basato sulle stime contenute nel budget 2021, è pari al 15,19%, contenuto, pertanto, entro il limite stabilito dalla normativa sopra richiamata.

Il rapporto è calcolato considerando:

- al numeratore, la previsione relativa ai ricavi derivanti dalle iscrizioni ai Corsi di studio D.M. 270/04, ai corsi D.M. 509/99 ai corsi degli ordinamenti precedenti la riforma D.M. 509/99, al netto degli importi delle entrate contributive riferite agli studenti iscritti oltre la durata normale dei rispettivi corsi di studio e comunitari alla previsione riferita agli studenti extra ai costi per rimborsi tasse;
- al denominatore, lo stanziamento di ricavo per il Fondo di Finanziamento Ordinario.



La tabella seguente riporta il calcolo effettuato:

VOCE CONTABILE	STANZIAMENTO 2021
Fondo di Finanziamento Ordinario (A)	518.500.000,00
Contribuzione studentesca	79.384.181,00
Rimborsi tasse	600.000,00
Contribuzine studentesca al netto dei rimborsi (B)	78.784.181,00
RAPPORTO CONTRIBUZIONE STUDENTESCA/FFO (B/A)	15,19%

2) Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico

Proventi con ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021	Differenza
Proventi con ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	8.960.347,30	12.218.741,71	3.258.394,41

Nella macrovoce "Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico" confluiscono i proventi derivanti dai contratti di ricerca commissionati da terzi che ammontano a complessivi Euro 12.218.741,71, iscritti totalmente tra i ricavi dei Centri di spesa, stimati in aumento rispetto all'anno 2020 per oltre 3 milioni di euro.

Gli importi stimati per il 2021 sono stati definiti in relazione a contratti già sottoscritti o di certa sottoscrizione nel prossimo esercizio.

Tali proventi, unitamente a ulteriori ricavi di carattere commerciale (riclassificati nella macrovoce "Altri ricavi e proventi") pari a Euro 949.695,59, sono stati correlati nella misura del 10% per le finalità di seguito dettagliate:

DETTAGLIO ALLOCAZIONE PROVENTI CONTO TERZI		
Proventi con ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	12.218.741,71	
Proventi a carattere commerciale iscritti nella macrovoce "Altri ricavi e proventi"	949.695,59	
TOTALE	13.168.437,30	
10% destinato in uscita	1.316.843,73	
DETTAGLIO DESTINAZIONI:		
Deposito e mantenimento brevetti (12,5%)	164.604,97	
Fondo trattamento accessorio al personale (37,5%)	493.816,90	
Bando per la ricerca di Ateneo (50%)	658.421,86	
TOTALE	1.316.843,73	



3) Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi

Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021	Differenza
Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	18.660.867,20	18.487.047,46	-173.819,74

Nella macrovoce "Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi" confluiscono i proventi derivanti da ricerche e/o progetti a cui si accede mediante la partecipazione a bandi competitivi; essi ammontano a complessivi Euro 18.487.047,46, dettagliati nella seguente tabella:

3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021	Differenza
Ricerche con finanziamenti competitivi da Unione Europea	8.779.407,86	9.596.213,47	816.805,61
Ricerche con finanziamenti competitivi da altri soggetti	2.366.161,91	4.147.459,93	1.781.298,02
Assegnazioni MUR per progetti di ricerca	4.907.835,30	3.637.253,87	-1.270.581,43
Ricerche con finanziamenti competitivi da altre Amministrazioni pubbliche	2.607.462,13	1.106.120,19	-1.501.341,94
Totale	18.660.867,20	18.487.047,46	-173.819,74

La stima ha prodotto un risultato in linea con l'esercizio 2020; è stata effettuata dai Centri di spesa, che gestiscono la quasi totalità degli stanziamenti, in relazione a contratti e convenzioni già sottoscritti o di certa sottoscrizione nel prossimo esercizio.

II. Contributi

CONTRIBUTI	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021	Differenza
1) Contributi MUR e altre Amministrazioni Centrali	562.563.889,01	584.504.642,73	21.940.753,72
2) Contributi Regioni e Province autonome	222.306,40	783.984,70	561.678,30
3) Contributi altre Amministrazioni Locali	74.380,00	197.775,00	123.395,00
4) Contributi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	5.958.804,26	4.173.001,10	-1.785.803,16
5) Contributi da Università	200.000,00	200.000,00	0,00
6) Contributi da altri (pubblici)	5.159.463,94	9.975.526,84	4.816.062,90
7) Contributi da altri (privati)	3.974.374,75	4.034.843,13	60.468,38
Totale	578.153.218,36	603.869.773,50	25.716.555,14



In questa voce, pari a complessivi Euro 603.869.773,50, confluiscono gli stanziamenti relativi ai contributi ricevuti, distinti in base al soggetto erogante.

Nella tabella che segue, i contributi vengono rappresentati nella distinzione tra contributi correnti e contributi agli investimenti:

Descrizione	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021	Differenza
CONTRIBUTI CORRENTI			
1) Contributi MIUR e altre Amministrazioni Centrali	556.509.320,85	583.258.333,35	26.749.012,50
2) Contributi Regioni e Province autonome	222.306,40	783.984,70	561.678,30
3) Contributi altre Amministrazioni Locali	74.380,00	197.775,00	123.395,00
4) Contributi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	5.958.804,26	4.173.001,10	-1.785.803,16
5) Contributi da Università	200.000,00	200.000,00	0,00
6) Contributi da altri (pubblici)	5.159.463,94	9.975.526,84	4.816.062,90
7) Contributi da altri (privati)	1.037.374,75	1.958.843,14	921.468,39
TOTALE CONTRIBUTI CORRENTI	569.161.650,20	600.547.464,13	31.385.813,93
CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI			
1) Contributi MIUR e altre Amministrazioni Centrali	6.054.568,16	1.246.309,38	-4.808.258,78
2) Contributi Regioni e Province autonome	0,00		0,00
3) Contributi altre Amministrazioni Locali	0,00	0,00	0,00
4) Contributi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00
5) Contributi da Università	0,00	0,00	0,00
6) Contributi da altri (pubblici)	0,00	0,00	0,00
7) Contributi da altri (privati)	2.937.000,00	2.075.999,99	-861.000,01
TOTALE CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI	8.991.568,16	3.322.309,37	-5.669.258,79
Totale	578.153.218,36	603.869.773,50	25.716.555,14

CONTRIBUTI CORRENTI

1) Contributi MUR e altre Amministrazioni centrali



La previsione relativa ai contributi correnti sulla macrovoce "Contributi da MUR e altre Amministrazioni Centrali" ammonta ad Euro 583.258.333,35, quasi totalmente assorbita dal Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO):

1) Contributi MUR e altre Amministrazioni centrali	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021	Differenza
Fondo finanziamento ordinario	497.300.000,00	518.500.000,00	21.200.000,00
Finanziamenti da Ministero Economia e Finanze per contratti di formazione specialistica	57.654.000,00	62.890.500,00	5.236.500,00
Contratti/convenzioni/accordi-programma con altre Amministrazioni Centrali	1.324.905,85	768.707,52	-556.198,33
Altri finanziamenti correnti dal MUR	55.000,00	660.005,00	605.005,00
Altri finanziamenti correnti da altre Amministrazioni Centrali	0,00	300.558,33	300.558,33
Finanziamento dal MUR per attività sportiva	160.415,00	138.562,50	-21.852,50
Finanziamenti correnti da altre P.A.	15.000,00	0,00	-15.000,00
Totale	556.509.320,85	583.258.333,35	26.749.012,50

Il Fondo di Finanziamento Ordinario

Il Fondo finanziamento ordinario (FFO) per l'anno 2021 è stato quantificato in Euro 518.500.000,00, sulla base dell'assegnazione effettuata dal MUR per l'anno 2020, a seguito della pubblicazione del Decreto Ministeriale n. 442 del 10 agosto 2020, relativo ai criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario per l'esercizio 2020 e delle comunicazioni ministeriali inoltrate sino ad oggi.

Il Fondo finanziamento ordinario assegnato a Sapienza per l'anno 2020 attualmente ammonta a Euro 512.505.413,00, così composti:



FONDO FINANZIAMENTO ORDINARIO - Assegnazione	2020
Art. 1 - Obbligazioni assunte esercizi precedenti	0,00
Art. 2 - quota base	299.645.306,00
Art. 3 - quota premiale	127.707.479,00
Art. 4 - intervento perequativo	11.545.967,00
Totale quota base+premiale+intervento perequativo	438.898.752,00
Importo una tantum da attribuire su quota base a valere su risorse rese disponibili sul perequativo per tetto max 4%	289.308,00
Importo una tantum 2020 da recuperare su quota base Cassino e riattribuito agli altri atenei su quota base	78.596,00
Totale quota base+premiale+perequativo più importi una tantum	439.266.656,00
Art. 9 - interventi a favore degli studenti:	
lettera a- borse post lauream (nota MUR prot. 74150 del 21/10/2020)	13.688.488,00
lettera b - dottorati che hanno richiesto la proroga (art. 236,	0,00
comma 5, del d.l. 19 maggio 2020, n. 34 convertito in L. 17 luglio	
lettera c - 1) fondo sostegno giovani - internazionalizzazione	2.626.348,00
lettera c - 1) fondo sostegno giovani - tutorato e attività didattiche integrative	563.967,00
lettera c - 1) fondo sostegno giovani - classi di laurea di area scientifico-tecnologica (di cui scienze geologiche euro 19.862,00)	465.223,00
lettera c - 2) orientamento pre-universitario, sostegno didattico e	492.264,00
tutorato (PLS e POT) lettera d - studenti diversamente abili	•
lettera e - NO TAX AREA	683.639,00 8.377.922,00
lettera f - compensazione ulteriore minor gettito da contrib. stud.	0,00
a.a. 2020/2021 (D.M. 26 giugno 2020)	0,00
Art. 10 - Interventi previsti da disposizioni legislative:	
Art. 10 lettere a, b, c, - Piani straordinari docenti	15.834.703,00
Art. 10 - lettera d - programmazione triennale 2019-2021	4.518.237,00
Art. 10 - lettera e - Dipartimenti di eccellenza - art. 1 -commi 314- 337 Legge di bilancio 2017 (quota 2020)	11.734.885,00
(Legge di bilancio 2018 art. 1 commi 633)	3.986.207,00
Art. 10 - lettera m - Piano straordinario ricercatori 2019 RTD b (Legge di bilancio 2019 n. 145/18 art. 1 commi 400 e 401 lettera a)	4.868.488,00
art. 10 - lettera o-progres. carriera ricerc. t. indeterm. con abil. sc. (Legge di bilancio 2019 n. 145/18 art. 1 comma 401 lettera b)	661.600,00
Art. 10 - lettera p - scatti biennali maturati nel 2020 professori e ricercatori	4.736.786,00
TOTALE FFO 2020 (assegnazione Sapienza da decreto MUR n. 442	512.505.413,00



L'importo complessivamente assegnato a Sapienza nel 2020 per la quota base, la quota premiale e l'intervento perequativo (comprensivo delle riattribuzioni una tantum a valere sulla quota base) ammonta a Euro 439.266.656,00, in incremento rispetto all'assegnazione 2019 per Euro 2.487.004,00:

FONDO DI FINANZIAMENTO ORDINARIO - Assegnazione	2019	2020	scostamento
QUOTA BASE	306.033.792,00	299.645.306,00	-6.388.486,00
Costo standard	106.627.924,00	116.877.382,00	10.249.458,00
Criterio storico	199.405.868,00	182.767.924,00	-16.637.944,00
QUOTA PREMIALE	112.373.075,00	127.707.479,00	15.334.404,00
VQR	73.073.935,00	79.601.564,00	6.527.629,00
Politiche di reclutamento	16.786.277,00	22.116.732,00	5.330.455,00
Indicatori di autonomia responsabile	22.722.884,00	25.989.183,00	3.266.299,00
correzione quota premiale per accordi Camerino e Macerata	-210.021,00	0,00	210.021,00
INTERVENTO PEREQUATIVO	18.372.785,00	11.835.275,00	-6.537.510,00
Perequativo ex Policlinici	8.770.990,00	9.181.128,00	410.138,00
Salvaguardia	6.205.731,00	1.016.538,00	-5.189.193,00
Quota accelerazione	3.396.064,00	1.637.609,00	-1.758.455,00
Importo una tantum 2020 da recuperare su quota base Cassino e riattribuiti sulla quota base	0,00	78.596,00	78.596,00
TOTALE FFO QUOTA BASE + QUOTA PREMIALE + INTERVENTO PEREQUATIVO	436.779.652,00	439.266.656,00	2.487.004,00

La quota base diminuisce rispetto al 2019 per circa 6,3 milioni di Euro, per effetto del decremento dell'importo ripartito con il criterio c.d. "storico", rispetto al quale si registra la diminuzione dell'assegnazione al sistema universitario nel suo complesso per circa 234 milioni di Euro.

La quota base ripartita con il criterio del costo standard per studente in corso incrementa rispetto al 2019 per Euro 10.249.458,00.

L'incremento si è verificato per effetto dell'aumento della quota complessivamente ripartita con tale criterio per il sistema universitario (+ 146 milioni di Euro), ma anche grazie all'aumento degli studenti iscritti entro il 1° anno fuori corso considerati nel riparto, passati



da 78.527 unità (a.a. 2017/2018) a 80.917 unità (a.a. 2018/2019); si è verificato inoltre un incremento del costo standard unitario calcolato per Sapienza.

La tabella seguente sintetizza l'andamento della quota base ripartita con il criterio del costo standard per studente in corso:

QUOTA BASE RIPARTITA CON IL CRITERIO DEL COSTO STANDARD PER STUDENTE IN CORSO	2019	2020	scostamento
Importo complessivo assegnato	106.627.924,00	116.877.382,00	10.249.458,00
Studenti iscritti entro il 1° anno	78.527,00	80.917,00	2.390,00
Costo standard unitario	7.276,00	7.315,00	39,00

Complessivamente, il peso di Sapienza sul sistema universitario, riguardo alla quota base di FFO, passa dal 7,12% del 2019 al 7,11% nel 2020.

La quota premiale risulta in incremento rispetto al 2019 per circa 15,3 milioni di Euro, compensando così la diminuzione registrata sulla quota base di FFO (costo standard +10.249.458,00, costo storico -16.637.944,00).

Come riportato nella tabella seguente, tutte le componenti della quota premiale sono incrementate rispetto all'anno 2019:

QUOTA PREMIALE	2019	2020	scostamento
VQR	73.073.935,00	79.601.564,00	6.527.629,00
Politiche di reclutamento	16.786.277,00	22.116.732,00	5.330.455,00
Indicatori di autonomia responsabile	22.722.884,00	25.989.183,00	3.266.299,00
Correzione quota premiale per accordi Camerino e Macerata	-210.021,00	0,00	210.021,00
TOTALE	112.373.075,00	127.707.479,00	15.334.404,00

Considerato che per l'assegnazione della quota ripartita in base ai risultati della VQR sono stati considerati i medesimi valori dello scorso anno (VQR 2011-2014), l'incremento di tale componente può essere ragionevolmente ascritto all'aumento in termini assoluti della quota premiale di FFO assegnata al sistema universitario.



L'incremento della quota premiale ripartita in base ai risultati delle politiche di reclutamento e agli indicatori di autonomia responsabile è riconducibile non solo all'aumento in termini assoluti dalla quota premiale di FFO, ma anche a un effettivo miglioramento degli indicatori considerati dal MUR per il riparto.

Complessivamente, il peso di Sapienza sul sistema universitario riguardo alla quota premiale di FFO passa dal 6,30% del 2019 al 6,57% nel 2020.

L'intervento perequativo diminuisce rispetto al 2019 per circa 6,4 milioni di Euro.

Tale diminuzione è dovuta prevalentemente al minore importo destinato dal MUR per la clausola di salvaguardia:

INTERVENTO PEREQUATIVO	2019	2020	scostamento
Perequativo ex Policlinici	8.770.990,00	9.181.128,00	410.138,00
Salvaguardia	6.205.731,00	1.016.538,00	-5.189.193,00
Quota accelerazione	3.396.064,00	1.637.609,00	-1.758.455,00
Importo una tantum da attribuire/recuperare su quota base a valere su risorse rese disponibili sul perequativo per tetto max 4%	-340.145,00	-289.308,00	50.837,00
TOTALE	18.032.640,00	11.545.967,00	-6.486.673,00

La diminuzione della clausola di salvaguardia rappresenta un'ulteriore testimonianza del significativo miglioramento di Sapienza rispetto all'assegnazione della quota base e della quota premiale, considerato oltretutto che la medesima clausola è passata dal -2% del 2019 allo 0% del 2020.

Tenuto conto dell'andamento del Fondo di Finanziamento Ordinario sopra descritto, la stima dell'assegnazione 2021, relativa alla quota base, alla quota premiale e all'intervento perequativo, è stata quantificata in Euro 439.266.656,00, non prevedendo pertanto decurtazioni rispetto all'assegnazione 2020.

Tale criterio di stima è stato adottato in considerazione dell'andamento positivo del FFO assegnato nell'ultimo esercizio, nonché ipotizzando per l'anno venturo l'applicazione, da parte del MUR, della medesima clausola di salvaguardia adottata nel 2020 (-0%).



Alla previsione del FFO relativa alla quota base, alla quota premiale e all'intervento perequativo, si sommano gli stanziamenti previsionali riferiti a diverse quote a destinazione vincolata, stimati sulla base dell'importo dell'ultima assegnazione disponibile.

In particolare, lo stanziamento relativo al Fondo di Finanziamento Ordinario comprende:

- il finanziamento a compensazione del minor gettito da contribuzione studentesca, per effetto dell'applicazione della c.d. "no tax area", stimato in misura pari all'assegnazione dell'anno 2020;
- il finanziamento a compensazione per l'ulteriore minor gettito da contribuzione studentesca, stimato con una percentuale di peso del 6,5% sull'importo complessivo di Euro 165.000.000,00 stanziato per l'intero sistema universitario, con D.L. n. 39 del 26 giugno 2020; tale percentuale è stata stimata calcolando la media degli ultimi 4 anni (arrotondata per difetto) del peso di Sapienza sulla quota di FFO destinata alla compensazione dei minori introiti derivanti dall'applicazione della "no tax area"; tale finanziamento è stato riproposto anche per gli esercizi 2022 e 2023, in previsione di un consolidamento dello stesso;
- il finanziamento per le chiamate dei professori di seconda fascia relativi al consolidamento del piano straordinario per le chiamate finanziate negli esercizi 2011, 2012 e 2013, stimato in misura pari all'assegnazione dell'anno 2020;
- i finanziamenti per i piani straordinari 2018, 2019 e 2020 per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipo "B";
- il finanziamento per sostenere le progressioni di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, secondo le modalità definite con il D.M. n. 364 dell'11 aprile 2019;
- il finanziamento per borse post laurea, stimato in misura pari all'assegnazione dell'anno 2020;
- il finanziamento per il sostegno agli studenti con disabilità, stimato in misura pari all'assegnazione dell'anno 2020;
- il finanziamento degli oneri connessi al periodo di astensione per maternità delle assegniste di ricerca stimato in misura pari all'assegnazione dell'anno 2020;
- il finanziamento degli oneri connessi al periodo di astensione per maternità delle ricercatrici a tempo determinato stimato in misura pari all'assegnazione dell'anno 2020;



- la quota 2021 del finanziamento ai dipartimenti eccellenza 2018-2022;
- il finanziamento per il sostegno e la gestione della rete scientifica di telecomunicazione a banda larga a favore del Sistema universitario (rete GARR) stimato in misura pari all'assegnazione dell'anno 2019;
- il finanziamento al Fondo giovani stimato in misura pari all'assegnazione dell'anno 2020.

Non è stato previsto alcun finanziamento relativamente alla quota 2021 della programmazione triennale 2021-2023, in quanto, alla data di stesura della presente relazione, non si dispone di elementi sufficienti per poter effettuare una quantificazione attendibile e il MUR non ha ancora fornito indicazioni in merito.

Si riassume di seguito la specifica del dato previsionale 2021:

FONDO DI FINANZIAMENTO ORDINARIO - Previsione	2020	2021
Quota base + quota premiale + intervento perequativo (assegnazione 2020	436.779.652,00	439.266.656,00
Decremento (anno 2020 = 1%)	4.367.796,52	-
STIMA FFO 2021 (per quota base + quota premiale + intervento perequativo)	432.411.855,48	439.266.656,00
ULTERIORI INTERVENTI CON VINCOLO DI DESTINAZIONE		
Compensazione esenzione no tax area	7.282.715,00	8.377.922,00
Compensazione ul teriore minor gettito contribuzione studentesca		10.725.000,00
Piani straordinari professori 2011-2012-2013	15.173.103,00	15.834.703,00
Piano straordinario 2018 reclutamento RTD "B" (68 posizioni)	3.986.207,00	3.986.207,00
Piano straordinario 2019 reclutamento RTD "B" (83 posizioni)	4.868.488,00	4.868.488,00
Piano straordinario 2020 reclutamento RTD "B" (89 posizioni)		5.344.436,00
Progressioni di carriera RU (Legge di bilancio 2019), ex D.M. 11 aprile 2019 n. 364		661.600,00
Borse di studio post laurea e dottorato	13.783.261,00	13.688.488,00
Programmazione triennale 2021-2023		p.m.
Programmazione triennale 2019-2021 (ridefinita in 2019-2020)	4.000.000,00	0,00
Sostegno studenti disabili	490.778,00	683.639,00
rete GARR	425.301,00	413.530,00
Oneri connessi all'astensione per maternità assegniste di ricerca	212.674,00	122.613,00
Oneri connessi all'astensione per maternità ricercatrici a tempo determinato	0,00	80.789,00
Finanziamento Dipartimenti di Eccellenza	11.734.885,00	11.734.885,00
Fondo sostegno giovani	2.900.000,00	2.700.000,00
ULTERIORI INTERVENTI	64.857.412,00	79.222.300,00
TOTALE COMPLESSIVO	497.269.267,48	518.488.956,00
STIMA FFO	497.300.000,00	518.500.000,00



Riguardo gli ulteriori stanziamenti presenti nella macrovoce Contributi da MUR e altre Amministrazioni Centrali", si specifica quanto segue.

Nella voce "Finanziamenti da Ministero Economia e Finanze per contratti di formazione specialistica" è iscritto lo stanziamento pari a Euro 62.800.000,00, che si riferisce al finanziamento, da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, dei contratti di formazione specialistica attribuiti ai sensi del D.Lgs. 368/99. Detto stanziamento risulta maggiorato rispetto all'anno 2020 per effetto dell'aumento del numero dei contratti, consolidati per l'anno 2020 in numero di 898.

Lo stanziamento presente nella voce "Altri finanziamenti per investimenti da Amministrazioni Centrali" si riferisce ai contributi (ex lege 338/2000) attesi dal MUR a seguito del completamento degli stati di avanzamento dei lavori per la realizzazione delle residenze della SSAS presso il complesso ex Regina Elena.

Nel conto "Finanziamenti da MUR per attività sportiva" è iscritto il contributo atteso dal MUR per spese inerenti l'attività sportiva universitaria; il finanziamento viene gestito dal Centro di servizi sportivi della Sapienza – Sapienza Sport, e destinato alle spese di gestione degli impianti sportivi e ad altri interventi a favore degli studenti (es. partecipazione a tornei esterni, etc.).

Gli importi residuali presenti nella macrovoce "Contributi da MUR e altre Amministrazioni Centrali", infine, contengono le previsioni per contributi finalizzati ad attività di ricerca svolta dai Centri di spesa.

2) Contributi Regioni e Province autonome

La macrovoce "Contributi Regioni e Province autonome" presenta uno stanziamento complessivo di Euro 783.984,70, ascrivibili prevalentemente ai Centri di spesa. Una quota parte di tali contributi, pari a Euro 116.800,00, è relativa al contributo previsto dalla Regione Lazio per il finanziamento del Centro di eccellenza Distretto tecnologico per i beni culturali del Lazio (DTC).

3) Contributi altre Amministrazioni locali

La macrovoce comprende prevalentemente finanziamenti provenienti da Comuni, destinati ai Centri di spesa per attività di ricerca. Complessivamente ammonta a Euro 197.775,00.



4) Contributi Unione Europea e altri Organismi internazionali

La macrovoce è complessivamente pari a Euro 4.173.001,10, ed è prevalente iscritta a fronte dei finanziamenti dall'Agenzia Erasmus+ per i programmi di mobilità assegnati a Sapienza su base competitiva (Euro 3.700.000,00).

L'importo ascritto ai Centri di spesa si riferisce a finanziamenti per la ricerca scientifica.

5) Contributi da Università

L'importo comprende esclusivamente lo stanziamento di Euro 200.000,00, relativo alla quota in capo alle Università di Bologna e Federico II di Napoli, aderenti alla convenzione per la promozione dell'attività di ricerca, destinate alla sede di New York presso il "TATA Innovation Center"; tale importo è interamente utilizzato per le spese connesse alla locazione del suddetto immobile.

6) Contributi da altri (pubblici)

6) Contributi da altri (pubblici)	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021	Differenza
Contratti/convenzioni/accordi-programma per borse di studio e formazione specialistica finanziate da soggetti pubblici	201.000,00	3.469.130,00	3.268.130,00
Contratti/convenzioni/accordi-programma con Enti di Ricerca	2.410.256,00	2.983.250,80	572.994,80
Contratti/convenzioni/accordi-programma con altre P.A.	871.303,37	1.611.765,90	740.462,53
Altri Contratti/convenzioni/accordi-programma	854.000,00	1.214.125,54	360.125,54
Contratti/convenzioni/accordi-programma per prestazioni sanitarie	604.925,00	604.925,00	0,00
Contratti/convenzioni/accordi-programma per professori e ricercatori a tempo determinato finanziati da soggetti pubblici	86.980,57	91.329,60	4.349,03
Contributi correnti da donazioni	131.000,00	1.000,00	-130.000,00
Totale	5.159.463,94	9.975.526,84	4.816.062,90

La macrovoce, complessivamente pari a Euro 9.975.526,84, è riconducibile per Euro 3.469.130,00 al finanziamento di borse di dottorato da Enti pubblici. La variazione rispetto al 2020 si è determinata in quanto la previsione 2021, per la prima volta, contiene tale stanziamento, sussistendo elementi sufficienti per effettuare la relativa quantificazione.



Inoltre, lo stanziamento pari a Euro 604.924,00, costante rispetto all'anno 2020, si riferisce alle entrate derivanti dalle convenzioni per prestazioni di carattere sanitario.

Gli importi residui sono determinati da stanziamenti iscritti dai Centri di spesa per attività proprie, convenzionate, prevalentemente di ricerca.

7) Contributi da altri (privati)

7) Contributi da altri (privati)	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021	Differenza
Contratti/convenzioni/accordi-programma per borse di studio e formazione specialistica finanziate da soggetti privati	24.000,00	787.590,00	763.590,00
Altri ricavi per ricerca da contratti/convenzioni/accordi programma	457.272,22	479.690,63	22.418,41
Contributi correnti da istituzioni sociali private	120.000,00	226.120,00	106.120,00
Altri Contratti/convenzioni/accordi-programma, per la ricerca scientifica	40.500,00	195.000,00	154.500,00
Contributi correnti da imprese private	224.275,00	170.000,00	-54.275,00
Contributi per investimenti da istituzioni sociali private	0,00	111.999,99	111.999,99
Contratti/convenzioni/accordi-programma per posti di ruolo finanziati da soggetti privati	50.000,00	50.000,00	0,00
Contratti/convenzioni/accordi-programma per professori e ricercatori a tempo determinato finanziati da soggetti privati	106.327,53	35.442,51	-70.885,02
Convenzione per la produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici	15.000,00	15.000,00	0,00
Totale	1.037.374,75	2.070.843,13	1.033.468,38

La macrovoce "Contributi da altri (privati)" presenta un importo relativo a contributi correnti pari a Euro 2.070.843,13.

L'importo di Euro 787.500,00 si riferisce a finanziamenti privati a copertura di borse di studio per i dottorati di ricerca. Inoltre, lo stanziamento di Euro 50.000,00 è relativo alla terza rata della convenzione con la Società Bioelectronics per il finanziamento di una posizione di Ricercatore a tempo determinato di tipo B. Gli ulteriori stanziamenti sono stati stimati dai Centri di spesa, per attività di ricerca; essi sono destinati sia a costi di funzionamento che a giovani ricercatori (borse di studio, assegni di ricerca e contratti per ricercatori di tipo "A").



CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI

1) Contributi MUR e altre Amministrazioni centrali

1) Contributi MUR e altre Amministrazioni centrali	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021	Differenza
Altri finanziamenti per investimenti da Amministrazioni Centrali	6.054.568,16	1.246.309,38	-4.808.258,78
Totale	6.054.568,16	1.246.309,38	-4.808.258,78

Lo stanziamento presente nella voce "Altri finanziamenti per investimenti da Amministrazioni Centrali" si riferisce ai contributi (ex lege 338/2000) attesi dal MUR a rimborso dell'ultimo SAL per la realizzazione delle residenze della SSAS presso il complesso ex Regina Elena.

7) Contributi da altri (privati)

7) Contributi da altri (privati)	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021	Differenza
Contributi per investimenti da donazioni	2.937.000,00	1.964.000,00	-973.000,00
Totale	2.937.000,00	1.964.000,00	-973.000,00

La voce si riferisce a contributi per investimenti da donazioni riscontate a copertura di costi di ammortamento per fabbricati residenziali destinati ad attività istituzionali di proprietà demaniale.

III. Proventi per attività assistenziale

Nella voce in argomento non sono presenti stanziamenti.

IV. Proventi per la gestione diretta interventi per il diritto allo studio

Nella voce in argomento non sono presenti stanziamenti.



V. Altri proventi e ricavi diversi

V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021	Differenza
ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	33.723.204,85	27.170.832,98	-6.552.371,87
Totale	33.723.204,85	27.170.832,98	-6.552.371,87

Lo stanziamento complessivo per l'anno 2021 è pari a Euro 27.170.832,98 e include l'importo relativo all'Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria, a copertura del risultato economico presunto. La differenza tra gli ultimi due esercizi, pari a Euro 6.552.371,87, è dovuta in gran parte alla diminuzione del ricorso alle riserve di Patrimonio netto, che diminuisce di Euro 3.074.043,07.

ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021	Differenza
Utilizzo di riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria	11.134.700,60	8.060.657,53	-3.074.043,07
Contributi per investimenti riscontati in esercizi precedenti	9.194.741,10	6.745.669,10	-2.449.072,00
Altri recuperi e rimborsi	6.123.200,00	6.810.296,00	687.096,00
Altri proventi di carattere commerciale	2.740.044,75	1.866.090,84	-873.953,91
Rimborsi oneri di gestione - Fabbricati	738.000,00	864.000,00	126.000,00
Servizi di formazione	670.087,76	513.946,00	-156.141,76
Rimborsi per personale comandato	318.544,00	443.103,51	124.559,51
Fitti attivi da fabbricati	651.000,00	440.000,00	-211.000,00
Analisi e prove commerciali e altre prestazioni tariffate	428.000,00	400.000,00	-28.000,00
Proventi Merchandising e sponsorizzazioni	395.000,00	228.000,00	-167.000,00
Proventi da Musei e Orto Botanico	353.000,00	219.000,00	-134.000,00
Proventi per utilizzo spazi	237.000,00	191.570,00	-45.430,00
Proventi da iniziative sociali	193.886,64	188.500,00	-5.386,64
Royalties brevetti di Ateneo	105.000,00	100.000,00	-5.000,00
Altri proventi istituzionali	133.500,00	40.000,00	-93.500,00
Iscrizione a Congressi e Convegni	230.000,00	40.000,00	-190.000,00
Pubblicazioni	20.000,00	20.000,00	0,00
Recuperi e rimborsi per assegni di ricerca da strutture interne (ricavi) - Rapporti con le strutture	57.500,00	0,00	-57.500,00
Totale	33.723.204,85	27.170.832,98	-6.552.371,87



L'importo di Euro 6.745.669,10, si riferisce a contributi per investimenti riscontati in esercizi precedenti a copertura di costi di ammortamento di fabbricati acquisiti per mezzo di contributi finalizzati a investimento.

Lo stanziamento sul conto "Altri recuperi e rimborsi" è pari a Euro 6.810.296,00, riferiti principalmente alle seguenti entrate attese:

- Euro 3.956.000,00, relativi al recupero dalle Aziende ospedaliere universitarie
 Policlinico Umberto I e S. Andrea, degli oneri sostenuti a titolo di retribuzione del personale cosiddetto ex-prefettato;
- Euro 1.000.000,00, relativi al previsto rimborso degli oneri derivanti da contenziosi ex
 gestione liquidatoria dell'Azienda Policlinico Umberto I che, in caso di soccombenza,
 dovranno essere recuperati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, subentrato
 nella gestione liquidatoria, ai sensi e per gli effetti del D.M. del MEF del 16 febbraio
 2011.
- Euro 401.500,00, relativi ai rimborsi dei costi di gestione dell'immobile denominato "College Italia" a New York, attesi dalle università comproprietarie.

Lo stanziamento complessivo per "Altri proventi di carattere commerciale", pari a Euro 1.866.090,84, si riferisce, per Euro 1.016.027,84, a entrate relative alla concessione di servizi all'interno dei locali di Sapienza. Tali entrate sono state ipotizzate secondo il principio della prudenza, tenendo conto sia della situazione epidemiologica connessa all'emergenza da COVID-19, che ha determinato la necessità di rinegoziazione dei canoni, sia del probabile perdurare delle conseguenti riduzioni per tutto il primo semestre dell'anno 2021. Si è pertanto applicata un'ipotesi di riduzione del canone previsto da contratto nella misura del 50% nel primo semestre del 2021 (stima effettuata per tutte le concessioni), relativamente alla parte fissa di canone, e nell'ordine del 70% relativamente alla quota variabile del canone - ove prevista - calcolata sugli incassi del precedente anno 2020. Si ipotizza, dal secondo semestre del 2021 in poi, una situazione di normalità, e quindi una previsione di introito al 100% delle condizioni contrattuali.

Inoltre, nello stanziamento è ricompreso il canone concessorio che l'Istituto Cassiere verserà sulla base della nuova concessione del servizio di cassa e incasso delle tasse e dei contributi universitari e del servizio di intermediazione finanziaria, pari a Euro 488.000,00.



Sono inoltre presenti i ricavi iscritti dai Centri di spesa per altre attività di carattere commerciale, ivi inclusi i proventi del Centro sportivo SapienzaSport.

I proventi relativi ai "Rimborsi oneri di gestione – Fabbricati" si riferiscono ai rimborsi delle spese di gestione da parte di soggetti terzi che utilizzano gli spazi di proprietà. Di seguito il dettaglio:

RIMBORSI ONERI DI GESTIONE FABBRICATI	PREVISIONE 2021		
Rimborso spese di gestione strutture che utilizzano gli Edifici B e C del Regina ⊟ena			
Fondazione Cenci Bolognetti	27.725,00		
UNITELMA	24.285,25		
AIRC	13.783,00		
ш	213.188,00		
Consorzio Telma Sapienza	1.724,00		
Fondazione EBRI	108.724,00		
Rimborso spese di gestione strutture che utilizzano spazi in Palaz	zo Baleani		
Consorzio Interuniversitario Italiano per l'Argentina (C.U.I.A.)	3.434,00		
UNIMED, riconoscimento debiti derivanti da rimborso utenze , indennità di occupazione e oneri di gestione	14.422,00		
Consorzio Nazionale Ingegneria Georisorse (CINIGEO)	7.938,00		
Centro interuniversitario H2CU	11.338,00		
Istituto Confucio (Partner ISO)	30.800,00		
Fondazione FORMAP	8.724,00		
ISMEO	6.067,00		
CODAU	10.248,00		
Consorzio Sapienza Innovazione	8.747,00		
Rimborso spese di gestione strutture che utilizzano spazi nella Città	Universitaria		
Fondazione Sapienza	14.932,00		
Fondazione Lattuca	120,00		
INFN [presso Fisica] La convenzione prevede a carico dell'INFN per oneri di gestione la somma di 65.000,00 oltre ad una quota per borse di studio e/o assegni di ricerca .	246.500,00		
CNR	76.000,00		
Club dipendenti Sapienza	3.542,00		
Rimborso spese di gestione strutture che utilizzano spazi in altre s	edi esterne		
Ass.ne ONIDA [presso Economia]	1.386,00		
DAAD [presso Economia]	4.718,00		
Consorzio Interuniveritario Internazionale (CINI) mq. 35 [spazi DIAG, via Ariosto]	5.390,00		
Rimborso SPIN OFF			
Babelscape	1.016,00		
lct innova	1.424,00		
Geeg	5.132,00		
Bes-t	1.072,00		
Sara Envimob	5.505,00		
CTLup	1.077,00		
CRAT	3.075,00		
CONSCIENZE	2.068,00		
Totale	864.104,25		
arrotondamento	-104,25		
Totale stanziamento	864.000,00		



Il conto "Servizi di formazione", che ammonta complessivamente a 513.946,00, si riferisce a proventi iscritti dai Centri di spesa e dall'Amministrazione Centrale per attività proprie di formazione.

La voce "Rimborsi per personale comandato", pari a Euro 443.103,51, comprende i rimborsi dovuti dagli Enti presso i quali presta servizio il personale comandato dall'Ateneo, attualmente pari a n. 13 unità.

Lo stanziamento sul conto "Fitti attivi da fabbricati", pari a Euro 440.000,00, è relativo ai canoni di locazione degli immobili di proprietà siti in Roma, di cui al seguente elenco:

Tipologia Immobiliare	Ubicazione	
Negozio	via Ripetta 124/125	
Negozio	via Ripetta 126/127	
Negozio	Via Ripetta 122	
Appartamento	Via Ripetta 121, int. 3	
Appartamento	Via Ripetta 121, int. 1	
Appartamento	Via Lago di Lesina 21, int. 13	
Appartamento	Via Lago di Lesina 21, int. 14	
Appartamento	Largo Vercelli 8	
Appartamento	Via Latina 45	
Appartamento	Via Zara 23	
Appartamento	Via Livenza	
Appartamento	Via Acqua Bullicante 175	
Attività commerciale - Bar	Piazzale Aldo Moro 5	
Attività commerciale - Bar	Piazzale Aldo Moro 5	
Attività commerciale - Bar dopolavoro	Piazzale Aldo Moro 5	
Attività commerciale - Poste Italiane	Piazzale Aldo Moro 5	
Attività commerciale - Unicredit	Via del Castro Laurenziano	
Attività commerciale - Centro copie	Via del Castro Laurenziano	
Attività commerciale - Banca Popolare Commercio e Industria	Viale Trastevere 22	
Attività commerciale - Centro copie	Via Carlo Fea 2	
Locali "Hotel Gabriella"	Via Palestro 88	
Terreno	Strada di Collescipoli 124 - Terni	
Bancomat Unicredit	Via Carlo Fea 2	
Cabina Elettrica (Areti)	Piazzale delle Scienze	
Cabina Elettrica (Acea)	Via Caserta	
Cabina Elettrica (Acea)	Via Volturno	

La diminuzione dello stanziamento relativo ai fitti attivi, rispetto al 2020 (Euro 651.000,00) è dovuta alla modalità di classificazione del contratto di concessione stipulato con l'Istituto



cassiere, per la sede di Piazzale Aldo Moro, le cui entrate vengono classificate tra gli altri proventi di carattere commerciale nel budget 2021.

L'importo di Euro 400.000,00 stanziato alla voce "Analisi e prove commerciali e altre prestazioni tariffate" si riferisce a corrispettivi previsti a fronte di prestazioni erogate dai laboratori scientifici della Sapienza presso i Centri di spesa.

I conti "Proventi da Merchandising" e "Proventi da Musei e Orto Botanico" comprendono, rispettivamente, i ricavi attesi derivanti dalla vendita di prodotti del merchandising e dalle visite guidate ai musei e all'orto botanico. L'importante diminuzione che si registra su tale voce è conseguenza dell'emergenza sanitaria che si prevede continuerà per i primi mesi dell'anno 2021.

Il conto "Proventi da iniziative sociali" riporta i ricavi relativi alle rette di frequenza all'asilo nido, stimati in Euro 188.500,00, sulla base di n. 60 bambini frequentanti.

L'importo relativo alle Royalties per brevetti di Ateneo è pari a Euro 100.000,00, stabile rispetto all'anno 2020.

Gli importi stanziati alla voce "Altri proventi istituzionali", relativi alle entrate da terzi per l'utilizzo della foresteria, e alla voce "Iscrizione a congressi e convegni", sono stati stimati in notevole diminuzione rispetto al 2020 in considerazione del permanere dello stato di emergenza anche nell'anno 2021.

Infine, l'importo relativo alla "Pubblicazioni" è relativo ai ricavi stimati dal Centro di servizi Sapienza Università Editrice.

VI. Variazione rimanenze

Nella voce in argomento non sono presenti stanziamenti.

VII. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Nella voce in argomento non sono presenti stanziamenti.

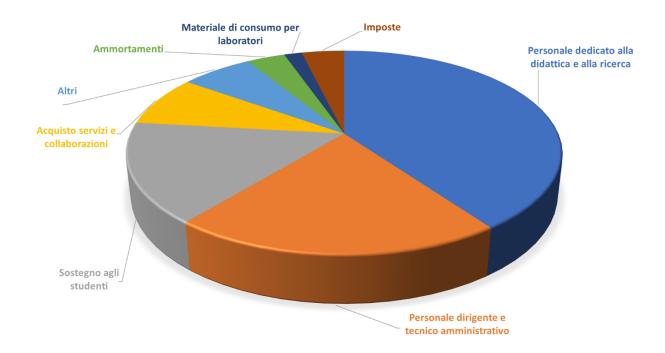


5.2 Costi operativi

I costi complessivamente stanziati nel budget economico 2021 ammontano a Euro 768.907.744,15.

La composizione dei costi iscritti nel budget economico, schematizzata nella figura di seguito esposta, evidenzia un quadro di sostanziale rigidità degli stessi, in quanto le principali voci di spesa sono costituite da costi fissi (costi del personale e ammortamenti).

In particolare, i costi del personale docente, ricercatore e tecnico-amministrativo costituiscono circa il 61% del totale.





Di seguito si riporta per aggregati sintetici il dettaglio dei costi complessivi:

DETTAGLIO COSTI COMPLESSIVI			
Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	308.654.057,41		
Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	160.361.867,00		
Costi per il sostegno agli studenti	121.949.437,64		
Acquisto di servizi e collaborazioni	64.465.686,38		
Altri costi	36.633.440,54		
Imposte	29.258.296,24		
Ammortamenti	26.065.294,27		
Materiale di consumo per laboratori	12.166.813,44		
Altro materiale di consumo e godimento beni di terzi	9.352.851,23		
Totale	768.907.744,15		

Lo stanziamento relativo alla voce "Costi Operativi", pari a Euro 733.393.450,65, complessivi, risulta in incremento, rispetto al dato 2020, per oltre 9 milioni di euro, per effetto dell'aumento della stima dei costi del personale:

COSTI OPERATIVI	Stanziamento 2020 Stanziamento 2021		Differenza
VIII. COSTI DEL PERSONALE	455.897.670,08	469.015.924,41	13.118.254,33
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	230.883.959,93	230.092.341,60	-791.618,33
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	29.278.080,19	26.065.294,27	-3212.785,92
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	8.090.915,00	8.219.890,37	128.975,37
Totale	724.150.625,20	733.393.450,65	9.242.825,45



VIII. Costi del personale

Programmazione fabbisogno di personale

Normativa di riferimento per la programmazione

La normativa vigente definisce i criteri per l'attribuzione delle facoltà assunzionali da parte del MUR (D.lgs 49/12) e fissa il limite delle risorse derivanti dalle cessazioni dell'anno precedente utilizzabili.

Dall'anno 2018, il sistema delle università statali può procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato nel limite di un contingente corrispondente ad una spesa pari al 100% di quella relativa al personale complessivamente cessato dal servizio nell'anno precedente.

Per l'assegnazione delle facoltà assunzionali, il Ministero utilizza parametri di sistema, solo in parte noti e non considerabili in fase di stima delle risorse assunzionali; vengono ripartite le risorse derivanti dal totale delle cessazioni di personale docente e tecnico-amministrativo del sistema universitario nazionale. Le università possono però calcolare le risorse garantite e immediatamente utilizzabili dal 1° gennaio di ciascun anno, corrispondenti al 50% delle cessazioni dell'anno precedente (quota base).

Per la determinazione delle risorse, come per gli anni scorsi, si è scelto un approccio prudenziale, partendo dal 50% delle cessazioni (quota base) attese per l'anno corrente. Alla quota base è stata applicata una maggiorazione del 30% in riferimento sia alle modalità di calcolo che lo stesso MUR mette a disposizione nel sistema ProPer, sia agli indicatori di bilancio di Sapienza che, rientrando nei limiti normativi, determinano l'attribuzione di una quota aggiuntiva di risorse assunzionali (il cosiddetto Δ).

Pertanto, per l'esercizio 2021 è stato previsto l'utilizzo dell'80% delle risorse derivanti dalle cessazioni previste per il 2020.

Tale scelta è supportata anche dall'andamento delle facoltà assunzionali attribuite a Sapienza negli ultimi anni.

In un'ottica prudenziale, le facoltà assunzionali relative agli anni 2022 e 2023 sono state calcolate utilizzando la sola quota base, ovvero, il 50% delle risorse derivanti dalle cessazioni previste per gli anni 2021 e 2022.

Con la Circolare n. 9 del 21/04/2020, il Ministero delle Economie e delle Finanze, in aggiornamento della sua precedente circolare n. 34 del 19/12/2019, ha fornito indicazioni



sulla percentuale di aumento retributivo da considerare ai fini della spesa per il personale per l'anno 2020, quantificata nella misura del 2,4%. In assenza di indicazioni più aggiornate, si è ritenuto di considerare tale percentuale per il calcolo del costo del personale in servizio al 1° gennaio 2020.

Su tale base, inoltre, è stata ipotizzata la medesima percentuale di aumento retributivo anche per l'anno 2021.

Normativa di indirizzo per il triennio 2019-2021

L'art. 1-ter della Legge n. 43/2005 definisce con cadenza triennale gli obiettivi di sviluppo del sistema universitario. Tali obiettivi forniscono il quadro di insieme entro il quale l'Università può valorizzare la propria autonomia nelle politiche di internazionalizzazione, offerta formativa, servizi agli studenti, sviluppo delle politiche del personale e della ricerca. In data 15/11/2019 è stato registrato alla Corte dei Conti il Decreto Ministeriale n. 989 del 25/10/2019, relativo alle linee generali di indirizzo della Programmazione delle università 2019 – 2021 cui ha fatto seguito il D.M. n. 435 del 6 agosto 2020, relativo all'integrazione delle Linee Generali di indirizzo della programmazione delle università 2019-2021, in considerazione dell'emergenza epidemica da COVID-19.

Programmazione delle risorse 2021

1 - Determinazione delle risorse

Per la determinazione delle risorse, si è considerata la percentuale dell'80% delle cessazioni dell'anno 2020.

Inoltre, considerato che gli indicatori di bilancio di Sapienza rientrano nei limiti normativi, è stata prevista l'attribuzione di una quota aggiuntiva di risorse assunzionali (cosiddetto Δ premiale).

Le cessazioni previste per l'anno 2020 in termini di unità di personale e di punti organico derivanti sono le seguenti:



Ruolo	Cessazioni	P.o.
Personale docente	171	129,50
Personale TA	229	66,60
Totale	400	196,10

Sulla base di tali considerazioni si è determinato un totale complessivo di risorse utilizzabili (80% di 196,10) pari a 156,88 P.o.

2 - Ripartizione delle risorse

Per la ripartizione delle risorse assunzionali tra personale docente e tecnico-amministrativo si è tenuto conto di quanto condiviso in sede di Commissione Bilancio, ossia che in ragione delle cessazioni avvenute nell'anno in corso, soprattutto per il personale tecnico-amministrativo per effetto della cosiddetta Quota 100, si è ritenuto di destinare il 65% delle risorse per il personale docente e il 35% per il personale tecnico-amministrativo, con un plafond rispettivamente di 101,97 P.o. e di 54,91 P.o.

3 - Utilizzo delle risorse per il personale docente

L'ipotesi di utilizzo delle risorse assunzionali per il personale docente (101,97 P.o.) è stata definita tenendo in considerazione:

- 3,60 P.o. per 18 tenure track1
 - si ricorda che nel 2021 andranno a scadenza 18 contratti di RTD B, che determinano un fabbisogno di 3,60 P.o. (0,20 P.o. per ciascuna posizione),
- 4,95 P.o. per chiamate dirette,
- 93,42 P.o. per assunzioni.

4 - Utilizzo delle risorse per il personale tecnico-amministrativo

¹ L'art. 24 comma 5 della Legge 240/10 stabilisce per i ricercatori con contratto a tempo determinato di tipo b) che nel terzo anno di contratto siano previste risorse per un eventuale inquadramento del ricercatore nel ruolo di Professore associato (tenure track), nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione. Il comma 5-bis ha introdotto la possibilità di anticipare al primo anno di contratto l'inquadramento nel ruolo di PA al ricorrere di specifiche condizioni.



Per il personale tecnico-amministrativo relativamente alla ripartizione delle risorse (54,91 P.o.) tra le categorie, si rimanda al piano di reclutamento vigente sottoposto al Consiglio di Amministrazione nella seduta del 9/06/2020.

5 - Aumenti retributivi per il personale docente

Si ricorda che gli oneri derivanti dai rinnovi contrattuali del personale dipendente nonché i miglioramenti economici a professori e ricercatori universitari sono posti a carico del bilancio dell'Ateneo. In ragione della citata circolare MEF n. 9 del 21/04/2020, è stato ipotizzato un aumento retributivo per l'anno 2021 nella medesima misura del 2020, ovvero del 2,4%.

6 - Aumenti retributivi per il personale tecnico-amministrativo

L'attuale CCNL è giunto a scadenza a dicembre 2018 e alla data di stesura del presente documento non si hanno notizie circa la riapertura delle contrattazioni. Per le medesime motivazioni esposte relativamente al personale docente, nella stima di spesa è stato, in via prudenziale, ipotizzato un aumento retributivo nella misura del 2,4%.

7 - Decorrenze prese di servizio

Per il personale docente sono state ipotizzate le seguenti date di presa di servizio:

- 1° marzo,
- 1° settembre,
- 1° novembre.

Per il personale tecnico-amministrativo sono state ipotizzate le medesime decorrenze.

Per la stima dei costi della programmazione 2021 si rimanda ai prospetti allegati che vengono descritti nel prosieguo del presente documento.

8 - Costo complessivo 2021 fabbisogno personale docente

La determinazione del costo complessivo del fabbisogno di personale docente, per l'anno 2021, è stata ottenuta sommando:

- a) il costo al 1° gennaio del personale in servizio,
- b) gli importi per le assunzioni al 1° marzo,
- c) gli importi per le assunzioni al 1° settembre,



- d) gli importi per le assunzioni al 1° novembre,
- e) la spesa per le classi e scatti,
- f) la spesa per aumenti retributivi;

alla spesa così calcolata sono stati sottratti i risparmi stimati derivanti dalle cessazioni. I calcoli relativi al personale docente si basano sui costi medi determinati dall'Ufficio Stipendi nel mese di settembre 2020, ai quali sono stati sommati gli aumenti previsti per il 2021 secondo quanto indicato nella circolare MEF n. 9/2020 (2,4%), riportati nella tabella che segue:

Ruolo		Costo medio
Professori ordinari	tempo pieno	118.734,00
Professori ordinari	tempo definito	78.555,00
Dunfaccui accesiati	tempo pieno	80.228,00
Professori associati	tempo definito	53.416,00
Ricercatori universitari	tempo pieno	67.640,00
	tempo definito	45.329,00
Assistenti	tempo pieno	71.301,00
	tempo definito	53.416,00

Nel seguito il dettaglio dei calcoli relativi ai singoli componenti.

a) Personale in servizio 1° gennaio e relativo costo

Il valore del costo del personale al 1° gennaio, si ottiene moltiplicando il numero di unità per il relativo costo medio.

Le unità di personale in servizio al 1° gennaio 2021 sono state determinate considerando il personale in servizio al 1° gennaio 2020 (al netto di quello collocato in aspettativa senza assegni), cui sono state sommate le assunzioni effettuate e quelle previste entro l'anno (rilevazione ottobre 2020) e sottratte le cessazioni avvenute/previste nell'anno 2020.



Ruolo		Costo medio	Unità	Importo
Professori ordinari	tempo pieno	118.734,00	640	76.033.760,00
Professori ordinari	tempo definito	78.555,00	69	5.420.295,00
Desferred to the second	tempo pieno	80.228,00	1.400	112.367.200,00
Professori associati	tempo definito	53.416,00	82	4.380.112,00
	tempo pieno	67.640,00	537	36.358.680,80
Ricercatori universitari	tempo definito	45.329,00	85	3.852.965,00
Assistanti	tempo pieno	71.301,00	1	71.301,00
Assistenti	tempo definito	53.416,00	0	0,00
Totale			2.814	238.484.313,80

Si precisa che nel computo finale della spesa è stato incluso il personale in aspettativa senza assegni, indicato nella tabella seguente con un costo di 4.000 Euro pro capite.

Ruolo	Unità	Quota pro-capite	Importo
Professori ordinari	11	4.000,00	44.000,00
Professori associati	12	4.000,00	48.000,00
Ricercatori universitari	9	4.000,00	36.000,00
Totale	32		128.000,00

b) Assunzioni 1° marzo e relativo costo

Al 1° marzo 2021 sono state ipotizzate le assunzioni relative alle posizioni della Programmazione 2020, attribuite dal CdA il 25 giugno 2020, in ragione dei tempi tecnici di espletamento delle procedure concorsuali, nella misura del 30%. Sono state, altresì, considerate le procedure in itinere di upgrade a PA di cui al DM n. 364/19 (Piano straordinario per upgrade a PA di RU in possesso della ASN).

Il calcolo del costo complessivo (per 10/12mi) è riportato nella tabella che segue ed esposto in termini di punti organico.



	punti organico	Costo medio	Importo (10/12 ^{mi})
Punti organico	22,48	118.734,00	2.224.284,00
Totale			2.224.284,00

c) Assunzioni 1° settembre e relativo costo

Le risorse per le assunzioni previste con decorrenza 1° settembre 2021 fanno riferimento al 70% delle procedure concorsuali della Programmazione 2020 espresse in punti organico, oltre alle *tenure track* previste per il 2021 e alle chiamate dirette 2020.

Nel 2021 andranno a scadenza 18 contratti di RTD B e la normativa prevede, in caso di possesso dei requisiti e di valutazione positiva, l'inquadramento nel ruolo di professore di Il fascia (*tenure track*). Per tale finalità sono necessari 3,60 P.o. (0,20 P.o. per ciascuna posizione). L'importo per le *tenure track* è calcolato utilizzando il differenziale tra il costo iniziale del professore di Il fascia a tempo pieno e il costo annuo di una posizione di RTDB, considerando il mese previsto di presa servizio; per le risorse in punti organico si è utilizzato il costo medio del professore di I fascia a tempo pieno (valore di riferimento).

Il computo è indicato nella tabella seguente:

	punti organico	Costo medio	Importo (4/12 ^{mi})
Punti organico	41,02	118.734,00	1.623.490,00
Chiamate dirette	4,95	118.734,00	195.911,00
	punti organico		Importo (calcolato sulla base delle effettive prese di servizio)
Tenure track	3,6		386.661,00
Totale			2.206.062,00

d) Assunzioni 1° novembre e relativo costo

Le risorse per le assunzioni previste con decorrenza 1° novembre 2021 sono espresse in punti organico e sono determinate con la seguente procedura di calcolo:



- risorse complessive 2021 = 156,88 P.o.
- 65% risorse 2021 = 101,97 P.o.

La quota residua di risorse destinate ad assunzioni, al netto dei punti organico destinati a *tenure track* e chiamate dirette, risulta, quindi, pari a 93,42 P.o. (101,97 P.o. - 3,60 P.o. - 4,95 P.o.).

	punti organico	Costo medio	Importo (2/12 ^{mi})
Punti organico	93,42	118.734,00	1.848.728,00
Totale			1.848.728,00

e) Classi e scatti²

L'aumento retributivo del personale docente per passaggi di classe e scatti è stato determinato utilizzando la procedura informatica Whatlf, che esegue i calcoli sulle retribuzioni effettive dei potenziali beneficiari applicando la normativa vigente. Si sottolinea che tali valori potrebbero risentire delle procedure di upgrade in itinere.

Ruolo	Importo
РО	1.183.749,00
PA	3.275.636,00
RU	538.630,00
aumento 2,4%	5.943.398,00
Totale	10.941.413,00

Si è tenuto conto, in via prudenziale, dell'aumento atteso nel 2021 nella misura del 2,4% per i motivi sopra richiamati.

 $^{^{\}rm 2}$ Elaborazione Whatlf basata sugli stipendi liquidati nel mese di settembre 2020



f) Cessazioni 1° novembre e relativa riduzione di costo

Al fine di determinare la spesa complessiva per il personale docente nel 2021, sono stati stimati i risparmi derivanti dalle cessazioni previste per l'anno.

La decorrenza di riferimento delle cessazioni del personale docente è al 1° novembre; il risparmio è stato determinato utilizzando i costi medi di ciascun ruolo, considerati per 2/12mi.

Ruolo	Unità	Costo medio	Riduzione (2/12 ^{mi})
PO	32	118.734,00	633.248,00
PA	35	80.228,00	467.996,67
RU	79	67.640,00	890.593,33
Totale	146		1.991.838,00

Il costo complessivo per l'anno 2021 del fabbisogno di personale docente si ottiene, quindi, sommando gli importi calcolati ai punti precedenti e sottraendo i risparmi da cessazioni:

Ruolo	Importo
PO tempo pieno	76.584.261,00
PO tempo definito	5.420.295,00
PA tempo pieno	115.174.839,00
PA tempo definito	4.380.112,00
RU tempo pieno	36.006.717,00
RU tempo definito	3.852.965,00
AS tempo pieno	71.301,00
Assunzioni	6.279.074,00
aumento 2,4%	5.943.398,00
Totale	253.712.962,00



9 - Programmazione di spesa per ricercatori a tempo determinato di tipo "B"

La spesa che complessivamente l'Ateneo sosterrà nell'esercizio 2021 per il personale ricercatore a tempo determinato di tipo "B" è stimata in Euro 17.873.657,29, calcolata su n. 313 posizioni complessive.

La spesa del personale ricercatore a tempo determinato di tipo "B" tiene conto:

- delle annualità relative a posizioni attivate e da attivare a gravare sui piani straordinari assegnati dal MUR e relative a procedure non ancora concluse,
- delle annualità relative a posizioni attivate negli anni precedenti e di quelle ancora da attivare a gravare sui P.O. assegnati dal Consiglio di Amministrazione.

La quantificazione è stata effettuata dalla competente Area Risorse Umane e calcolata sulla base dei ratei effettivi di spesa, considerando anche le 18 posizioni di ricercatore a tempo determinato di tipo "B" in scadenza nell'anno 2021, e ipotizzando un aumento retributivo del 2.4%.

Il relativo costo stanziato nel budget 2021 ammonta a Euro 14.471.450,51, in quanto dalla spesa sopra indicata sono state detratte le risorse già stanziate in esercizi pregressi, per le quali è programmata la riassegnazione nell'anno 2021, e calcolata in Euro 3.402.206,78.

10 - Programmazione di spesa per ricercatori a tempo determinato di tipo "A"

La previsione di spesa 2021 per ricercatori a tempo determinato di tipo "A", stanziata dall'Amministrazione centrale, è pari a Euro 13.160.418,28. Tale importo risulta dalla differenza tra la spesa stimata complessivamente a copertura di n. 356 posizioni complessive, attivate e da attivare, pari a Euro 17.133.232,72, e le risorse già stanziate in esercizi pregressi, per le quali è programmata la riassegnazione nell'anno 2021, e calcolate in Euro 3.972.814,44. Lo stanziamento prevede l'ipotesi di aumento retributivo del 2,4%.

Lo stanziamento complessivo dei Centri di spesa per ricercatori a tempo determinato di tipo "A" ammonta a Euro 772.742,94; la spesa è interamente correlata a finanziamenti per la ricerca scientifica.



11 - Costo complessivo 2021 fabbisogno personale tecnico-amministrativo

La determinazione del costo complessivo del fabbisogno di personale tecnicoamministrativo per l'anno 2021 è stata ottenuta sommando:

- a) il costo al 1° gennaio del personale in servizio;
- b) il costo per le assunzioni al 1° marzo;
- c) il costo per le assunzioni al 1° settembre;
- d) il costo per le assunzioni al 1° novembre;
- e) l'aumento del 2,4%;

alla spesa così calcolata sono stati sottratti i risparmi stimati derivanti dalle cessazioni.

a) Costo del personale tecnico-amministrativo in servizio 1° gennaio

Il valore del costo del personale al 1° gennaio 2021, si ottiene moltiplicando il numero di unità per il relativo costo medio.

Le unità di personale previste in servizio al 1° gennaio 2021 sono state determinate considerando il personale in servizio al 1° gennaio 2020, cui sono state sommate le assunzioni effettuate e previste entro l'anno (rilevazione ottobre 2020) e sottratte le cessazioni avvenute/previste nell'anno 2020.

I costi medi sono stati determinati dall'Ufficio Stipendi sulla base del mese di settembre 2020; agli stessi sono stati sommati gli aumenti previsti per il 2021, secondo quanto indicato nella circolare MEF n. 9/2020 (2,4%), come dettagliato nella tabella seguente riportante i costi medi distinti per categorie di personale.



CATECORIA	Costo medio
CATEGORIA	01/09/2020
Dirigenti	65.711,00
Categoria EP	
EP8	60.751,00
EP7	51.541,00
EP6	59.488,00
EP5	55.365,00
EP4	57.316,00
EP3	48.262,00
EP2	46.009,00
EP1	43.335,00
Categoria D	
D8	51.103,00
D7	48.558,00
D6	46.819,00
D5	43.403,00
D4	42.988,00
D3	41.342,00
D2	39.996,00
D1	38.389,00

CATEGORIA	Costo medio	
CATEGORIA	01/09/2020	
Categoria C		
C8	40.738,00	
C7	39.857,00	
C6	37.155,00	
C5	37.043,00	
C4	36.279,00	
С3	34.376,00	
C2	32.927,00	
C1	32.765,00	
Categoria B		
В7	34.697,00	
B6	33.754,00	
B5	33.011,00	
B4	32.092,00	
В3	30.919,00	
B2	0,00	
B1	0,00	
CEL	38.690,00	

Il valore del punto organico base calcolato con riferimento al mese di settembre 2020, comprensivo degli aumenti retributivi attesi per il 2021 nella misura del 2,4%, è pari a Euro 118.734.

La spesa per il personale tecnico-amministrativo al 1° gennaio si ottiene moltiplicando il numero di unità per il relativo costo medio.

Nella tabella, le diverse posizioni economiche sono sintetizzate per categoria.



Categoria	Unità / P.o.	Importo
Dirigenti	12	770.052,00
EP	264	12.643.958,00
D	1.529	61.217.078,00
С	1.691	57.361.677,00
В	234	7.471.930,00
CEL	98	3.791.600,00
Totale	3.828	143.256.295,00

b) Costo assunzioni

Le risorse per le assunzioni previste nel 2021 sono espresse in punti organico e sono determinate con la seguente procedura di calcolo:

- risorse complessive 2021 = 156,88 P.o.
- 35% risorse 2021 = 54,91 P.o.

c) Costo assunzioni 1° marzo

Al 1° marzo 2021 è stata prevista la presa di servizio di quota parte delle procedure concorsuali in itinere della Programmazione 2020 e precedente, per complessivi 21,05 P.o.. La spesa è calcolata utilizzando il costo medio di riferimento del punto organico.

punti organico	Costo medio	Importo (10/12 ^{mi})
21,05	118.734,00	2.082.792,00

d) Costo assunzioni 1° settembre

Al 1° settembre 2021 è stata prevista la presa di servizio della restante quota parte delle procedure concorsuali in itinere della Programmazione 2020, pari a 39,35 P.o.. La spesa è calcolata utilizzando il costo medio di riferimento del punto organico.



punti organico	Costo medio	Importo (4/12 ^{mi})
39,35	118.734,00	1.557.394,00

e) Costo assunzioni 1° novembre

Al 1° novembre 2021 è stato previsto l'utilizzo delle risorse per reclutamento 2021 pari a 54,91 P.o.. La spesa è calcolata utilizzando il costo medio di riferimento del punto organico.

punti organico	Costo medio	Importo (2/12 ^{mi})
54,91	118.734,00	1.086.614,00

f) Costo aumenti retributivi

L'attuale CCNL è giunto a scadenza nel dicembre 2018 e alla data di stesura del presente documento non si hanno notizie circa la riapertura delle contrattazioni. Nella stima di spesa è stato, comunque, incluso in via prudenziale l'aumento retributivo per il 2021 nella misura del 2,4%, per un importo di Euro 2.615.261,00, in ragione delle indicazioni della citata circolare MEF n. 9/2020.

g) Risparmi da cessazioni

Al fine di definire il costo complessivo del personale tecnico-amministrativo nel 2021, sono stati stimati i risparmi derivanti dalle cessazioni previste per l'anno. La decorrenza di riferimento delle cessazioni del personale tecnico-amministrativo è al 30 giugno; il risparmio è stato determinato utilizzando i costi medi di ciascuna categoria e posizione economica, considerati per 6/12mi.



Categoria	Unità	Importo (6/12 ^{mi})
Dirigenti	0	0,00
EP	13	313.263,00
D	73	1.478.923,00
С	44	739.548,00
В	5	78.470,00
CEL	8	154.759,00
Totale	143	2.764.963,00

Il costo complessivo per l'anno 2021 si ottiene, quindi, sommando al costo al 1° gennaio gli importi per le assunzioni e il costo per gli aumenti retributivi, e sottraendo i risparmi da cessazioni.

Categoria	Importo
Dirigenti	775.072,00
EP	12.409.694,00
D	60.121.260,00
С	56.983.039,00
В	7.441.305,00
CEL	3.652.329,00
assunzioni	4.726.801,00
aumento retributivo 2,4%	2.615.261,00
Totale	148.724.761,00



Di seguito si riporta il dettaglio delle voci di riclassificato relative ai costi del personale, confrontato con i corrispondenti stanziamenti del budget 2020.

COSTI DEL PERSONALE	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021	Differenza
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	294.231.389,76	308.654.057,41	14.422.667,65
a) Docenti/ricercatori	273.710.317,65	278.359.939,81	4.649.622,16
b) Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti ecc)	11.225.889,32	21.386.431,99	10.160.542,67
c) Docenti a contratto	1.021.209,24	2.761.096,24	1.739.887,00
d) Esperti linguistici	3.409.649,05	3.674.623,61	264.974,56
e) Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	4.864.324,50	2.471.965,76	-2.392.358,74
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	161.666.280,32	160.361.867,00	-1.304.413,32
Totale	455.897.670,08	469.015.924,41	13.118.254,33

In questa voce, par a complessivi Euro 469.015.924,41, confluiscono gli stanziamenti relativi ai "Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica" e ai "Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo".

Inoltre, ai sensi del D.I. 394 dell'8 giugno 2017, vengono qui riclassificati i costi per indennità di missione e i rimborsi spese di trasferta del personale.



La tabella sottostante elenca gli scostamenti tra il budget 2021 e il budget 2020, relativi alle sole voci per competenze fisse e contributi obbligatori a carico dell'Ateneo.

Ciascuna delle voci di riclassificato sotto elencate è riconducibile ad una sola voce del piano dei conti di contabilità analitica.

	Stanziamento anno 2020	Stanziamento anno 2021	Differenza
Competenze fisse ai professori	152.484.254,17	154.609.314,45	2.125.060,28
Contributi obbligatori a carico Ente su competenze fisse	44.525.402,22	45.145.919,82	620.517,60
Competenze fisse ai ricercatori	33.806.047,93	29.641.627,45	-4.164.420,48
contributi obbligatori a carico Ente su competenze fisse ai ricerctori	9.871.366,00	8.655.355,22	-1.216.010,78

	Stanziamento anno 2020	Stanziamento anno 2021	Differenza
Competenze fisse al personale ricercatore a tempo determina to di tipo "A"	9.879.070,24	10.592.236,20	713.165,96
Contributi obbligatori a carico Ente su competenze fisse al personale ricercatore a tempo determinato di tipo "A"	2.973.873,25	3.275.103,49	301.230,24
Competenze fisse al personale ricercatore a tempo determinato di tipo "B"	7.451.947,70	11.005.743,57	3.553.795,87
Contributi obbligatori a carico Ente su competenze fisse al personale ri cercatore a tempo determinato di tipo "B"	2.346.618,33	3.465.706,94	1.119.088,61

	Stanziamento anno 2020	Stanziamento anno 2021	Differenza
Competenze fisse al personale tecnico amministrativo	105.881.833,34	104.486.276,81	-1.395.556,53
Contributi obbligatori a carico Ente su competenze fisse al personale tecnico amministrativo	31.235.140,83	30.823.451,66	-411.689,17



1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica

I "costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica" aumentano complessivamente di Euro 14.422.667,65 rispetto allo stanziamento dell'esercizio 2020.

a) Docenti e ricercatori

Il costo per docenti e ricercatori, che comprende le competenze fisse e accessorie erogate a professori e ricercatori (a tempo indeterminato e a tempo determinato), aumenta di Euro 4.649.622,16 rispetto al budget 2020.

a) Docenti/ricercatori	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021	Differenza
Competenze fisse e contributi ai professori	197.009.656,39	199.755.234,27	2.745.577,88
Competenze fisse e contributi al personale ricercatore a tempo indeterminato	44.109.991,46	38.647.271,82	-5.462.719,64
Competenze fisse e contributi al personale ricercatore a tempo determinato di tipo "A" (convenzioni, fondi propri e di Ateneo)	12.863.943,49	13.867.339,69	1.003.396,20
Competenze fisse e contributi al personale ricercatore a tempo determinato di tipo "B"	9.798.566,03	14.471.450,51	4.672.884,48
Altre competenze accessorie e contributi ai professori	1.977.870,24	2.807.322,33	829.452,09
Altre competenze accessorie e contributi al personale ricercatore a tempo indeterminato	3.673.487,11	3.476.570,56	-196.916,55
Altre competenze accessorie e contributi al personale ricercatore a tempo determinato	1.314,90	1.314,90	0,00
Indennità e contributi ai professori finanziate da strutture sanitarie convenzionate	566.165,00	566.165,00	0,00
Contributi per inden. fine serv. e TFR per i ricercatori a tempo determinato	2.759,00	0,00	-2.759,00
Missioni e rimborsi spese di trasferta ai professori	3.482.203,38	4.507.315,23	1.025.111,85
Missioni e rimborsi spese di trasferta al personale ricercatore	224.363,55	259.955,50	35.591,95
Totale	273.710.317,65	278.359.939,81	4.649.622,16

b) Collaborazioni scientifiche (collaboratori assegnisti ecc.)

La spesa per collaborazioni scientifiche, che comprende gli oneri contrattualmente dovuti e i compensi incentivanti da erogare ad assegnisti di ricerca, risulta in incremento di circa 10 milioni di euro. La differenza è ascrivibile alle seguenti motivazioni:



- aumento dei costi per collaborazioni scientifiche stanziati da parte dei Centri di spesa, per oltre 4,5 milioni di euro rispetto al 2020, per effetto dell'incremento dei correlati ricavi per la ricerca; tali costi si sostanziano prevalentemente in Assegni di ricerca;
- aumento degli stanziamenti complessivi per collaborazioni, per effetto della riclassificazione per natura dello stanziamento relativo al bando per la ricerca scientifica di Ateneo che, per oltre 4,1 milioni di euro, vengono attribuiti a collaborazioni scientifiche:
- aumento dello stanziamento di Ateneo per Assegni di ricerca per Euro 900.000,00.

Di seguito si riporta il dettaglio degli stanziamenti contenuti nella voce in argomento:

Collaborazioni scientifiche	
Assegni di ricerca	15.007.390,96
Collaborazioni esterne scientifiche di tipo occasionale	2.324.586,03
Collaborazioni esterne scientifiche di tipo professionale	3.904.455,00
Missione e rimborsi spese di trasferta collaboratori scientifici	150.000,00
Totale	21.386.431,99

c) Docenti a contratto

L'importo stanziato su tale voce risulta in aumento di oltre un milione di Euro. Infatti, oltre a un maggiore stanziamento relativamente al numero dei contratti a titolo oneroso inseriti nell'Offerta Formativa 2020/2021, si registrano maggiori stanziamenti per effetto della riclassificazione per natura dei contributi di Ateneo ai Centri di spesa per la organizzazione dei Master, delle winter e summer school, e del finanziamento per i corsi internazionali in lingua inglese attivati nell'offerta formativa 2020/2021.

Di seguito si riporta il dettaglio degli stanziamenti contenuti nella voce in argomento:



Docenti a contratto	
Docenti a contratto	2.667.887,00
Contratti di insegnamento a seguito di quiescenza	93.209,24
Totale	2.761.096,24

d) Esperti linguistici

Lo stanziamento relativo agli Esperti linguistici risulta sostanzialmente in linea con lo stanziamento 2020 per le medesime finalità.

e) Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca

La spesa per altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca, che comprende i costi stimati per collaborazioni esterne scientifiche, lettori di scambio e professori visitatori, risulta in diminuzione per effetto delle stime effettuate su tale voce dai Centri di spesa, che passano da Euro 3.804.324,80 nel 2020 a Euro 1.224.120,76 nel 2021.

La somma stanziate per il bando per professori visitatori, pari a Euro 1.100.000,00, registra un incremento di Euro 50.000,00 rispetto al 2020.

Di seguito si riporta il dettaglio degli stanziamenti contenuti nella voce in argomento:

Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca		
Professori Visitatori per la ricerca	1.010.095,00	
Lettori di scambio	567.323,93	
Missione e rimborsi spese di trasferta altro personale dedicato alla ricerca ed alla didattica	351.170,02	
Collaborazioni Coordinate e Continuative per attività strumentali	343.376,81	
Professori Visitatori per la didattica	200.000,00	
Totale	2.471.965,76	



2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo

Il budget relativo a tale voce registra, per il 2021, un lieve decremento, pari a Euro 1.304.413,32.

2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021	Differenza
Competenze fisse e contributi al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato	137.116.974,17	135.309.728,47	-1.807.245,70
Competenze accessorie, fondo trattamento accessorio e contributi obbligatori al personale tecnico amministrativo - Categorie EP, D, C, B	17.358.251,72	18.026.463,84	668.212,12
Buoni pasto	1.750.000,00	1.950.000,00	200.000,00
Accantonamenti ai sensi D.lgs. 50/2016	908.117,11	1.286.135,00	378.017,89
Fondo per la retribuzione di posisizione e di risultato e contrbiuti obbligatori ai dirigenti a tempo indeterminato	953.980,00	953.980,00	0,00
Competenze fisse e contributi ai Dirigenti a tempo indeterminato	608.151,71	744.788,29	136.636,58
Accertamenti sanitari a favore del personale	702.000,00	700.000,00	-2.000,00
Formazione del personale	445.341,30	439.435,34	-5.905,96
Competenze fisse e contributi al Direttore Generale	289.872,00	289.872,00	0,00
Altre competenze accessorie e contributi al personale TAB a tempo indeterminato per vigilanze	1.123.118,00	281.813,00	-841.305,00
Missioni e rimborsi spese di trasferta al personale tecnico-amministrativo	265.266,85	234.443,60	-30.823,25
Competenze fisse e contributi ai Dirigenti a tempo determinato	82.925,47	82.925,47	0,00
Competenze accessorie ai dirigenti a tempo determinato	62.281,99	62.281,99	0,00
Totale	161.666.280,32	160.361.867,00	-1.304.413,32

Lo stanziamento relativo alla "Formazione del personale tecnico-amministrativo" è pari a Euro 439.435,34; il piano formativo tiene conto delle esigenze ricondotte alle tematiche correlate alle politiche di Ateneo, oltre che al raggiungimento di specifici obiettivi e conoscenze. E' previsto, inoltre, il completamento del progetto di formazione del personale sullo smart working. Infine, lo stanziamento garantisce i rimborsi parziali ai dipendenti per l'iscrizione a corsi di laurea e post lauream.

Lo stanziamento di Euro 700.000,00 allocato sul conto "Accertamenti sanitari a favore del personale" si riferisce principalmente alla copertura finanziaria dei contratti del personale medico e paramedico del Centro di Medicina Occupazionale, che complessivamente ammontano a Euro 690.000,00.



Successivamente all'entrata in vigore del "Polo unico per le visite fiscali" presso l'Istituto Nazionale Previdenza Sociale – INPS, ai sensi degli articoli 18 e 22 del decreto legislativo del 27 maggio 2017 n.75, viene stanziato un importo pari a Euro 10.000,00 sulla voce relativa ad Accertamenti sanitari a favore del personale per eventuali visite fiscali.

IX. Costi della gestione corrente

COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021	Differenza
1) Costi per sostegno agli studenti	107.420.784,18	121.949.437,64	14.528.653,46
3) Costi per l'attività editoriale	540.095,00	2.220.978,60	1.680.883,60
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	4.654.101,17	4.445.458,00	-208.643,17
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	8.421.695,02	12.166.813,44	3.745.118,42
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	3.708.794,58	4.174.605,22	465.810,64
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	52.758.067,65	64.465.686,38	11.707.618,73
9) Acquisto altri materiali	2.208.678,65	2.237.722,58	29.043,93
11) Costi per godimento beni di terzi	4.960.148,08	7.115.128,65	2.154.980,57
12) Altri costi	46.211.595,60	11.316.511,09	-34.895.084,51
Totale	230.883.959,93	230.092.341,60	-791.618,33

I costi della gestione corrente rimangono complessivamente in linea con quanto preventivato nel 2020, seppure con delle significative variazioni all'interno dei dettagli che compongono la macrovoce.



1) Costi per il sostegno agli studenti

1) Costi per sostegno agli studenti	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021	Differenza
Contratti di formazione specialistica	57.855.000,00	63.158.833,00	5.303.833,00
Borse di dottorato di ricerca	33.488.011,00	38.592.568,00	5.104.557,00
Programmi di mobilità e scambi culturali studenti	9.373.180,00	12.692.970,00	3.319.790,00
Borse di collaborazione part-time	2.555.235,00	2.550.485,00	-4.750,00
Altre borse	842.493,18	1.270.376,64	427.883,46
Altri interventi a favore degli studenti	980.350,00	810.000,00	-170.350,00
Borse per corsi di perfezionamento all'estero	619.200,00	619.200,00	0,00
Borse scuole di specializzazione	436.475,00	510.340,00	73.865,00
Interventi di orientamento e tutorato	204.160,00	469.160,00	265.000,00
Borse tesi all'estero	451.360,00	451.360,00	0,00
Borse per l'incentivazione della frequenza dei corsi di studio	379.320,00	428.145,00	48.825,00
Iniziative sociali e culturali gestite dagli studenti	180.000,00	190.000,00	10.000,00
Attività sportiva degli studenti	0,00	150.000,00	150.000,00
Sostegno agli studenti disabili	56.000,00	56.000,00	0,00
Totale	107.420.784,18	121.949.437,64	14.528.653,46

L'incremento dei costi per il sostegno agli studenti è prevalentemente riconducibile, per un importo di oltre 5,3 milioni di euro, all'aumento del numero di contratti di formazione specialistica finanziati dal MEF, che passano dai 581 previsti nel 2020 a un numero di 898 per il 2021, in ragione delle necessità connesse all'emergenza sanitaria in atto.

L'importo stanziato per le borse di dottorato aumenta in ragione del consolidamento del numero di borse implementato lo scorso anno, che si riassume di seguito:

- n. 495 borse di dottorato;
- n. 11 borse di dottorato internazionale;
- n. 19 borse destinate alle Scuole di dottorato;
- n. 29 borse destinate a studenti di nazionalità straniera e residenti all'estero.

Il significativo aumento relativo ai programmi di mobilità si riferisce al fatto che in tale voce sono stati riclassificati i costi relativi ai trasferimenti ai Centri di spesa, ripartiti per natura,



relativi prevalentemente al funzionamento dei dottorati di ricerca, oltre che al finanziamento dei corsi internazionali e delle *summer e winter school*.

Le borse di collaborazione part-time, il cui andamento è costante rispetto all'anno 2020, sono destinate in parte alle esigenze dei Centri di spesa (n. 1.749); inoltre, n. 125 borse verranno bandite per le esigenze dei Sort (Servizio di orientamento e tutorato), e n. 460 saranno destinate agli uffici dell'Amministrazione Centrale a supporto dei "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (PCTO) e alle iniziative di tutorato innovativo.

L'importo stanziato sulla voce "Altre borse" è prevalentemente destinato alle borse per attività di ricerca, direttamente correlato ai maggiori ricavi dei Centri di spesa per attività di ricerca.

3) Costi per l'attività editoriale

In questa macrovoce vengono stanziati gli importi relativi alla produzione di pubblicazioni e stampe, nonché al trasferimento ai Centri di spesa per la realizzazione di riviste di proprietà dell'Ateneo; la differenza con l'anno 2020 è data dalla classificazione per natura dell'importo complessivamente riservato alla ricerca scientifica di Ateneo, in gran parte destinato alle pubblicazioni per la disseminazione dei risultati prodotti.



4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati

4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021	Differenza
Università per progetti coordinati	1.442.741,75	1.708.068,00	265.326,25
Aziende Ospedaliere partner	1.152.390,00	1.100.000,00	-52.390,00
Unione europea partner	668.660,38	788.000,00	119.339,62
Enti di ricerca partner	743.125,00	294.410,00	-448.715,00
Amministrazioni pubbliche partner	326.158,00	279.980,00	-46.178,00
Istituzioni sociali private partner per progetti di ricerca	206.300,00	200.000,00	-6.300,00
Trasferimenti correnti ai Comuni partner	0,00	75.000,00	75.000,00
Imprese private partner	49.667,35	0,00	-49.667,35
Imprese pubbliche partner	50.000,00	0,00	-50.000,00
Regioni e province autonome partner	7.464,94	0,00	-7.464,94
Enti di previdenza partner	7.593,75	0,00	-7.593,75
Totale	4.654.101,17	4.445.458,00	-208.643,17

I trasferimenti ad altre Università si riferiscono prevalentemente al contributo destinato a Unitelma, pari a Euro 1.049.200,00, in applicazione della convenzione per la gestione in teledidattica del Corso di Laurea in Informatica, del Corso di Laurea in Scienze psicologiche e del Corso di Laurea in Infermieristica. Inoltre, sono presenti stanziamenti da destinare alle università del partenariato Civis, nell'ambito di progetti comuni, oltre che trasferimenti correlati allo svolgimento di attività di ricerca dei Centri di spesa.

Per ciò che concerne lo stanziamento per i trasferimenti alle Azienda Ospedaliere partner, relativo al contributo di funzionamento alle Aziende ospedaliero-universitarie Policlinico Umberto I e S. Andrea, si rimanda al relativo capitolo.

I trasferimenti correnti all'Unione europea, a Enti di ricerca e a Comuni si riferiscono a quote di progetti di ricerca gestite dai Centri di spesa, direttamente correlati ai propri ricavi.

Infine, l'importo stanziato per i trasferimenti a Istituzioni sociali private partner è riferito ai trasferimenti alla Fondazione Sapienza, pari a Euro 110.000,00, per gli introiti derivanti da fitti attivi su immobili provenienti da lasciti testamentari, al netto delle spese di gestione, e alla Fondazione "Antonio Ruberti" per Euro 5.000,00. Infine, un importo di Euro 90.000,00



è stanziato dal Centro di servizi della Sapienza per le Attività Ricreative, Culturali, Artistiche, Sociali e dello Spettacolo (CREA) in favore della Istituzione Universitaria dei Concerti (IUC).

5) Acquisto materiale consumo per laboratori

Nella macrovoce "Acquisto materiale consumo per laboratori", lo stanziamento parziale di Euro 7.634.451,44 è iscritto dai Centri di spesa per l'acquisto di materiale consumabile per i laboratori di ricerca. Inoltre, tra gli altri, sono presenti i seguenti stanziamenti:

- Euro 3.356.588,00, relativo al materiale di consumo per laboratori finanziato con il bando di ricerca di Ateneo;
- Euro 588.450,00, relativo al materiale di consumo per laboratori finanziato con il contributo di Ateneo per il funzionamento di laboratori e biblioteche;
- Euro 494.324,00, relativo al materiale di consumo per laboratori finanziato con il contributo di Ateneo per il funzionamento dei dottorati di ricerca.

7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico

Nella macrovoce "Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico", lo stanziamento complessivo di Euro 4.174.605,22 si riferisce, nella quasi totalità, all'acquisto di materiale bibliografico destinato alle biblioteche universitarie.



8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali

8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021	Differenza
Manutenzione ordinaria e riparazione di immobili	8.048.885,22	10.786.595,79	2.737.710,57
Pulizia ordinaria	10.133.436,60	10.416.372,85	282.936,25
Manutenzione straordinaria impianti e attrezzature	6.018.077,00	11.356.592,66	5.338.515,66
Utenze e canoni per energia elettrica	6.400.000,00	6.407.139,15	7.139,15
Spese per vigilanza	3.721.391,32	4.331.557,17	610.165,85
Assistenza informatica e manutenzione software	2.692.302,70	2.963.418,33	271.115,63
Riscaldamento e condizionamento	2.690.000,00	1.810.000,00	-880.000,00
Servizi tecnici per l'ingegneria e l'architettura	1.558.000,00	1.764.605,25	206.605,25
Altre prestazioni di lavoro autonomo	854.200,00	1.531.353,00	677.153,00
Utenze e canoni per gas	1.120.000,00	1.450.000,00	330.000,00
Utenze e canoni per acqua	1.420.000,00	1.440.000,00	20.000,00
Prestazioni di servizi pubblicitari, di promozione e di divulgazione	364.497,00	1.263.072,00	898.575,00
Manutenzione ordinaria e riparazione di apparecchiature	706.377,28	1.176.792,59	470.415,31
Prestazioni di servizi per organizzazione congressi, convegni, seminari e manifestazioni culturali	621.374,00	1.157.692,40	536.318,40
Altre spese per servizi	1.033.361,24	1.112.137,93	78.776,69
Assicurazioni	791.000,00	829.000,00	38.000,00
Prestazioni di servizi tecnico-scientifici	524.969,24	735.707,20	210.737,96
Manutenzione straordinaria su fabbricati per finalità istituzionali	885.500,00	715.000,00	-170.500,00
Spese per traslochi e facchinaggio	471.422,20	481.289,84	9.867,64
Smaltimento rifiuti nocivi	321.985,35	463.568,46	141.583,11
Spese per liti (patrocinio legale)	625.050,00	445.000,00	-180.050,00
Manutenzione Global Service per gestione strutture	289.648,81	304.648,81	15.000,00
Utenze e canoni per reti di trasmissione dati	291.000,00	288.000,00	-3.000,00
Utenze e canoni per telefonia fissa	281.066,19	275.117,04	-5.949,15
Consulenze gestionali	194.700,00	250.000,00	55.300,00
Servizi di interpretariato e traduzioni	0,00	164.095,60	164.095,60
Servizi di stampa e riproduzioni digitali	247.100,00	157.550,00	-89.550,00
Spese postali e di spedizione	151.485,44	124.444,47	-27.040,97
Manutenzione ordinaria impianto fotovoltaico	47.700,00	67.700,00	20.000,00
Altre spese di manutenzione ordinaria	92.186,06	51.700,00	-40.486,06
Formazione del personale docente e ricercatore	50.000,00	50.000,00	0,00
Servizi tecnico-informatici	66.900,00	41.435,84	-25.464,16
Prestazioni di servizio e lavori edili da capitalizzare per interventi su beni di valore culturale, storico, ecc.	23.600,00	31.100,00	7.500,00
Utenze e canoni per telefonia mobile	16.000,00	16.000,00	0,00
Servizi per spese di rappresentanza	2.852,00	5.000,00	2.148,00
Altre utenze e canoni	2.000,00	2.000,00	0,00
Totale	52.758.067,65	64.465.686,38	11.707.618,73

All'interno della macrovoce "Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali" vengono ricondotte tutte quelle attività che rientrano nella gestione degli spazi, come la manutenzione ordinaria e straordinaria, i servizi di pulizia, le spese per la vigilanza, i costi per trasporti, traslochi e facchinaggio, la spese per smaltimento rifiuti, le utenze ecc.; inoltre, la macrovoce comprende la previsione di spesa per consulenze gestionali, per prestazioni di lavoro autonomo e professionale e per i servizi tecnici per l'ingegneria e l'architettura.

La spesa stimata per manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili aumenta, come più analiticamente spiegato nel capitolo relativo agli interventi edilizi, per consentire l'avvio dei numerosi accordi quadro che andranno realizzati nell'anno 2021; tale esigenza si è manifestata anche in conseguenza dell'esaurimento, nel 2020, degli accordi quadro in



essere, per rispondere alle sopravvenute richieste di intervento derivanti dai necessari adeguamenti alle misure imposte dall'emergenza sanitaria. Inoltre, vengono qui riclassificati gli oneri di manutenzione degli impianti di riscaldamento che, con il precedente contratto, gravavano in gran parte sulla voce relativa al riscaldamento e condizionamento.

Lo stanziamento sulla voce "Pulizia ordinaria" comprende i costi di competenza dell'anno relativi all'appalto per le pulizie in essere e da avviare per la scadenza dell'attuale contratto, per un importo di Euro 9.908.000,04, in aumento rispetto all'anno passato per l'inserimento dell'estensione per i servizi presso il palazzo dedicato alle attività di didattica e ricerca presso l'Ospedale S. Andrea. Inoltre, sono inclusi i costi (non rientranti nell'appalto di servizi di Ateneo) delle pulizie presso l'impianto del Centro di Servizi Sapienza Sport e della sede universitaria di Latina.

Anche le spese di manutenzione straordinaria subiscono un aumento in ragione dei numerosi accordi quadro da stipulare il prossimo anno, i più significativi dei quali riguardano il servizio di manutenzione e gestione impianti termici, di condizionamento e di trattamento aria (Euro 4.318.800,00) e per il servizio di manutenzione delle cabine elettriche di trasformazione, power center e quadri di edificio (Euro 1.195.600,00). Inoltre, tali costi rientrano in una serie di attività che l'Ateneo ha messo in atto, già a partire dall'anno 2020, per investire in sicurezza informatica, anche in esito all'implementazione delle attività a distanza messe in campo per gestire le attività di Ateneo durante l'emergenza sanitaria.

Tra i costi di manutenzione straordinaria sono inoltre compresi gli stanziamenti per interventi e manutenzioni straordinarie connessi alla realizzazione delle Residenze SSSA ed Edifici A e D presso il complesso Ex Regina Elena (Euro 3.046.309,38) e relativi all'impianto di condizionamento al servizio del museo di Scienze della Terra (Euro 610.000,00).

Lo stanziamento sulla voce "Spese di vigilanza" è riferito al servizio di vigilanza, custodia e guardiania presso la Città Universitaria e le sedi esterne; la spesa è stata quantificata sulla base della procedura di gara per l'affidamento del nuovo contratto, che ha previsto la determinazione al rialzo dei criteri di stima, sulla base di tariffe in linea con quelle correnti, oltre a un canone maggiorato per la manutenzione degli impianti di sicurezza.

L'aumento dei costi relativi all'assistenza informatica, così come quelli relativi alla manutenzione straordinaria di impianti e apparecchiature, è connesso agli investimenti di Ateneo in sicurezza informatica e nel potenziamento della rete infrastrutturale di Ateneo; nel



2021, infatti, verrà esteso il servizio di Desktop management anche a servizio degli uffici amministrativi dei Centri di spesa.

L'importo relativo al riscaldamento subisce un'apparente diminuzione poiché le spese relative al contratto vengono ripartite tra questa stessa voce e le spese di manutenzione dei medesimi impianti di riscaldamento e condizionamento.

I costi relativi alle altre prestazioni di lavoro autonomo, così come quelli relativi alle spese di pubblicità, subiscono un aumento, per Euro 677.153,00, quale conseguenza della riclassificazione per natura dei costi relativi i contributi di Ateneo per Master, che vengono parzialmente destinati a tale natura di spesa.

La voce "Prestazioni di servizi per organizzazione congressi, convegni, seminari e manifestazioni culturali" risulta in aumento per la stessa motivazione.

I costi per le utenze di gas e acqua subiscono un incremento in considerazione dell' aumento del numero delle forniture per le nuove sedi (Ospedale S. Andrea) e per gli adeguamenti contrattuali alle tariffe in vigore per il nuovo appalto delle termogestioni.

Nella voce "Altre spese per servizi", infine, è ricompresa la quota da versare al consorzio CISIA per la prestazione di servizi connessi ai test di accesso per i corsi della Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali, della Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale, e della Facoltà di Ingegneria dell'informazione, informatica e statistica; la voce comprende, inoltre, i costi derivanti dai contratti con società di consulenza per attività di promozione e reclutamento di studenti internazionali. Inoltre, uno stanziamento di Euro 310.000,00 è stato iscritto per il ricorso a società esterne per lo svolgimento delle prove preselettive e per la gestione delle piattaforme delle domande di partecipazione ai concorsi, che dovranno essere svolte in modalità on-line in conseguenza dell'emergenza sanitaria.

L'aumento dei costi relativi alle Prestazioni di servizi tecnico-scientifici è direttamente correlato all'incremento dei ricavi da ricerca scientifica.

Le spese per liti si riferiscono prevalentemente ai costi stimati per l'anno 2021 per il patrocinio legale di avvocati del libero foro, stimati in diminuzione grazie al maggior ricorso agli avvocati interni. Inoltre, lo stanziamento comprende le somme da corrispondere



all'Avvocatura Generale dello Stato, stimate alla luce della spesa relativa al biennio 2019-2020.

9) Acquisto altri materiali

La macrovoce "Acquisto altri materiali" presenta uno stanziamento complessivo di Euro 2.237.722,58, e si riferisce alla spesa stimata per la cancelleria e il materiale di consumo per uffici.

Inoltre, sono stanziati i costi per l'accordo quadro per acquisto arredi per ufficio non inventariabili, per la segnaletica di Ateneo e per le divise.

Inoltre, nella voce vengono esposti i costi per carburanti per automezzi, per complessivi Euro 7.000,00.

Di seguito si riporta il dettaglio degli stanziamenti contenuti nella voce in argomento:

Acquisto altri materiali		
Altro materiale di consumo	887.572,18	
Cancelleria per uffici	604.961,78	
Materiale di consumo informatico per uffici	370.117,95	
Beni mobili non inventariabili	247.300,00	
Cancelleria per scorte di magazzino	40.000,00	
Carta per scorte di magazzino	40.000,00	
Carta per uffici	25.770,67	
Esercizio automezzi	12.000,00	
Carburanti e lubrificanti automezzi	7.000,00	
Materiale di consumo informatico per scorte di magazzino	3.000,00	
Totale	2.237.722,58	



11) Costi per godimento beni di terzi

Tale macrovoce presenta uno stanziamento di complessivi Euro 7.115.128,65, con un importante scostamento rispetto alla previsione 2020, pari a Euro 2.154.980,57. Le differenze sostanziali si riscontrano nei servizi di noleggio attrezzature (Euro 1.723.000,00) e di licenze software (Euro 3.318.000,00). Tali investimenti rientrano nel complesso delle attività previste per il servizio di Desktop management, ossia la estensione della fornitura e la manutenzione di server e apparati al servizio degli uffici amministrativi dei Centri di spesa, anche in un'ottica di sicurezza informativa. Inoltre, sono stati potenziati gli strumenti informatici software a sostegno delle attività didattiche di Ateneo, per lo svolgimento della didattica a distanza.

Lo stanziamento per il noleggio delle autovetture tiene conto delle limitazioni imposte dall'art. 6, c. 14, del D.L 78/2010, convertito in Legge 122/2010, dall'art. 5, commi 3, 4 e 5 del D.L. 95/2012, convertito in Legge 135/2012, e dal D.L. 66/2014, convertito con modificazioni con la L. 89/2014.

Di seguito si riporta il dettaglio degli stanziamenti contenuti nella voce in argomento:

Costi per godimento beni di terzi		
Licenze software	3.549.992,55	
Noleggi e spese accessorie	2.192.461,10	
Locazioni immobili	1.307.675,00	
Locazioni mezzi di traporto	40.000,00	
Locazione spazi espositivi	25.000,00	
Totale	7.115.128,65	



12) Altri costi

12) Altri costi	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021	Differenza
Interventi per la sicurezza ed energia	2.549.500,00	4.275.856,00	1.726.356,00
Gettoni e indennità ai membri delle commissioni di concorso, esami e gare	655.583,12	1.900.100,00	1.244.516,88
Altri contributi correnti di Ateneo (costi) - Rapporti con le strutture	2.263.212,94	1.211.251,00	-1.051.961,94
Iniziative sociali	1.158.264,38	1.106.710,00	-51.554,38
Gettoni/indennità ai membri degli organi istituzionali	924.322,00	907.000,00	-17.322,00
Quote associative	531.001,00	533.230,00	2.229,00
Iniziative scientifiche e culturali	96.500,00	336.050,00	239.550,00
Diritti industriali ed intellettuali non capitalizzabili	263.010,00	367.500,00	104.490,00
Altre spese per attività istituzionali	169.540,00	172.540,00	3.000,00
Altri costi specifici	0,00	162.673,50	162.673,50
Spese Elettorali	235.000,00	33.000,00	-202.000,00
Assegnazioni intra Ateneo per quote progetti (costi) - Rapporti con le strutture	50.000,00	30.000,00	-20.000,00
Missioni e rimborsi spese trasferta degli organi istituzionali	21.000,00	20.600,00	-400,00
Costi per strutture interne su progetti	25.745,00	0,00	-25.745,00
Altre categorie	37.268.917,16	260.000,59	-37.008.916,57
Totale	46.211.595,60	11.316.511,09	- 34.895.084,51

Lo stanziamento complessivo di Euro 11.316.511,09, presenta un'importante diminuzione rispetto al 2020.

In effetti, il budget 2020 ricomprendeva nella voce in argomento (sottovoce "Altre categorie") gli stanziamenti complessivi relativi a diverse tipologie di trasferimento dall'Amministrazione Centrale ai Centri di spesa, quali ad esempio il contributo per la ricerca di ateneo, i contributi per il funzionamento di laboratori e biblioteche, i fondi per il dottorato e il saldo del contributo ordinario di funzionamento.

Nel budget 2021 i suddetti stanziamenti sono stati ripartiti per natura, sulla base dell'effettivo utilizzo delle risorse effettuato dai Centri di spesa nel corso dell'ultimo triennio.

Lo stanziamento principale si riferisce a interventi per la sicurezza e l'energia, disposti nell'ambito degli interventi edilizi programmati, in notevole aumento rispetto alla previsione 2020, come già ampiamente illustrato nel capitolo relativo all'edilizia. Inoltre, uno



stanziamento di Euro 240.000,00 verrà utilizzato direttamente dalle Facoltà per l'l'attività di manutenzione ordinaria di aule e laboratori.

Gli importi relativi ai Gettoni e indennità ai membri delle commissioni di concorso, esami e gare aumentano, in relazione al numero delle procedure concorsuali previste, mentre mantengono la medesima previsione dello scorso anno i Gettoni e le indennità ai membri degli organi istituzionali, ai sensi di quanto disposto dalla delibera di Consiglio di Amministrazione 27/2015. Si ricorda la suddetta voce è soggetta a specifiche norme di contenimento della spesa, in relazione alle quali si rimanda al capitolo 9 della presente nota.

Lo stanziamento relativo alle iniziative sociali, include:

- l'importo stanziato per il Piano Welfare, pari a Euro 616.710,00;
- l'importo di Euro 490.000,00, relativo alla gestione integrata dell'asilo nido Sapienza, basato sulla nuova aggiudicazione per il triennio 2020/2023, in parte correlata agli incassi per le rette di frequenza dell'asilo.

Lo stanziamento per spese elettorali è correlato alle esigenze relative allo svolgimento delle elezioni, nell'anno 2021, delle rappresentanze sindacali del personale, del CUN e RLS.

X. Ammortamenti

Come precisato in premessa, il Decreto Interministeriale n. 925 del 10 dicembre 2015, disciplinante gli schemi di budget economico e degli investimenti, prevede uno schema di budget economico strutturato in esatta coerenza con lo schema di conto economico, di cui all'allegato 1 del Decreto Interministeriale n. 19 del 14 gennaio 2014, al fine di garantire la comparabilità del bilancio preventivo (per la parte economica) con le analoghe risultanze del bilancio di esercizio.

In tale ottica, lo schema di budget economico prevede che, nell'ambito dei costi operativi presunti, vengano quantificati anche gli oneri relativi all'ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali.



L'ammortamento rappresenta la quota con la quale un investimento, o costo pluriennale, partecipa alla determinazione del reddito dell'esercizio; tale quota è calcolata in funzione della vita utile del bene ed è indicata dall'aliquota di ammortamento, determinata a sua volta dalla tipologia del bene pluriennale.

Si precisa che le aliquote di ammortamento applicate dall'Università sono conformi a quelle previste all'interno della terza versione del Manuale Tecnico Operativo, predisposto dalla Commissione per la contabilità economico-patrimoniale nelle Università di cui all'art. 9 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2012, n. 18, adottato dal MUR con Decreto Direttoriale n. 1055 del 30 maggio 2019.

La tabella riportata di seguito indica l'aliquota di ammortamento applicata ad ogni categoria inventariale; si precisa che ai beni che, per loro natura, non sono soggetti ad usura o a perdita di valore nel corso del tempo, non è applicato l'ammortamento.

Categoria inventariale	Aliquota di ammortamento
Mobili, arredi e dotazioni di ufficio	12,5
Mobili, arredi e dotazioni di laboratorio	12,5
Mobili, arredi e dotazioni di aula	12,5
Mobili, arredi e dotazioni di residenze universitarie	12,5
Impianti e macchinari tecnici	10
Impianti e macchinari informatici	25
Macchine da ufficio	12,5
Altri impianti e macchinari	12,5
Attrezzature informatiche	33,33
Attrezzature didattiche	12,5
Attrezzature per studenti disabili	20
Altre attrezzature	12,5
Attrezzature tecnico-scientifiche	20
Automezzi e altri mezzi di locomozione	20
Altre immobilizzazioni materiali	12,5
Brevetti	20
Software	33,33
Altre immobilizzazioni immateriali	20
Fabbricati	3



I costi di ammortamento iscritti nel budget sono il frutto dell'applicazione delle aliquote sopra riportate al costo di acquisto dei beni, comprensivo dei costi accessori (laddove disponibile). La previsione è stata quantificata tenendo conto:

- della consistenza attuale del patrimonio di beni mobili e immobili soggetti ad ammortamento e non ancora completamente ammortizzati;
- delle acquisizioni di beni ad utilità pluriennale previste nel budget degli investimenti;
- delle dismissioni di beni stimate nel prossimo esercizio.

I costi di ammortamento relativi a beni acquistati in esercizi precedenti al 2013 (anno di introduzione della contabilità economico-patrimoniale in Ateneo), finanziati da contributi in conto capitale, trovano copertura economica nella voce "Contributi per investimenti riscontati in esercizi precedenti"; tali contributi saranno infatti iscritti nel conto economico, in base alla vita utile del cespite, imputando fra i ricavi il contributo e riscontandone quota ogni anno fino alla conclusione del periodo di ammortamento.

I costi di ammortamento relativi a beni acquistati successivamente al 2013, finanziati da contributi in conto capitale, trovano copertura economica nella voce di iscrizione del relativo ricavo al momento della sua contabilizzazione; tali contributi saranno oggetto di risconto passivo e costituiranno, fino alla conclusione della vita utile del bene, la copertura economica dei costi di ammortamento.

L'ammortamento dei beni acquistati con fondi propri dell'Ateneo non trova correlazione nei ricavi iscritti nel budget economico.

Si riporta di seguito la sintesi degli oneri di ammortamento, con le relative fonti di copertura ove presenti:



DETTAGLIO COSTI DI AMMORTAMENTO	
Ammortamenti mobili, arredi e dotazioni di aule e laboratori	1.464.923,08
Ammortamenti mobili, arredi e dotazioni di residenze universitarie	4.139,61
Ammortamenti mobili, arredi e dotazioni di ufficio	493.665,43
Ammortamento altre attrezzature	211.571,07
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	205,93
Ammortamento altre immobilizzazioni materiali	51.743,90
Ammortamento altri fabbricati	41.000,00
Ammortamento altri impianti e macchinari	260.752,10
Ammortamento attrezzature didattiche	372.930,86
Ammortamento attrezzature informatiche	4.667.174,16
Ammortamento attrezzature per studenti disabili	13.146,38
Ammortamento attrezzature sportive	7.954,05
Ammortamento attrezzature tecnico-scientifiche	4.982.956,86
Ammortamento automezzi ed altri mezzi di locomozione	23.687,11
Ammortamento brevetti	103.000,00
Ammortamento fabbricati residenziali per altre finalità	849.000,00
Ammortamento fabbricati residenziali per attività istituzionali	10.651.900,00
Ammortamento impianti e macchinari informatici	243.135,59
Ammortamento impianti e macchinari tecnici	616.872,04
Ammortamento macchine da ufficio	55.119,89
Ammortamento migliorie su beni di terzi	883.031,37
Ammortamento software	67.384,84
Totale complessivo	26.065.294,27

COSTI DI AMMORTAMENTO - FONTI			
Contributi per investimenti riscontati in esercizi precedenti	6.745.669,10		
Contributi per investimenti da donazioni	1.964.000,00		
Finanziamenti da MUR e altre Amministrazioni centrali	371.252,50		
Ricerche con finanziamenti competitivi	2.668.506,93		
Ricerche e progetti commissionati in c/terzi e altri proventi di carattere commerciale	689.030,66		
Contratti, convenzioni, accordi di programma	515.143,63		
Ammortamento beni aquisiti con fondi propri	13.111.691,45		
Totale complessivo	26.065.294,27		



Di seguito si riporta il dettaglio degli stanziamenti relativi agli ammortamenti.

AMMORTAMENTI	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021	Differenza
1) Ammortamenti Immobilizzazioni Immateriali	1.770.019,73	1.053.622,14	-716.397,59
1) Ammortamenti Immobilizzazioni Materiali	27.508.060,46	25.011.672,13	-2.496.388,33
Totale	29.278.080,19	26.065.294,27	-3.212.785,92

La sensibile diminuzione della stima degli oneri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali è da ricondurre al completamento del periodo di ammortamento di un significativo numero di beni mobili.

1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali

1) Immobilizzazioni immateriali	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021	Differenza
Ammortamento migliorie su beni di terzi	1.619.529,00	883.031,37	-736.497,63
Ammortamento software	36.791,53	67.384,84	30.593,31
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	6.699,20	205,93	-6.493,27
Ammortamento brevetti	107.000,00	103.000,00	-4.000,00
Totale	1.770.019,73	1.053.622,14	-716.397,59



2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali

1) Immobilizzazioni materiali	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021	Differenza
Ammortamento fabbricati residenziali per attività istituzionali	13.553.000,00	10.651.900,00	-2.901.100,00
Ammortamento fabbricati residenziali per altre finalità	884.000,00	849.000,00	-35.000,00
Ammortamento altri fabbricati	41.000,00	41.000,00	0,00
Ammortamento impianti e macchinari tecnici	723.688,95	616.872,04	-106.816,91
Ammortamento impianti e macchinari informatici	84.588,81	243.135,59	158.546,78
Ammortamento macchine da ufficio	49.795,69	55.119,89	5.324,20
Ammortamento altri impianti e macchinari	726.172,58	260.752,10	-465.420,48
Ammortamento attrezzature informatiche	4.192.204,57	4.667.174,16	474.969,59
Ammortamento attrezzature didattiche	329.318,65	372.930,86	43.612,21
Ammortamento attrezzature per studenti disabili	12.047,20	13.146,38	1.099,18
Ammortamento altre attrezzature	201.034,55	211.571,07	10.536,52
Ammortamento attrezzature tecnico-scientifiche	4.404.323,50	4.982.956,86	578.633,36
Ammortamenti mobili, arredi e dotazioni di ufficio	553.753,67	493.665,43	-60.088,24
Ammortamenti mobili, arredi e dotazioni di aule e laboratori	1.475.668,30	1.464.923,08	-10.745,22
Ammortamenti mobili, arredi e dotazioni di residenze universitarie	181.909,37	4.139,61	-177.769,76
Ammortamento automezzi ed altri mezzi di locomozione	39.272,95	23.687,11	-15.585,84
Ammortamento altre immobilizzazioni materiali	51.390,00	51.743,90	353,90
Ammortamento attrezzature sportive	4.891,67	7.954,05	3.062,38
Totale	27.508.060,46	25.011.672,13	-2.496.388,33

XI. Accantonamenti per rischi ed oneri

Nella voce in argomento non sono presenti stanziamenti.

XII. Oneri diversi di gestione

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021	Differenza
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	8.090.915,00	8.219.890,37	128.975,37
Totale	8.090.915,00	8.219.890,37	128.975,37



Lo stanziamento relativo a tale voce risulta in linea con quanto stimato per l'esercizio 2020, seppure con alcune differenze nell'articolazione, rappresentata di seguito:

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021	Differenza
ІМИ	175.000,00	190.000,00	15.000,00
Tassa di smaltimento rifiuti solidi urbani	2.100.000,00	2.100.000,00	0,00
Tassa servizi indivisibili - TASI	15.000,00	0,00	-15.000,00
Valori bollati	59.590,00	77.962,09	18.372,09
Imposte sul registro	136.000,00	339.559,60	203.559,60
Imposte sul patrimonio	85.000,00	180.000,00	95.000,00
Imposte varie	2.570.590,00	2.887.521,69	316.931,69
Oneri da contenzioso e sentenze sfavorevoli	1.200.000,00	1.070.000,00	-130.000,00
Oneri da contenzioso ex Gestione Liquidatoria Az. Policlinico Umberto I	1.200.000,00	1.000.000,00	-200.000,00
Oneri da contenzioso e sentenze sfavorevoli	2.400.000,00	2.070.000,00	-330.000,00
Altri tributi	82.700,00	119.448,68	36.748,68
Versamenti al Bilancio dello Stato	1.874.370,00	1.891.587,00	17.217,00
Costi per rimborsi tasse studentesche	670.000,00	700.000,00	30.000,00
Sanzioni, penalità, multe	21.000,00	21.000,00	0,00
Altri oneri di gestione	467.255,00	346.050,00	-121.205,00
Altre restituzioni e rimborsi (costi)	5.000,00	184.283,00	179.283,00
Altri oneri di gestione	472.255,00	530.333,00	58.078,00
Totale	8.090.915,00	8.219.890,37	128.975,37

Relativamente alle imposte, si segnala l'aumento delle imposte di registro connesso ai 3 atti di acquisto che si prevede di stipulare nel prossimo esercizio; le imposte di registro sono calcolate nella misura del 9% sul valore degli atti stessi; verranno inoltre stipulati n. 2 contratti di comodato d'uso gratuito con Roma Capitale per l'utilizzo del sottopasso presso l'edificio Marco Polo, e della viabilità d'accesso al Comparto C10.



La stima degli oneri da contenzioso comprende:

- la sommatoria dei valori di causa dei contenziosi con un probabile grado di soccombenza superiore al 50%, stimata dai competenti Settori Affari Penali e Contenzioso studenti dell'Area Affari Legali;
- le spese previste per sorte ed interessi relative a giudizi civili, tributari e del lavoro, la cui decisione potrebbe avvenire nel 2021, stimate dal competente Settore Contenzioso civile; trattasi di controversie per risarcimento danni, differenze retributive del personale CEL, nonché per esecuzione di appalti, la cui probabilità di soccombenza è stimato in misura superiore al 50%;
- le spese stimate per le possibili soccombenze giudiziali per debiti della cessata Azienda Policlinico Umberto I, derivanti sia da responsabilità medica che da forniture di beni e servizi; tali costi sono correlati ai rimborsi attesi da parte del MEF.

Nello stanziamento ascritto al conto "Versamenti al Bilancio dello Stato" confluiscono tutti gli importi che devono essere versati, in attuazione di disposizioni normative in materia di contenimento della spesa pubblica, la cui analisi è stata effettuata nel relativo capitolo.

Infine, tra gli altri oneri di gestione viene iscritta la quota a carico di Sapienza per il mantenimento della sede presso il Tata Innovation Center di New York, oltre che la quota dovuta al CNR per l'utilizzo della sede a Bruxelles. In particolare, quest'ultima è compensata in parte dagli oneri dovuti dal CNR per l'utilizzo degli spazi all'interno di Sapienza.

5.3 Proventi e oneri finanziari

PROVENTI E ONERI FINANZIARI	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021	Differenza
1) Proventi finanziari	1.000,00	0,00	-1.000,00
2) Interessi ed altri oneri finanziari	867.131,79	1.162.727,77	295.595,98

La differenza, evidenziata in tabella, tra lo stanziamento 2020 e 2021 è dovuta ai maggiori interessi passivi relativi al mutuo contratto con la BEI, così come previsto nel relativo piano di ammortamento.

Nella voce "Proventi e Oneri finanziari" è riepilogato il differenziale negativo relativo ai risultati della gestione finanziaria che ammonta complessivamente a Euro -1.162.727,77.



PROVENTI E ONERI FINANZIARI	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021	Differenza
1) Proventi finanziari			
Interessi attivi su c/c bancari	1.000,00	0,00	-1.000,00
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	1.000,00	0,00	1.000,00

2) Interessi ed altri oneri finanziari			
Commissioni bancarie, intermediazioni ed altri oneri finanziari	9.311,79	9.107,77	-204,02
Interessi passivi su mutui	857.820,00	1.153.620,00	295.800,00
TOTALE ONERI FINANZIARI	867.131,79	1.162.727,77	295.595,98
Totale	-866.131,79	-1.162.727,77	-294.595,98

Lo stanziamento sul conto "Interessi passivi su mutui" si riferisce agli oneri finanziari stimati in relazione al prestito BEI.

5.4 Rettifiche di valore di attività finanziarie

Nella voce in argomento non sono presenti stanziamenti.

5.5 Proventi e oneri straordinari

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021	Differenza
1) Proventi straordinari	0,00	0,00	0,00
2) Oneri straordinari	-3.369.846,93	-5.093.269,49	-1.723.422,56

Nella voce "Proventi e Oneri straordinari" è riepilogato il differenziale relativo alla gestione straordinaria, in relazione al quale si prevede un risultato negativo per complessivi Euro 5.093.269,49.



PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021	Differenza
TOTALE PROVENTI STRAORDINARI	0,00	0,00	0,00
Arretrati ai professori	1.003.588,33	1.224.184,82	220.596,49
Contributi obbligatori a carico Ente su arretrati ai professori	314.123,15	385.495,80	71.372,65
Arretrati al personale ricercatore a tempo indeterminato	863.286,71	1.989.952,75	1.126.666,04
Contrbuti obbligatori su arretrati al personale ricercatore a tempo indeterminato	270.208,74	626.636,12	356.427,38
Arretrati al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato	11.000,00	17.000,00	6.000,00
Contrbuti obbligatori su arretrati al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato	3.500,00	5.000,00	1.500,00
Arretrati al personale tecnico amministrativo a tempo determinato	4.140,00	0,00	-4.140,00
Contributi obbligatori su arretrati al personale tecnico amministrativo a tempo determinato	0,00	0,00	0,00
Equo indennizzo per infermità ed infortuni ed indennità una tantum ai professori	10.000,00	0,00	-10.000,00
Equo indennizzo per infermità ed infortuni ed indennità una tantum al personale ricercatore a tempo indeterminato	10.000,00	0,00	-10.000,00
Equo indennizzo per infermità ed infortuni ed indennità una tantum al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato	10.000,00	0,00	-10.000,00
Assicurazione INAIL Gestione per conto dello Stato	800.000,00	800.000,00	0,00
Altri oneri straordinari	70.000,00	45.000,00	-25.000,00
TOTALE ONERI STRAORDINARI	3.369.846,93	5.093.269,49	1.723.422,56
Totale	-3.369.846,93	-5.093.269,49	-1.723.422,56

L'incremento del differenziale negativo della gestione straordinaria è quasi interamente riconducibile al connesso aumento degli oneri straordinari per arretrati al personale docente e ricercatore (pari a complessivi Euro 4.226.269,49), relativi agli emolumenti dovuti per ricostruzioni di carriera ed equipollenze ex art. 103 D.P.R. 382/1980.

Lo stanziamento di Euro 800.000,00 sul conto "Assicurazione INAIL gestione per conto dello Stato" è stato quantificato in considerazione delle richieste dell'INAIL di rimborso delle prestazioni economiche erogate negli anni pregressi, relative alla Gestione per conto dello Stato, nonché della natura eventuale quanto obbligatoria delle spese relative all'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali dei lavoratori di Sapienza.



5.6 Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite, anticipate

Imposte sul reddito dell'esercizio coorenti, differite, anticipate	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021	Differenza
Totale	28.899.666,56	29.258.296,24	358.629,68

La voce "Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite, anticipate", è complessivamente pari a Euro 29.258.296,24. La previsione include il costo dell'IRAP riferito a tutte le categorie di personale. Di seguito si riporta il dettaglio:

Imposte sul reddito dell'esercizio coorenti, differite, anticipate	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021	Differenza
Irap per gli esperti linguistici di madre lingua a tempo indeterminato	210.671,95	230.361,39	19.689,44
Irap per i dirigenti a tempo determinato	3.201,50	3.201,50	0,00
Irap per il Direttore Generale	18.666,00	18.666,00	0,00
IRAP su Altre Borse	8.866,82	7.250,00	-1.616,82
IRAP su altre competenze accessorie al personale TAB a tempo indeterminato per vigilanze	0,00	20.714,00	20.714,00
IRAP su altre competenze accessorie al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato	3.836,70	850,00	-2.986,70
Irap su arretrati ai professori	85.305,31	104.055,71	18.750,40
Irap su arretrati per il personale ricercatore a tempo indeterminato	73.379,37	169.145,98	95.766,61
Irap su collaborazioni esterne scientifiche di tipo occasionale	16.428,24	49.140,21	32.711,97
IRAP su compensi ai professori per attività commerciale	33.690,52	70.881,58	37.191,06
IRAP su compensi per attività commerciale al personale ricercatore a tempo determinato di tipo "A"	935,00	0,00	-935,00
IRAP su compensi per attività commerciale al personale ricercatore a tempo indeterminato	7.751,66	3.326,25	-4.425,41
IRAP su compensi per attività commerciale personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato	9.747,11	16.773,87	7.026,76
Irap su competenze accessorie ai professori	510,00	510,00	0,00
Irap su competenze accessorie al personale ricercatore a tempo determinato	85,00	85,00	0,00
Irap su competenze accessorie al personale ricercatore a tempo indeterminato	231.190,33	222.209,47	-8.980,86
Irap su competenze fisse ai dirigenti a tempo indeterminato	39.917,29	48.885,72	8.968,43
Irap su competenze fisse ai professori	12.961.161,61	13.141.791,72	180.630,11
Irap su competenze fisse al personale ricercatore a tempo determinato di tipo "A" (convenzioni, fondi propri e di Ateneo)	802.820,97	884.068,34	81.247,37
IRAP su competenze fisse al personale ricercatore a tempo determinato di tipo "B"	633.415,55	935.488,90	302.073,35
Irap su competenze fisse al personale ricercatore a tempo indeterminato	2.873.514,07	2.519.538,33	-353.975,74
Irap su competenze fisse al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato	8.999.955,83	8.881.333,53	-118.622,30
Irap su contratti di insegnamento a seguito di quiescenza	6.790,76	6.790,76	0,00
Irap su fondo per trattamento accessorio del personale tecnico amministrativo - Categoria EP	257.800,00	267.090,00	9.290,00
Irap su fondo per trattamento accessorio del personale tecnico amministrativo - Categorie B, C e D	865.920,00	903.381,18	37.461,18
Irap su Indennità ai professori finanziate da strutture sanitarie convenzionate	38.760,00	38.760,00	0,00
IRAP su lettori di scambio	11.344,97	10.996,80	-348,17
lres corrente	700.000,00	700.000,00	0,00
Altre imposte dell`esercizio	4.000,00	3.000,00	-1.000,00
Totale	28.899.666,56	29.258.296,24	358.629,68

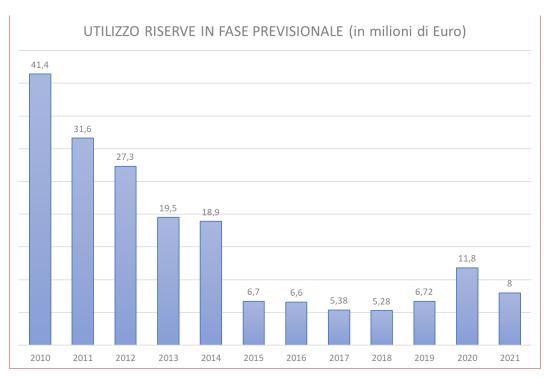


5.7 Risultato economico presunto

Il risultato economico presunto è pari a Euro 8.060.657,53 risultante dalla differenza tra proventi per Euro 760.847.086,62, al netto dell'utilizzo di riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria, e costi complessivi per Euro 768.907.744,15.

A totale copertura del risultato economico presunto sono stanziate riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria, maturate pertanto in esercizi precedenti l'anno di introduzione della contabilità economico-patrimoniale (2012).

L'analisi comparativa con gli esercizi precedenti evidenzia come nel 2021 il disavanzo previsto diminuisca rispetto all'anno 2020, a dimostrare la sostanziale stabilità nella previsione, rispetto agli anni 2015-2019, nell'utilizzo delle riserve in sede previsionale al fine del raggiungimento dell'equilibrio di bilancio.



Il risultato economico presunto per l'anno 2020 è calcolato al netto dell'utilizzo delle riserve di patrimonio netto ascrivibili ai Centri di spesa.

Rispetto alle stime dell'anno 2020, la diminuzione dello squilibrio previsionale del 2021 (-3,8 milioni) è data da un notevole aumento dei ricavi, principalmente per effetto dell'aumento del Fondo di Finanziamento Ordinario, a fronte di una crescita più contenuta dei costi



previsti, riferita ai costi del personale, considerando la lieve diminuzione dei costi della gestione corrente e della più considerevole diminuzione dei costi di ammortamento.

Le determinanti di tale incremento sono di seguito riassunte:

VARIAZIONI DEL RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO (dati in milioni di euro)		
Aumento dei proventi operativi stimati	15,5	
Aumento dei costi operativi stimati	-9,3	
Incremento delle componenti stimate per oneri finanziari, straordinari e imposte	-2,4	
TOTALE VARIAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	3,8	

La variazione dei proventi operativi stimati rispetto al budget 2020 è causata prevalentemente dalle seguenti motivazioni:

- si è verificato un decremento della previsione di ricavo relativa ai proventi per la didattica, per le motivazioni esplicitate nel relativo paragrafo;
- si è verificata una diminuzione della stima degli "altri ricavi e proventi", dovuta in prevalenza al decremento dell'utilizzo di riserve derivanti dalla contabilità finanziaria a copertura degli ammortamenti di beni a fecondità ripetuta, che hanno in gran parte completato il loro periodo di ammortamento;
- contestualmente ai decrementi di cui sopra, vi è stato un incremento dei proventi per la ricerca stimati dai Centri di spesa per finanziamenti competitivi e per ricerche commissionate;
- si è verificato un incremento dello stanziamento di previsione relativo ai contributi, con particolare riferimento ai contributi MUR, che aumentano di circa 22 milioni di euro, per effetto della variazione della stima del Fondo di Finanziamento Ordinario (+21,2 milioni) e del finanziamento MEF per i contratti di formazione specialistica (+5,2 milioni), a fronte di una diminuzione di altri contributi MUR.



La tabella seguente sintetizza le variazioni dei proventi operativi stimati sopra esposte:

VARIAZIONE DEI PROVENTI OPERATIVI (in milioni di euro)		
Diminuzione dei proventi per la didattica stimati	-6,70	
Incremento dei proventi per la ricerca stimati	3,00	
Incremento dei contributi stimati	25,70	
Diminuzione di altri proventi e ricavi diversi stimati	-6,50	
TOTALE INCREMENTO PROVENTI OPERATIVI	15,5	

L'incremento dei costi operativi stimati rispetto al budget 2020 è causato prevalentemente dalle seguenti motivazioni:

- aumento dei costi del personale stimati, per le ragioni che saranno esplicitate nell'analisi di dettaglio dei costi del budget economico;
- incremento dei costi per la gestione corrente, dovuto in prevalenza all'aumento degli oneri per contratti di formazione specialistica, in conseguenza di un pari incremento del correlato finanziamento MEF;
- diminuzione della stima relativa agli oneri di ammortamento.

La tabella seguente sintetizza le variazioni dei costi operativi stimati sopra esposte:

VARIAZIONE DEI COSTI OPERATIVI (in milioni di euro)		
Incremento dei costi del personale stimati	13	
Decremento dei costi della gestione corrente stimati	-0,5	
Decremento dei costi di ammortamento stimati	-3,2	
TOTALE INCREMENTO COSTI OPERATIVI	9,3	



6. INDICAZIONE DEL RISPETTO DEI VALORI PREVISTI EX D.Lgs. n. 49/2012

Si riporta di seguito il dettaglio del calcolo, basato sui valori previsionali, degli indicatori previsti ex DLgs 49/2012, nonché del rapporto tra contribuzione studentesca e FFO di cui al D.P.R. della Repubblica 25 luglio 1997, n.306.

Indicatore spese di personale		
Voce	Stanziamento esercizio 2021	
Spese per il personale a carico Ateneo (A)	453.859.227,57€	
FFO (B)	501.025.331,00€	
Programmazione Triennale (C)	- €	
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (D)	106.561.348,50€	
TOTALE (E) =(B+C+D)	607.586.679,50€	
Rapporto (A/E)	74,70%	

Indicatore di indebitamento		
Voce	Stanziamento esercizio 2021	
Ammortamento mutui (capitale+interessi)	1.153.620,00€	
TOTALE (A)	1.153.620,00€	
FFO (B)	501.025.331,00€	
Programmazione Triennale (C)	- €	
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (D)	106.561.348,50€	
Spese di personale a carico Ateneo (E)	453.859.227,57€	
Fitti passivi a carico Ateneo (F)	857.675,00 €	
TOTALE (G) =(B+C+D-E-F)	152.869.776,93 €	
Rapporto (A/G)	0,75%	



Indicatore sostenibilità economico finanziaria		
Voce	Stanziamento esercizio 2021	
FFO (A)	501.025.331,00€	
Programmazione Triennale (B)	- €	
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (C)	106.561.348,50€	
Fitti passivi a carico Ateneo (D)	857.675,00€	
TOTALE (E) =(A+B+C-D)	606.729.004,50 €	
Spese di personale a carico Ateneo (F)	453.859.227,57€	
Ammortamento mutui (G=capitale+interessi)	1.153.620,00€	
TOTALE (H) =(F+G)	455.012.847,57 €	
Rapporto (82%E/H)	1,09	

Rapporto contribuzione studentesca / FFO		
Voce	Stanziamento esercizio 2021	
FFO (A)	518.500.000,00€	
Contribuzione studentesca	79.384.181,00€	
Rimborsi tasse	600.000,00€	
Contribuzione studentesca al netto dei rimborsi (B)	78.784.181,00 €	
Rapporto (B/A)	15,19%	



7. BUDGET DEGLI INVESTIMENTI

Il budget degli investimenti è stato redatto in conformità agli schemi contenuti nel Decreto Interministeriale n. 925 del 10 dicembre 2015 più volte richiamato, disciplinante gli schemi di budget economico e degli investimenti per le Università.

Il budget degli investimenti è strutturato in coerenza con la corrispondente sezione dello stato patrimoniale, di cui all'allegato 1 del D.I. del 14 gennaio 2014, n. 19, al fine di garantire la comparabilità tra il budget medesimo e le analoghe risultanze del bilancio di esercizio.

Gli acquisti in previsione sono aggregati sulla base della voce contabile alla quale verranno imputati al momento della contabilizzazione: pertanto il budget riporta il complesso degli investimenti programmati, suddivisi in base alla natura degli stessi.

Per ogni natura di investimento vengono indicate, nelle specifiche colonne, le fonti di finanziamento, ovvero la natura delle risorse destinate alla copertura finanziaria dell'investimento.

Le fonti di finanziamento sono costituite da:

- contributi in conto capitale finalizzati, erogati da soggetti terzi;
- risorse proprie;
- capitale di debito.

Gli investimenti complessivamente previsti nell'esercizio 2021 ammontano a Euro 103.813.109,42.

Gli investimenti sono finanziati per Euro 19.917.761,68 (19%) con contributi in conto capitale finalizzati erogati da soggetti terzi, per Euro 61.396.129,17 (59%) con risorse da indebitamento e per Euro 22.499.218,57 (22%) con risorse proprie.

Le somme che trovano copertura con i contributi in conto capitale erogati da soggetti terzi si riferiscono prevalentemente a investimenti finanziati dal MUR:



Dettaglio investimenti finanziati con capitale di terzi		
Finanziamenti dal MUR	17.204.000,00	
Ricerche con finanziamenti competitivi da Amministrazioni locali	1.220.117,17	
Ricerche e progetti commissionati in c/terzi	811.744,51	
Ricerche con finanziamenti competitivi da Unione Europea	224.400,00	
Finanziamenti da enti di ricerca	120.000,00	
Altri	337.500,00	
Totale	19.917.761,68	

In particolare, i finanziamenti MUR derivanti da accordi di programma e altri contributi per investimenti si riferiscono ai seguenti stanziamenti di bilancio:

Finanziamenti MUR per investimenti	
Realizzazione dell'edificio per l'alta formazione in tecnologie innovative di Pietralata - tranche erogazione diretta Cassa Depositi e Prestiti (Accordo di Programma 2001)	
Realizzazione delle Residenze presso il Comune di Latina - bando MUR L. 338/2000	2.500.000,00
Altri	4.000,00
Totale	17.204.000,00

I contributi in conto capitale destinati a investimento durevole sono stati iscritti nel budget economico per la sola quota destinata alla copertura degli ammortamenti programmati per gli investimenti medesimi.

Gli investimenti finanziati con capitale di debito si riferiscono a spese per lavori destinate a incrementare durevolmente il valore degli immobili di proprietà e di terzi.



Tali spese sono finanziate attraverso il contratto di prestito stipulato con la Banca Europea per gli Investimenti, che ha concesso l'erogazione, in cinque tranche annuali dal 2017 al 2021, di un finanziamento complessivo di circa 115 milioni di euro, interamente finalizzato alla realizzazione di progetti di sviluppo, espansione e razionalizzazione delle strutture dell'Università.

Nel dettaglio si riportano gli stanziamenti di bilancio riferiti a tale tipologia di finanziamento:

Dettaglio investimenti finanziati con prestito BEI		
Riqualificazione Palazzo dei Servizi Generali	16.000.000,00	
Realizzazione delle Residenze di Via Osoppo	9.000.000,00	
Riqualificazione Aule didattiche e Laboratori	8.500.000,00	
Riqualificazione Borghetto Flaminio	6.817.327,13	
Riqualificazione del Capannone C10	6.500.000,00	
Realizzazione Biblioteca unificata di Lettere	6.000.000,00	
Realizzazione Biblioteca unificata di Giurisprudenza	2.328.878,00	
Efficientamento energetico e domotica	2.245.000,00	
Riqualificazione aule e laboratori	2.000.000,00	
Restauro Scalone Monumentale del Rettorato	1.200.000,00	
Restauro della Fontana della Minerva annessa allo scalone del Rettorato	804.924,04	
Totale	61.396.129,17	

La parte rimanente del budget degli investimenti è riferita a diversi interventi e acquisizioni di beni a utilità pluriennale, finanziati con risorse proprie dell'Ateneo.



Di seguito si riportano gli investimenti di tale tipologia suddivisi per natura:

Dettaglio investimenti finanziati con risorse p	proprie
Lavori di realizzazione, ristrutturazione e riqualificazione fabbricati	8.178.596,10
Attrezzature tecnico-scientifiche	6.308.266,87
Migliorie su beni di terzi	2.653.600,00
Attrezzature informatiche	1.234.673,15
Immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti	1.000.000,00
Mobili, arredi e dotazioni di aule e laboratori	904.000,00
Mobili, arredi e dotazioni di ufficio	834.954,78
Impianti e macchinari informatici	482.458,39
Altre attrezzature	367.760,96
Attrezzature didattiche	265.350,00
Altri impianti e macchinari	152.000,00
Impianti e macchinari tecnici	32.558,32
Altre immobilizzazioni materiali	30.000,00
Materiale museale	30.000,00
Mobili, arredi e dotazioni di residenze universitarie	12.000,00
Software	10.000,00
Macchine da ufficio	2.000,00
Attrezzature per studenti disabili	1.000,00
Totale	22.499.218,57

A copertura degli investimenti sopra elencati sono state vincolate specifiche riserve di patrimonio netto.



8. DETTAGLIO UTILIZZO RISERVE DI PATRIMONIO NETTO

Situazione COGE Bilancio esercizio anno 2019			Gestione e Bilancio esercizio (anno Budget anno 2021		Budget anno 2022		Budget anno 2023					
	P. N. DA BILANCIO (anno 2019)	Approvazione CdA (anno 2019): destinazione utile 2019	P. N. DA BILANCIO (anno 2019) post delibera destinazione utile	Variazione patrimonio netto anno 2020	P. N. DA BILANCIO (anno 2020) post delibera destinazione utile e variazioni anno 2020	Budget economico anno 2021	Budget investimenti anno 2021	Budget economico anno 2022	Budget investimenti anno 2022	Budget economico anno 2023	Budget investimenti anno 2023	Situazione PN finale
I FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	106.851.188,76	-	106.851.188,76	-	106.851.188,76	-	-	-	-	-	-	106.851.188,76
II PATRIMONIO VINCOLATO	381.739.101,66	44.998.044,71	426.737.146,37	- 13.196.343,00	413.540.803,37	-	-	-	-	-	-	413.540.803,37
1) Fondi vincolati destinati da terzi	4.000.000,00	-	4.000.000,00	-	4.000.000,00	-	-	-	-	-	-	4.000.000,00
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	129.291.629,57	44.998.044,71	174.289.674,28	- 13.196.343,00	161.093.331,28	-	-	-	-	-	-	161.093.331,28
3) Riserve vincolate (progetti specifici, per obblighi di legge, o altro)	248.447.472,09		248.447.472,09		248.447.472,09	-	-	-	-	-	-	248.447.472,09
III PATRIMONIO NON VINCOLATO	205.872.219,11	- 44.998.044,71	160.874.174,40	13.196.343,00	174.070.517,40	8.060.657,53	22.499.218,57	11.936.351,02	32.271.373,39	9.568.256,83	20.394.765,00	69.339.895,06
1) Risultato esercizio	44.998.044,71	- 44.998.044,71	-		-	-	-	-	-	-	-	-
2) Risultati relativi ad esercizi precedenti	160.874.174,40		160.874.174,40	13.196.343,00	174.070.517,40	8.060.657,53	22.499.218,57	11.936.351,02	32.271.373,39	9.568.256,83	20.394.765,00	69.339.895,06
(di cui COEP)	160.874.174,40		160.874.174,40	1.060.858,70	161.935.033,10	-	18.424.391,80	11.936.351,02	32.271.373,39	9.568.256,83	20.394.765,00	69.339.895,06
(di cui COFI)	-		-	12.135.484,30	12.135.484,30	8.060.657,53	4.074.826,77	-	-	-	-	-
3) Riserve statutarie	-	-	=	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	694.462.509,53	-	694.462.509,53	-	694.462.509,53	8.060.657,53	22.499.218,57	11.936.351,02	32.271.373,39	9.568.256,83	20.394.765,00	589.731.887,19



9. APPLICAZIONE DELLE MISURE DI CONTENIMENTO DELLA SPESA APPLICABILI ALLE UNIVERSITA'

La legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020) all'art.1, comma 590, ha disposto che dall'anno 2020 cessano di applicarsi le norme in materia di contenimento e di riduzione della spesa di cui all'allegato A (alla Legge di Bilancio):

- Articolo 1, commi 9, 10, 48 e 58, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;
- Articolo 2, commi da 618 a 623, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- Articolo 27 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 agosto 2008, n. 133;
- Articolo 61, commi 1, 2, 3, 5, 6 e 7, del decreto-legge 25 giugno 2008,
- n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 agosto 2008, n. 133;
- Articolo 6, commi 3, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13 e 21, e articolo 8, comma 1, del decreto-legge
 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- Articolo 4, comma 66, della legge 12 novembre 2011, n. 183;
- Articolo 21, comma 8, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;
- Articolo 5, comma 14, e articolo 8, commi 1, lettera c), 2, lettera b), e 3, del decreto-legge
 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;
- Articolo 50, commi 3 e 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89,

riferendosi segnatamente ai seguenti limiti di spesa:

- indennità ai componenti di Organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli amministrazione, ecc.;
- spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza e sponsorizzazioni;
- manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili;
- spese per comunicazioni cartacee;
- razionalizzazione spese e consumi telefonia mobile, blocco istat e riduzioni costi canoni locazioni passive;
- spesa relativa a consumi intermedi.



Con riferimento ai gettoni e alle indennità ai componenti di Organi di indirizzo, direzione e controllo, si ricorda che l'art. 1, comma 596, della Legge di bilancio 2020 statuisce che "...i compensi, i gettoni di presenza ed ogni ulteriore emolumento, con esclusione dei rimborsi spese, spettanti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ordinari o straordinari, degli enti e organismi di cui al comma 590, escluse le società, sono stabiliti da parte delle amministrazioni vigilanti, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, ovvero mediante deliberazioni dei competenti organi degli enti e organismi, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari, da sottoporre all'approvazione delle predette amministrazioni vigilanti. I predetti compensi e i gettoni di presenza sono determinati sulla base di procedure, criteri, limiti e tariffe fissati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge". Alla data di stesura della presente relazione, il suddetto DPCM non è ancora stato emanato.

Si rileva, tuttavia, che le nature di spesa precedentemente elencate sono state ricomprese tra le voci soggette alla nuova normativa di contenimento della spesa pubblica, che si delinea nel seguito.

Il comma 594 della citata legge ha stabilito che "Al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti e gli organismi di cui al comma 590 (comprese le università statali, ndr), ivi comprese le autorità indipendenti, versano annualmente entro il 30 giugno di ciascun anno ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato un importo pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018 in applicazione delle norme di cui all'allegato A, incrementato del 10 per cento".

In applicazione della citata legge e di quanto ribadito dalla circolare MEF n. 9 del 21 aprile 2020, alcuni versamenti da effettuare al bilancio dello stato anche per l'anno 2021 sono stati incrementati del 10% come di seguito specificato:



D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008					
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	versamento		
Art. 61 comma 5 (spese per relazioni pubbliche e					
convegni) Versamento al capitolo 3422- capo X-	40.890,00	4.089,00	44.979,00		
bilancio dello Stato entro il 30 giugno		·			
Totale	40.890,00	4.089,00	44.979,00		
D.L. n. 78/2010 co	nv. L. n. 122	/2010			
Disposizioni di contenimento	Importo	maggiorazione	versamento		
	dovuto nel 2018	del 10%			
Art. 6 comma 3 come modificato dall'art. 10, c.5,					
del D.L. n. 210/2015, (Indennità, compensi, gettoni,					
retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e					
organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di					
incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla					
data 30 aprile 2010) Versamento al capitolo 3422-	100.634,00	10.063,00	110.697,00		
capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno					
Art. 6 comma 8 (Spese per relazioni pubbliche,					
convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)	30.656,00	3.066,00	33.722,00		
Versamento al capitolo 3422- capo X- bilancio dello			,,,,,		
Stato entro il 30 giugno					
Totale	131.290,00	13.129,00	144.419,00		

Per quanto riguarda i versamenti al bilancio dello Stato relativi al fondo trattamento accessorio del personale tecnico-amministrativo e dei dirigenti e alle spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, la legge di Bilancio 2020 non ha modificato né il limite di spesa né l'importo da versare. Pertanto si confermano i medesimi versamenti e precisamente:

D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010				
Disposizioni di contenimento				
Art. 6 comma 14 (Spese per acquisto, manutenzione,				
noleggio e esercizio di autovetture, nonché per				
acquisto di buoni taxi) Versamento al capitolo 3422-			12 012 00	
capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno			13.912,00	

D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008		
Disposizioni di contenimento		
Art. 67 comma 6 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi) Versamento al capitolo 3348- capo X- bilancio dello Stato entro il 31 ottobre	1.688.277,00	



Di conseguenza l'importo complessivo di Euro 1.891.587,00 da versare al bilancio dello Stato per l'anno 2021, è stato stanziato sullo specifico conto A.C.17.01.040.010 "Versamenti al bilancio dello Stato", nell'ambito degli oneri diversi di gestione.

Autovetture

Come già accennato precedentemente, per le autovetture rimane in vigore il limite di spesa imposto dall'art. 15 del D.L. 66/2014, convertito con modificazioni con la L.89/2014, relativamente alle spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, che ha fissato il limite massimo nella misura del 30% rispetto alla spesa complessivamente sostenuta nel 2011.

Per l'anno 2021 il budget rispetta i limiti imposti dalla normativa vigente come da relazione effettuata dal competente Ufficio.

Voce	Limite di spesa	Stanziamento 2021
Spes e per autovetture	123.286,83	105.361,34
TOTALE		105.361,34

Trattamento accessorio

Per l'anno 2021 il budget è stato quantificato entro i limiti imposti dalla normativa vigente, come da relazione effettuata dal competente Ufficio, che si riporta di seguito.

Lo stanziamento 2021 per i seguenti conti:

- A.C.08.01.030.010 "Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti a tempo indeterminato" di Euro 682.390,00
- A.C.08.01.050.030 "Fondo per trattamento accessorio del personale tecnicoamministrativo - Categorie B, C e D" di Euro 10.628.039,19
- A.C.08.01.050.040 "Fondo per trattamento accessorio del personale tecnicoamministrativo - Categoria EP" di Euro 3.142.200,00



per un Totale complessivo di Euro 14.452.629,19, è stato determinato tenendo conto del rispetto dei limiti e delle conseguenti decurtazioni di cui all'art. 23, comma 2, d. Lgs. 75/2017, il quale stabilisce che "a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016".

Le decurtazioni operate e il rispetto dei suddetti limiti saranno dettagliatamente evidenziate in sede di certificazione dei fondi sopra richiamati nel corso dell'anno 2021 e per i fondi delle categorie B, C e D e della categoria EP anche agli esiti della conclusione di una verifica in corso, a seguito di una segnalazione del MEF.

Come noto, la Legge di Bilancio 2020 ha stabilito che "a decorrere dall'anno 2020, i soggetti di cui al comma 590 (Pubbliche Amministrazioni, ndr) non possono effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati".

"Le voci di spesa per l'acquisto di beni e servizi sono individuate con riferimento agli organismi che adottano la contabilità civilistica, alle corrispondenti voci B6), B7) e B8) del conto economico del bilancio di esercizio redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1 al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 86 del 12 aprile 2013. Le università, che adottano gli schemi di bilancio di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 19 del 14 gennaio 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 25 del 31 gennaio 2014, individuano le voci di bilancio riconducibili a quelle indicate nel primo periodo".

Le voci B6), B7) e B8) del conto economico del bilancio di esercizio di cui allo schema allegato al richiamato D.M. 27 marzo 2013 sono le seguenti:

B6) costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci;

B7) costi per servizi;

- a) erogazione di servizi istituzionali;
- b) acquisizione di servizi;



- c) consulenze, collaborazioni e altre prestazioni di lavoro;
- d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo.

B8) costi per godimento di beni di terzi.

Al riguardo la circolare MEF n. 9 del 21 aprile 2020, ha invitato il MUR a stabilire le modalità attraverso le quali saranno applicate le nuove norme, individuando in particolare la correlazione delle voci fra i diversi schemi di bilancio.

Pertanto, spetterà al MUR individuare quali tra le voci dello schema di conto economico allegato al D.I. 394/2017 (di modifica al D.I. 19/2014) debbano essere considerate "equivalenti" alle voci di cui allo schema allegato al richiamato D.M. 27 marzo 2013, sopra elencate.

Rispetto alle disposizioni in argomento previste nella Legge di Bilancio, con la circolare MEF n. 9 del 21 aprile 2020 viene inoltre specificato che: "si ritiene che ricadano nell'ambito applicativo delle citate disposizioni le spese sostenute, oggetto delle predette misure di contenimento, finanziate con le risorse trasferite dal bilancio dello Stato ovvero tenendo conto dei vincoli di servizi o acquisite tramite altre fonti di finanziamento al proprio bilancio senza alcun vincolo di destinazione. In particolare, si ritiene che, ai fini della determinazione dell'ammontare della spesa sostenibile nel rispetto dei limiti consentiti, possano escludersi le spese necessariamente sostenute nell'ambito della realizzazione di specifici progetti/attività finanziati con fondi provenienti dall'Unione europea o da altri soggetti pubblici o privati".

Vengono, altresì, escluse dal limite di spesa le spese sostenute per l'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia Covid-19, in applicazione ai Decreti Legge emanati dal Governo in materia (ad esempio le spese informatiche collegate all'adozione delle misure inerenti al c.d. smart working per i lavoratori dipendenti e le spese per approvvigionamenti di strumenti ed attrezzature sanitarie) qualora:

- Finanziate da trasferimenti dello Stato o di enti territoriali finalizzati a fronteggiare l'emergenza sanitaria COVID-19;
- Derivanti da disponibilità di bilancio dell'ente;
- Acquisite tramite altre fonti di finanziamento ed aventi vincolo di destinazione.

Poiché ad oggi il MUR non ha stabilito le modalità applicative delle nuove norme di contenimento della spesa pubblica per le università, si è ritenuto necessario procedere all'individuazione delle voci dello schema di conto economico allegato al D.I. 394/2017 (di



modifica al D.I. 19/2014) riconducibili alle voci di cui allo schema allegato al richiamato D.M. 27 marzo 2013, al fine di calcolare la spesa media sostenuta sulle predette voci nel triennio 2016-2018 e di verificare, conseguentemente, il contenimento degli stanziamenti del budget 2021 per tali spese entro i limiti stabiliti dalla normativa vigente.

Nella tabella sottostante sono elencate le voci che sono state ricondotte ai capitoli di spesa di cui al D.M. 27 marzo 2013, nelle more della loro statuizione definitiva da parte del MUR:

Voci ex D.M. 27 marzo 2013	Corrispondenti voci individuate nello schema di budget economico
	B.IX.5) Acquisto materiale consumo laboratori
B6) costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	B.IX.7) Acquisto libri, periodici e materiale bibliografico
	B.IX.9) Acquisto altri materiali
B7) a) erogazione di servizi istituzionali	B.VIII.1) b) collaborazioni scientifiche (solo prestazioni rese con contratti di lavoro autonomo o co.co.co.);
B7) b) acquisizione di servizi	B.VIII.1) c) docenti a contratto (solo prestazioni rese con contratti di lavoro autonomo o co.co.co.);
	B.VIII.1) e) altro personale dedicato alla ricerca e alla didattica (solo prestazioni rese con contratti di lavoro autonomo o co.co.co.);
B7) c) consulenze, collaborazioni e altre prestazioni di lavoro	B.IX.8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali.
B7) d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	B.IX.12) Altri costi (limitatamente alle voci relative a gettoni e indennità a organi di amministrazione e di controllo)
B8) costi per godimento di beni di terzi	B.IX.11) Costi per godimento beni di terzi

Il valore medio della spesa imputata alle voci sopra elencate nel triennio 2016-2018 ammonta a Euro 95.460.406,98, così calcolati:



Anno 2016	
Macrovoce	Importo
B.VIII.1) b) collaborazioni scientifiche (solo prestazioni rese con contratti di lavoro autonomo o co.co.co.)	2.014.009,86 €
B.VIII.1) c) docenti a contratto (solo prestazioni rese con contratti di lavoro autonomo o co.co.co.)	2.121.366,45 €
B.VIII.1) e) altro personale dedicato alla ricerca e alla didattica (solo prestazioni rese con contratti di lavoro autonomo o co.co.co.)	3.058.826,49 €
B.IX.5) Acquisto materiale consumo laboratori	7.088.708,49 €
B.IX.7) Acquisto libri, periodici e materiale bibliografico	5.131.618,19€
B.IX.8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali	77.034.758,33 €
B.IX.9) Acquisto altri materiali	2.760.319,82 €
B.IX.11) Costi per godimento beni di terzi	5.118.197,27€
B.IX.12) Altri costi (limitatamente alle voci relative a gettoni e indennità a organi di amministrazione e di controllo)	880.224,14€
Totale anno 2016	105.208.029,04 €
Anno 2017	
Macrovoce	Importo
B.VIII.1) b) collaborazioni scientifiche (solo prestazioni rese con contratti di lavoro autonomo o co.co.co.)	2.085.048,58€
B.VIII.1) c) docenti a contratto (solo prestazioni rese con contratti di lavoro autonomo o co.co.co.)	1.892.881,38€
B.VIII.1) e) altro personale dedicato alla ricerca e alla didattica (solo prestazioni rese con contratti di lavoro autonomo o co.co.co.)	2.476.768,01€
B.IX.5) Acquisto materiale consumo laboratori	6.556.136,36€
B.IX.7) Acquisto libri, periodici e materiale bibliografico	5.369.463,90€
B.IX.8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali	63.821.050,62€
B.IX.9) Acquisto altri materiali	2.886.787,28€
B.IX.11) Costi per godimento beni di terzi	5.257.758,30€
B.IX.12) Altri costi (limitatamente alle voci relative a gettoni e indennità a organi di amministrazione e di controllo)	862.682,60€
Totale anno 2017	91.208.577,03 €
Anno 2018	
Macrovoce	Importo
B.VIII.1) b) collaborazioni scientifiche (solo prestazioni rese con contratti di lavoro autonomo o co.co.co.)	2.504.002,30€
B.VIII.1) c) docenti a contratto (solo prestazioni rese con contratti di lavoro autonomo o co.co.co.)	1.878.725,32€
B.VIII.1) e) altro personale dedicato alla ricerca e alla didattica (solo prestazioni rese con contratti di lavoro autonomo o co.co.co.)	2.308.059,36 €
B.IX.5) Acquisto materiale consumo laboratori	6.375.886,42 €
B.IX.7) Acquisto libri, periodici e materiale bibliografico	5.340.318,40€
B.IX.8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali	63.074.911,85€
B.IX.9) Acquisto altri materiali	2.564.451,34 €
B.IX.11) Costi per godimento beni di terzi	5.059.488,13€
B.IX.12) Altri costi (limitatamente alle voci relative a gettoni e indennità a organi di amministrazione e di controllo)	858.771,75€
Totale anno 2018	89.964.614,87 €
Totale triennio 2016-2018	286.381.220,94 €
Media triennio 2016-2018	95.460.406,98 €

La seguente tabella riporta il totale degli stanziamenti presenti nel budget 2021 sulle macrovoci di bilancio sopra elencate, che ammonta a Euro 87.565.878,62, al di sotto della spesa media sostenuta nel triennio 2016-2018.



In coerenza con quanto rilevato nella circolare MEF n. 9 del 21 aprile 2020, precisamente con la previsione dell'esclusione dal calcolo del limite normativo delle "spese necessariamente sostenute nell'ambito della realizzazione di specifici progetti/attività finanziati con fondi provenienti dall'Unione europea o da altri soggetti pubblici o privati", gli stanziamenti sotto riportati non comprendono il budget correlato a specifiche voci di ricavo, ovvero a finanziamenti provenienti dall'UE o da altri soggetti pubblici o privati, vincolati nella destinazione:

Stanziamenti budget 2021			
Macrovoce	Importo		
B.VIII.1) b) collaborazioni scientifiche (solo prestazioni rese con contratti di lavoro autonomo o co.co.co.)	2.906.004,96€		
B.VIII.1) c) docenti a contratto (solo prestazioni rese con contratti di lavoro autonomo o co.co.co.)	2.761.096,24€		
B.VIII.1) e) altro personale dedicato alla ricerca e alla didattica (solo prestazioni rese con contratti di lavoro autonomo o co.co.co.)	58.000,00€		
B.IX.5) Acquisto materiale consumo laboratori	4.663.396,78€		
B.IX.7) Acquisto libri, periodici e materiale bibliografico	3.883.549,22€		
B.IX.8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali	64.251.607,11 €		
B.IX.9) Acquisto altri materiali	1.248.595,66 €		
B.IX.11) Costi per godimento beni di terzi	6.886.628,65€		
B.IX.12) Altri costi (limitatamente alle voci relative a gettoni e indennità a organi di amministrazione e di controllo)	907.000,00€		
Totale anno budget economico 2021			
Media triennio 2016-2018	95.460.406,98 €		



10. BILANCIO PREVENTIVO UNICO D'ATENEO NON AUTORIZZATORIO IN CONTABILITA' FINANZIARIA E CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA COMPLESSIVA PER MISSIONI E PROGRAMMI

Nell'ambito del quadro informativo economico-patrimoniale delle università, il Decreto Legislativo 27 gennaio 2012, n. 18 (Introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato nelle università, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e 4, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240) prevede, all'art. 1, c. 3, che "le università considerate amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 1, comma 2, della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, predispongono il bilancio preventivo unico d'ateneo non autorizzatorio e il rendiconto unico d'ateneo in contabilità finanziaria".

Il disposto della norma è funzionale all'effettuazione del consolidamento dei conti delle amministrazioni pubbliche, basato su regole e principi contabili uniformi.

Successivamente, il Decreto Interministeriale 14 gennaio 2014, n. 19 (Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università) ha disciplinato i criteri per la predisposizione del prospetto in argomento, definendone gli schemi e le modalità di redazione, a loro volta dettagliate nel Manuale Tecnico Operativo, predisposto dalla Commissione per la contabilità economico-patrimoniale delle università, di cui all'art. 9 del D.Lgs. 18/2012.

In base alle regole contabili dettate nel suddetto quadro normativo, il bilancio preventivo non autorizzatorio in contabilità finanziaria era predisposto stimando le entrate e le uscite la cui competenza finanziaria si sarebbe manifestata nell'esercizio successivo ed allocando gli stanziamenti di previsione sulle voci di cui all'allegato 2 al Decreto Interministeriale 14 gennaio 2014, n. 19.

Successivamente, il Decreto Interministeriale dell'8 giugno 2017, n. 394 (Revisione principi contabili e schemi di bilancio di cui al D.I. 19/2014), ha introdotto sostanziali modifiche alle regole di predisposizione del prospetto in argomento, imponendone la redazione "in termini di cassa" e modificando l'allegato 2 al Decreto Interministeriale 14 gennaio 2014, n. 19; il nuovo schema tiene conto della specificità del settore universitario ed utilizza le regole tassonomiche previste dal Decreto MEF del 5 settembre 2017, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 215 del 14 settembre 2017, di adeguamento della codifica SIOPE delle università al piano dei conti finanziario.



All'articolo, comma 2, lettera c) del suddetto Decreto Interministeriale, inoltre, è previsto che "tale prospetto (Bilancio preventivo unico d'ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria, ndr) contiene, relativamente alla spesa, la ripartizione per missioni e programmi".

A tale proposito si specifica che Il suddetto Decreto Interministeriale 394/2017 ha abrogato, tra l'altro, l'articolo 6 (in materia di piano dei conti integrato) del D.I. n. 19 del 14 gennaio 2014, pertanto si deve considerare verificata la condizione di cui al comma 2 dell'articolo 1 del D.I. MIUR-MEF n. 21 del 19 gennaio 2014 (*Classificazione della spesa delle università per missioni e programmi*), che nello specifico prevede che "Le disposizioni del presente decreto si applicano sperimentalmente per l'esercizio finanziario 2014 e restano, comunque, in vigore sino all'emanazione di un successivo decreto integrativo e correttivo, coerente al piano dei conti di cui all'articolo 6 decreto interministeriale MIUR-MEF "Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università"".

Di conseguenza viene meno l'applicabilità dello stesso D.I. MIUR-MEF 21/2014 e la compilazione del prospetto previsto all'art. 2 dello stesso, risultando la necessità informativa assolta dal rispetto delle suddette nuove disposizioni.

Tanto premesso, si osserva che il bilancio preventivo unico d'ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria assolve alle seguenti finalità informative:

- bilancio preventivo unico d'ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria, ai sensi dell'articolo 1, comma 3 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2012, n. 18;
- classificazione della spesa per missioni e programmi, ai sensi dell'articolo 4, comma 1 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2012, n. 18 e dell'articolo 1, comma 2, della Legge 31 dicembre 2009, n. 196.

Tale impostazione è stata ufficialmente adottata dalla Commissione per la contabilità economico-patrimoniale delle università, con l'emanazione della Nota tecnica n. 5 del 25/02/2019, relativa all'impatto delle disposizioni di cui al D.I. 08/06/2017 n. 394 di revisione e aggiornamento del D.I. 19/2014.

Di conseguenza, all'interno della terza edizione del Manuale Tecnico Operativo (adottata con D.D. 1055 del 30 maggio 2019) è stato soppresso il capitolo denominato "*Note tecniche per la predisposizione del bilancio preventivo e del rendiconto in contabilità finanziaria (art. 7, D.I. 14 gennaio 2014, n. 19)*", facendo rinvio alla suddetta Nota tecnica n. 5 del 25/02/2019 per le modalità di redazione del bilancio preventivo unico d'ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria.



Il bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria 2021 contiene, pertanto, la stima degli incassi e dei pagamenti previsti ed è redatto in conformità agli schemi di cui all'allegato 2 del sopra citato Decreto Interministeriale n. 394/2017.

I pagamenti stimati, in particolare, sono riclassificati sulla base dei suddetti schemi e, in apposite colonne aggiuntive, in missioni e programmi.

La previsione delle entrate e delle uscite di cassa per il 2021, improntata a criteri di veridicità e prudenza, è stata effettuata tenendo conto:

- degli incassi e dei pagamenti stimati e riferiti agli stanziamenti di ricavo, di costo e di investimento contenuti nel budget economico e nel budget degli investimenti 2021;
- degli incassi e dei pagamenti stimati e riferiti, rispettivamente, ai crediti e ai debiti non regolarizzati alla data di formulazione della previsione;
- di ogni scrittura di contabilità analitica, in essere alla data di formulazione della previsione, che potesse dare luogo a incassi o pagamenti nell'anno 2021.

Il prospetto è stato redatto aggregando le previsioni di entrata e di uscita formulate (utilizzando il sistema informatico U-Budget) dalle Aree Dirigenziali e dai Centri di spesa, ciascuno per le scritture contabili e gli stanziamenti di previsione di propria pertinenza.

Il bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria 2021 evidenzia una previsione complessiva di incassi pari a Euro 1.163.886.660,15 e una previsione di pagamenti pari a Euro 1.200.663.341,63.

E' stato previsto il pagamento di tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate e l'incasso di tutte le poste creditorie non considerate di dubbia esigibilità. In particolare, è stata preventivata l'erogazione dell'intero Fondo di finanziamento ordinario stanziato nel bilancio di previsione, nonché l'incasso del totale della contribuzione studentesca, comprensiva della III rata dell'a.a. 2020/2021 e delle prime due rate dell'a.a. 2021/2022.

E' previsto il pagamento del totale dei costi del personale di competenza dell'esercizio 2021.

Per quanto concerne la riclassificazione della spesa in missioni e programmi, sono stati rispettati i criteri dettati dal D.I. MIUR-MEF n. 21 del 16 gennaio 2014, che prevede quanto segue.



Al programma "Sistema universitario e formazione post-universitaria" sono imputate le spese relative a:

- incarichi di insegnamento e docenza a contratto, compensi aggiuntivi al personale di ruolo per attività didattica, ivi inclusi i compensi previsti dall'articolo 6, comma 4, legge 30 dicembre 2010, n. 240, contratti con professori esterni finalizzati allo svolgimento dell'attività didattica stipulati ai sensi dell'articolo 23, commi 1 e 2, legge 30 dicembre 2010, n. 240, nonché le spese relative ai collaboratori ed esperti linguistici, comprensive dei relativi oneri, ivi incluse le spese per i lettori di scambio di cui all'articolo 26, legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- borse di studio di qualsiasi tipologia, ivi incluse borse perfezionamento all'estero, borse per collaborazione part-time, nonché contratti di formazione per i medici specializzandi;
- borse di studio ed altri interventi finanziari destinati agli studenti capaci e meritevoli anche se privi di mezzi.

Al programma "Diritto allo studio nell'istruzione universitaria" sono imputate le spese sostenute dalle università alle quali, in forza di legge nazionale o regionale, è stata trasferita la competenza per la realizzazione di strumenti e servizi per il diritto allo studio universitario, le spese per il sostegno alle attività di trasporto, fornitura di vitto e alloggio e altri servizi ausiliari destinati principalmente agli studenti, nonché le spese relative all'acquisto, manutenzione di immobili destinati a residenze universitarie, ivi incluse le relative utenze.

Al programma "Ricerca scientifica e tecnologica di base" sono imputate le spese relative a lavori sperimentali o teorici intrapresi principalmente per acquisire nuove conoscenze sui fondamenti dei fenomeni e dei fatti osservabili, non finalizzati ad una specifica applicazione o utilizzazione, ivi incluse le spese relative a borse di dottorato e post dottorato, comprensive dei finanziamenti alla mobilità, e le spese per assegni di ricerca interamente a carico del bilancio dell'Ateneo.



Al programma "Ricerca scientifica e tecnologica applicata" sono imputate le spese relative a lavori originali intrapresi al fine di acquisire nuove conoscenze e finalizzati principalmente ad una pratica e specifica applicazione.

In particolare, confluiscono in tale programma tutte le spese per ricerca scientifica e tecnologica applicata dell'area medica, corrispondenti alla classificazione COFOG di II livello "R&S per la sanità", e tutte le spese relative ad altre aree di ricerca ivi incluse quelle relative a personale a tempo determinato impegnato in specifici progetti, che corrispondono alla classificazione COFOG di II livello "R&S per gli affari economici".

Al programma "Ricerca scientifica e tecnologica applicata" sono imputate anche le spese sostenute per attività di ricerca, di consulenza e convenzioni di ricerca conto terzi, incluse le spese per la retribuzione del personale di ruolo.

Al programma "Indirizzo politico" sono imputate le spese relative alle indennità di carica, i gettoni e i compensi per la partecipazione agli organi di governo e tutte le altre spese direttamente correlate.

Al programma "Servizi e affari generali per le amministrazioni" sono imputate le spese per lo svolgimento di attività strumentali volte a garantire il funzionamento generale degli atenei non attribuibili in maniera puntuale ad altri specifici programmi.

Le categorie di spesa non riconducibili in modo diretto ai programmi sono relative ai costi del personale e alle utenze.

La riclassificazione in missioni e programmi di tali voci di spesa è stata effettuata in conformità a quanto previsto dal citato Decreto 16 gennaio 2014.

In particolare:

- le spese per assegni fissi dei professori, comprensive dei relativi oneri, sono state imputate in egual misura al programma "Sistema universitario e formazione post universitaria" ed al programma "Ricerca scientifica e tecnologica di base";
- le spese per assegni fissi dei professori che prestano attività in regime convenzionale con il Servizio Sanitario Nazionale, comprensive dei relativi oneri, sono state imputate nella misura di un terzo ai programmi "Sistema universitario e formazione post universitaria", "Ricerca scientifica e tecnologica di base" e "Servizi ospedalieri";



- le spese per assegni fissi dei ricercatori, comprensive dei relativi oneri, sono state imputate per il 25% al programma "Sistema universitario e formazione post universitaria" e per il 75% al programma "Ricerca scientifica e tecnologica di base";
- le spese per assegni fissi dei ricercatori che prestano attività in regime convenzionale
 con il Servizio Sanitario Nazionale, comprensive dei relativi oneri, sono state imputate
 per il 17% al programma "Sistema universitario e formazione post universitaria", per
 il 50% al programma "Ricerca scientifica e tecnologica di base" e per il 33% al
 programma "Servizi ospedalieri";
- le spese per il Direttore Generale, comprensive dei relativi oneri e del trattamento accessorio, nonché le spese relative a missioni, formazione e mensa, sono state imputate al programma "Servizi e affari generali per le amministrazioni";
- le spese per il personale dirigente e tecnico-amministrativo, anche a tempo determinato, comprensive dei relativi oneri e del trattamento accessorio, nonché le spese relative a missioni e formazione, sono imputate ai singoli programmi tenendo conto dell'attività svolta e delle strutture di afferenza;
- i costi relativi alle utenze (fornitura di acqua, gas, energia elettrica ecc) sono stati imputati a ciascun programma sulla base della destinazione d'uso degli immobili, tenendo conto della suddivisione degli spazi, sulla base della mappatura effettuata dall'Area Gestione Edilizia.

Di seguito si riportano i prospetti delle entrate e delle uscite del bilancio preventivo unico di Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria.



ENTRATE Livello **Descrizione Voce** Importo Voce Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa 0,00 Ш Tributi 0,00 Ш Imposte, tasse e proventi assimilati 0,00 1 Trasferimenti correnti 592.826.711,12 592.826.711,12 Ш Trasferimenti correnti Ш Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche 583.795.934,79 IV Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali 581.021.066,37 IV Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali 2.238.469,03 IV Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza 536.399,39 Ш Trasferimenti correnti da Famiglie 777.261,00



IV	Trasferimenti correnti da famiglie	777.261,00
III	Trasferimenti correnti da Imprese	1.065.987,21
IV	Sponsorizzazioni da imprese	40.000,00
IV	Altri trasferimenti correnti da imprese	1.025.987,21
III	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	735.620,00
IV	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	735.620,00
III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	6.451.908,12
IV	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	5.561.908,12
IV	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	890.000,00
ı	Entrate extratributarie	132.834.787,57
II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione di beni	125.956.681,19
III	Vendita di beni	200.000,00



III	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	125.316.681,19
Ш	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	440.000,00
II	Interessi attivi	0,00
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	0,00
Ш	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine	0,00
III	Altri interessi attivi	0,00
П	Rimborsi e altre entrate correnti	6.878.106,38
III		
	Indennizzi da assicurazioni	0,00
III	Indennizzi da assicurazioni Rimborsi in entrata	0,00 4.778.826,38
III		
	Rimborsi in entrata	4.778.826,38



III	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Pubbliche	13.671.595,91
IV	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali	8.167.012,08
IV	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Locali	4.341.235,43
IV	Contributi agli investimenti da Enti di previdenza	1.163.348,40
III	Contributi agli investimenti da Famiglie	0,00
IV	Contributi agli investimenti da famiglie	0,00
III	Contributi agli investimenti da Imprese	30.876,80
IV	Contributi agli investimenti da imprese controllate	0,00
IV	Contributi agli investimenti da altre imprese partecipate	0,00
IV	Contributi agli investimenti da altre imprese	30.876,80
III	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	394.909,99
IV	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	394.909,99



III	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del mondo	16.693.178,76
IV	Fondo Sociale Europeo (FSE)	0,00
IV	Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)	0,00
IV	Contributi agli investimenti dal Resto del mondo	305.000,00
IV	Altri contributi agli investimenti dall'Unione Europea	16.388.178,76
III	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Amministrazioni Pubbliche	0,00
IV	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Amministrazioni Centrali	0,00
IV	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Amministrazioni Locali	0,00
п	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00
III	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00
II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00
III	Alienazione di beni materiali	0,00



III	Cessione di terreni e di beni materiali non prodotti	0,00
III	Alienazione di beni immateriali	0,00
1	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
Ш	Alienazione di attività finanziarie	0,00
Ш	Alienazione di partecipazione	0,00
III	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	0,00
Ш	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00
II	Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00
Ш	Riscossione di crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	0,00
III	Riscossione di crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	0,00
III	Riscossione di crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	0,00
Ш	Riscossione di crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	0,00



III	Riscossione di crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	0,00
II	Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	0,00
III	Prelievi da depositi bancari	0,00
I	Accensione Prestiti	0,00
II	Accensione prestiti a breve termine	0,00
III	Finanziamenti a breve termine	0,00
II	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00
III	Finanziamenti a medio lungo termine	0,00
III	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	0,00
I	Anticipazioni da IstitutoTesoriere/Cassiere	0,00
II	Anticipazioni da IstitutoTesoriere/Cassiere	0,00
III	Anticipazioni da IstitutoTesoriere/Cassiere	0,00



I	Entrate per conto terzi e partite di giro	407.434.600,00
II	Entrate per partite di giro	405.000.000,00
III	Altre ritenute	0,00
III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	240.000.000,00
III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	0,00
III	Altre entrate per partite di giro	165.000.000,00
п	Entrate per conto terzi	2.434.600,00
III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	0,00
III	Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	1.722.000,00
III	Trasferimenti da altri settori per operazioni conto terzi	95.000,00
III	Depositi di/presso terzi	0,00
III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	0,00



III	Altre entrate per conto terzi	617.600,00
	TOTALE ENTRATE	1.163.886.660,15



USCITE

	SIOPE			MISSIONI E PROGRAMMI											
			Ricerca e innovazione			Istruzione universitaria		Tutela della salute	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche						
LIVELLO	Denominazione SIOPE	IMPORTO	Ricerca di Base	R & S per gli affari economici	R & S per la sanità	Istruzione superiore	Servizi ausiliari all'istruzione	Servizi ospedalieri	Istruzione non altrove classificato - Indirizzo politico	Istruzione non altrove classificato - Serv. Affari gen. Ammin.	Istruzione non altrove classificato - Fondi da assegnare	TOTALI			
ı	Spese correnti	739.408.989,17	329.459.333,09	7.974.995,90	3.599.570,33	301.587.387,98	4.813.510,78	-	1.045.941,00	90.262.652,31	665.597,79	739.408.989,17			
II	Redditi da lavoro dipendente	451.969.102,30	218.286.767,10	2.425.296,07	1.394.526,26	175.023.217,39	982.829,95	-	-	53.660.163,02	196.302,51	451.969.102,30			
III	Retribuzioni lorde	352.247.896,71	170.278.969,07	2.197.192,31	1.298.316,65	135.768.744,35	764.925,52	-	-	41.782.632,64	157.116,16	352.247.896,71			
III	Contributi sociali a carico dell'ente	99.721.205,59	48.007.798,03	228.103,76	96.209,61	39.254.473,03	217.904,43	-	-	11.877.530,38	39.186,35	99.721.205,59			
п	Imposte e tasse a carico dell'ente	32.463.008,55	14.476.565,52	54.912,08	374,00	12.494.773,11	426.479,83	-	-	5.009.684,71	219,30	32.463.008,55			
III	Imposte tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	32.463.008,55	14.476.565,52	54.912,08	374,00	12.494.773,11	426.479,83	-		5.009.684,71	219,30	32.463.008,55			



II	Acquisto di beni e servizi	108.453.573,35	45.432.186,62	4.594.696,29	1.572.670,07	30.003.940,59	2.564.010,56	-	1.045.941,00	22.919.011,34	321.116,88	108.453.573,35
Ш	Acquisto di beni	15.295.102,72	9.071.785,08	1.156.767,10	1.238.800,52	2.059.716,49	63.703,75	-	54.500,00	1.444.622,19	205.207,59	15.295.102,72
III	Acquisto di servizi	93.158.470,63	36.360.401,54	3.437.929,19	333.869,55	27.944.224,10	2.500.306,81	-	991.441,00	21.474.389,15	115.909,29	93.158.470,63
П	Trasferimenti correnti	123.660.481,46	44.141.820,13	482.550,78	409.000,00	77.661.789,28	809.697,17	-	-	7.665,00	147.959,10	123.660.481,46
Ш	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	1.294.427,55	243.408,55	•	-	1.042.019,00	9.000,00	-	-	-	-	1.294.427,55
IV	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali	9.000,00	-	-	-	-	9.000,00	-	-	-	-	9.000,00
IV	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	1.279.519,00	237.500,00	-	-	1.042.019,00	-	-	-	-	-	1.279.519,00
IV	Trasferimenti correnti a Enti di Previdenza	5.908,55	5.908,55	-	-	-	-	-	-	-	-	5.908,55
III	Trasferimenti correnti a Famiglie	122.118.644,81	43.810.411,58	482.550,78	409.000,00	76.462.770,28	800.697,17	-	-	7.665,00	145.550,00	122.118.644,81
IV	Borse di studio dottorati di ricerca e contratti di formazione specialistica area medica	121.910.462,64	43.810.411,58	482.550,78	409.000,00	76.330.770,28	724.515,00	-	-	7.665,00	145.550,00	121.910.462,64
IV	Altri trasferimenti a famiglie	208.182,17	-	-	-	132.000,00	76.182,17	-	-	-	-	208.182,17
Ш	Trasferimenti correnti a Imprese	-			-	-	-	-	-	-	-	



IV	Trasferimenti correnti a imprese controllate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
IV	Trasferimenti correnti a imprese partecipate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
IV	Trasferimenti correnti a altre imprese	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	115.000,00	-	-	-	115.000,00	-	-	-	-	-	115.000,00
IV	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	115.000,00	-	-	-	115.000,00	-	-	-	-	-	115.000,00
III	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo	132.409,10	88.000,00	-	-	42.000,00	-	-	-	-	2.409,10	132.409,10
IV	Trasferimenti correnti al Resto del Mondo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	•	-
IV	Altri Trasferimenti correnti alla UE	132.409,10	88.000,00	-	-	42.000,00	-	-	-	-	2.409,10	132.409,10
П	Interessi passivi	1.153.620,00		-	-		-	-	-	1.153.620,00		1.153.620,00
III	Interessi su finanziamenti a breve termine	-	-	-	-	-	-	-	-			-
III	Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.153.620,00	-	-	-	-	-	-	-	1.153.620,00	-	1.153.620,00
III	Altri interessi passivi	-	-	-	-	-	-	-	-		-	-



П	Altre spese per redditi da capitale				-	-	-		-	•		-
Ш	Diritti reali di godimento e servità onerose	-	-	-	-	-	-	-	-		-	-
Ш	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.	-	-	-	-	-	-	-	-		-	-
П	Rimborsi e poste correttive delle entrate	923.000,00	•		223.000,00	700.000,00	•	-	-	•	٠	923.000,00
III	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc)	223.000,00	•	-	223.000,00	-	•	-	-	•	•	223.000,00
III	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea	-	-	-	-	-	-	-	-	•	•	-
Ш	Altri rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso	700.000,00		-	-	700.000,00	-	-	-	•	•	700.000,00
П	Altre spese correnti	20.786.203,51	7.121.993,71	417.540,68	-	5.703.667,62	30.493,26		-	7.512.508,24		20.786.203,51
III	Versamenti IVA a debito	•	-	-	-	-	-	-	-	-	•	-
Ш	Premi di assicurazione	818.639,00	6.000,00	-	-	11.639,00	-	-	-	801.000,00	-	818.639,00
III	Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	1.641.000,00	-	-	-	-	-	-	-	1.641.000,00	-	1.641.000,00
Ш	Altre spese correnti n.a.c.	18.326.564,51	7.115.993,71	417.540,68	-	5.692.028,62	30.493,26	-	-	5.070.508,24	•	18.326.564,51



ı	Spese in conto capitale	55.383.752,46	27.644.588,71	495.262,80	708.736,56	20.043.181,75	651.734,64		4.000,00	5.574.938,44	261.309,56	55.383.752,46
11	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	54.749.570,98	27.204.588,71	301.081,32	708.736,56	20.043.181,75	651.734,64		4.000,00	5.574.938,44	261.309,56	54.749.570,98
III	Beni materiali	37.386.239,57	18.853.919,62	301.081,32	708.736,56	12.956.032,32	611.870,51	-	4.000,00	3.689.289,68	261.309,56	37.386.239,57
III	Terreni e beni materiali non prodotti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Beni immateriali	17.363.331,41	8.350.669,09	-	-	7.087.149,42	39.864,13	-	-	1.885.648,76	-	17.363.331,41
III	Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	•	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
П	Contributi agli investimenti	634.181,48	440.000,00	194.181,48	-		•		-	•	-	634.181,48
III	Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche	561.723,44	440.000,00	121.723,44	-	-	•	-	-	•	-	561.723,44
IV	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Centrali	211.723,44	90.000,00	121.723,44	-	-	1	-	-	-	-	211.723,44
IV	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali	350.000,00	350.000,00	-	-	-	-	-	-	-	-	350.000,00
IV	Contributi agli investimenti a Enti di Previdenza	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Contributi agli investimenti a Famiglie	-	-	-		-			-	-		-



IV	Contributi agli investimenti a famiglie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Contributi agli investimenti a Imprese	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
IV	Contributi agli investimenti a Imprese controllate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
IV	Contributi agli investimenti a Imprese partecipate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
IV	Contributi agli investimenti a altre Imprese	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
IV	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Contributi agli investimenti all'Unione Europea e al Resto del Mondo	72.458,04	-	72.458,04	-	-	-	-	-	-	-	72.458,04
IV	Contributi agli investimenti all'Unione Europea	72.458,04	-	72.458,04	-	-	-	-	-	-	-	72.458,04
IV	Contributi agli investimenti al Resto del Mondo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ı	Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-	-	-		-	-	-	-
II	Acquisizione di attività finanziarie	-	-		-	-	-		-	-		-



Ш	Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	-		-	-	-		-			-	-
III	Acquisizioni di titoli obbligazionari a breve termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ш	Acquisizioni di titoli obbligazionari a breve termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
п	Cessione crediti di medio-lungo termine	-	-		-		-		-	-		-
III	Concessioni crediti a Amministrazioni Pubbliche a seguito di escussione di	-		-	-	-	-					-
III	garanzia Concessioni crediti a famiglie a seguito di escussione di garanzia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Concessioni crediti a imprese a seguito di escussione di garanzia	-	-	-	-	-	-		-			-
III	Concessioni crediti a Istituzioni sociali privati a seguito di escussione di garanzia	-	-	-	-	-	-		-	-	-	-
III	Concessioni crediti a Unione Europea e al Resto del Mondo a seguito di escussione di garanzia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
11	Altre spese per incremento di attività finanziarie	-	-		-	-	-		-	-		-
III	Versamenti a depositi bancari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1	Rimboso prestiti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-



II	Rimborso prestiti a breve termine	-		-	-		-		-			-
III	Rimborso finanziamenti a breve termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
II	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-			-	-	-		-	-		-
III	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-	-	-	-	-	-		-	-	-	-
III	Rimborso prestiti - Leasing finanziario	-	-	-	-	-	-		-			-
ı	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-	-	-	-		-	-
II	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-			-				-			
III	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ı	Uscite per conto terzi e partite di giro	405.870.600,00	3.139.065,35	712.601,84	18.000,00	140.109,92	160,77	-	141.000,00	401.699.662,12	20.000,00	405.870.600,00
II	Uscite per partite di giro	405.000.000,00	2.639.065,35	342.001,84	18.000,00	140.109,92	160,77		141.000,00	401.699.662,12	20.000,00	405.000.000,00
III	Versamenti di ritenute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	versamenti di ritenute su redditi da lavoro dipendente	240.000.000,00	-	-	-	-	-		-	240.000.000,00	-	240.000.000,00



III	versamenti di ritenute su redditi da lavoro autonomo	-	-		-		-	-	-		-	-
III	Altre uscite per partite di giro	165.000.000,00	2.639.065,35	342.001,84	18.000,00	140.109,92	160,77	-	141.000,00	161.699.662,12	20.000,00	165.000.000,00
II	Uscite per conto di terzi	870.600,00	500.000,00	370.600,00	-	•	'	•	-	•	-	870.600,00
III	Acquisto di beni e servizi per conto terzi	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	-
III	Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni pubbliche	357.000,00	-	357.000,00	-		-	-	-		-	357.000,00
III	Trasferimenti per conto terzi a Altri settori	510.000,00	500.000,00	10.000,00	-	-	-	-	-	-	-	510.000,00
III	Depositi di/preso terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi	-	-	•	-	•	1	•	-	•	-	-
III	Altre uscite per conto terzi	3.600,00	-	3.600,00	-		-	-	-	-	-	3.600,00
	TOTALE USCITE	1.200.663.341,63	360.242.987,15	9.182.860,54	4.326.306,89	321.770.679,64	5.465.406,19	•	1.190.941,00	497.537.252,87	946.907,35	1.200.663.341,63